

APPUNTAMENTI DIFFUSI PER RIFLETTERE SULLA CONDIZIONE DELL'UNIVERSO FEMMINILE

Festa della Donna a Cuneo e in provincia

Il Punto

Rosaria Ravasio

Mordere nell'aglio e usare diplomazia

In tutta onestà non ho mai appoggiato convintamente il modo in cui Zelensky chiedeva le armi ai suoi alleati, così come oggi non appoggio la pagliacciata di Trump e "combricola". Entrambe arroganti e pretenziosi. Tutto poteva essere fatto in altro modo, ma l'America ha un problema: il debito pubblico mostruoso con la Cina. Perciò il presidente Usa, in realtà si lascia muovere da un burattinaio che si chiama Putin. Terrorizzato dall'avvicinamento della Cina alla Russia ha scelto di sacrificare l'Unione Europea e l'Ucraina. D'altronde tutti hanno notato come è sempre tutto studiato, artificioso ed esagerato. Sembra l'apoteosi di Las Vegas (il più famoso parco giochi per adulti del mondo). A questo punto cosa farà la UE? Buon viso a cattivo gioco: ci adegneremo al dictat degli americani, mentre ci organizziamo per imbastire una vera Unione di Stati e tra le varie azioni c'è il riarmo. Dobbiamo armarci per essere in grado di garantire la famosa "pace giusta", riconvertire l'industria (anche questo può creare crescita di Pil), al tempo stesso puntare su ciò che davvero unisce i Paesi dell'Unione oggi, per fare qualcosa immediatamente e giocare su questo fronte arginando le azioni degli Usa, che danneggiano il nostro continente.

AGRICOLTURA

Il Brasile riapre il mercato alle prugne



SERVIZIO A PAGINA 23

AMBIENTE

Piemonte sul podio per foreste certificate



SERVIZIO A PAGINA 23

La provincia di Cuneo celebra la donna. Tanti eventi, a partire dal cuore pulsante del capoluogo, si terranno infatti nel weekend entrante, proprio in occasione della ricorrenza dell'8 marzo. Dopo la mostra fotografica La vita himalayana in bianco e nero (visitabile fino al 9 marzo all'Open Baladin di piazza Foro Boario), si parte giovedì 6 marzo con un laboratorio pensato per nonni e bambini, al Micro-nido Tataclò: a cura delle educatrici del micronido, rivolto a nonni, nonne e i loro nipotini (2-3 anni), per ritagliarsi un tempo in cui fare attività piacevoli che possono essere riprodotte nei contesti quotidiani. Ma la programmazione è diffusa e capillare. Racconigi, Savigliano, Fossano sono solo alcune delle città che propongono un calendario eventi e anche i Comuni più piccoli si schierano dalla parte delle donne per celebrarle in un giorno speciale e fortemente simbolico. Ma il momento di festa non è tutto. L'8 marzo ci invita a riflettere.

Servizio a pagina 9

Speciale MAG: l'eccellenza agrotecnica di casa a Savigliano



SERVIZI DA PAG. 10 A PAG. 12

INCREMENTO ESPONENZIALE PER VISITE E ATTIVITÀ

Un anno di crescita per i Musei Civici di Cuneo

Il 2024 è stato un anno di crescita per entrambi i Musei Civici di Cuneo, in perfetta aderenza al trend regionale e nazionale che ha visto un aumento dei visitatori dei musei, anche attraverso forme di fidelizzazione del pubblico legate alla valorizzazione delle collezioni e alla proposizione di esperienze culturali di incontro e di socializzazione. Il Complesso Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo ha accolto, nell'anno 2024, ben 38.478 persone (oltre 5.000 in più rispetto al 2023), il 35% delle quali in occasione delle grandi mostre.

Servizio a pag. 4



SANITÀ

L'azienda ospedaliera S. Croce e Carle presenta le attività dedicate alle donne

Servizio a pag. 3

ASSOCIAZIONE «NUOVO CORSO GIOLITTI»

Successo per il convegno sulla storia dell'ospedale S. Croce e Carle

Un pubblico numeroso e attento ha partecipato all'evento dedicato alla storia e all'evoluzione dell'ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, organizzato nell'ambito delle iniziative promosse dall'Associazione «Nuovo Corso Giolitti». Il convegno, tenutosi in una sala gremita oltre la sua capienza, è stato presentato dalla presidente dell'associazione, che nel suo intervento ha sottolineato il valore storico dell'ospedale per la città di Cuneo e l'importanza di mantenere viva la memoria collettiva su una struttura che ha accompagnato la crescita sociale e sanitaria della comunità. La presidente ha ricordato come l'ospedale sia stato costruito nel tempo grazie alla generosità e all'impegno di generazioni di cuneesi, un luogo in cui ogni pietra racconta una storia di dedizione e progresso. Il convegno è stato introdotto dal direttore generale dell'ospedale, Livio Tranchida, che

ha apprezzato l'iniziativa evidenziando come eventi di questo tipo contribuiscano a riportare l'attenzione della cittadinanza sui valori che l'ospedale ha trasmesso nel corso della sua lunga storia. Una comunità quella cuneese che si identifica pienamente con il proprio ospedale in un connubio intimo e reciproco di scambio. Il sistema valoriale dell'ospedale ha radici profonde e va protetto e trasmesso alle nuove generazioni di professionisti. Tranchida ha inoltre sottolineato l'importanza di preservare il patrimonio storico e culturale dell'ospedale S. Croce e Carle di Cuneo, riconoscendolo come un simbolo dell'eccellenza sanitaria nazionale. La conferenza ha visto protagonista l'ingegner Paola Arneodo, già direttore dell'Ufficio Tecnico dell'ospedale, che ha guidato i presenti in un viaggio affascinante attraverso i secoli, ripercorrendo le tappe fonamen-



tali che hanno trasformato l'ospedale da istituzione caritativa medievale a moderno polo sanitario d'eccellenza. Durante il suo intervento, l'ingegner Arneodo ha illustrato il ruolo cruciale dell'ospedale fin dalla sua fondazione nel 1319 grazie al lascito di Gioannetto da Pozzolo. Da allora, la struttura ha attraversato secoli di trasformazioni, subendo ampliamenti e riorganizzazioni fondamentali. L'evento ha testimoniato il forte legame tra la città e il suo ospedale.

BEINETTE

Rinviato a sabato il «Carnevale»

SERVIZIO A PAG. 14

BORGIO S.D.

Cioccolato, ecco le «Magie»

SERVIZIO A PAG. 15

BOVES

Novità nella ristorazione

SERVIZIO A PAG. 17

CHIUSA DI PESIO

EcoFestivalValPesio, il 7 aprile la scadenza

SERVIZIO A PAG. 18

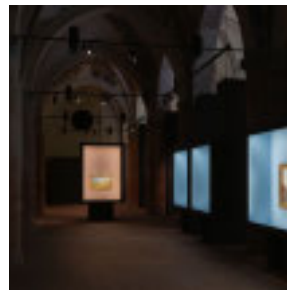
PEVERAGNO

Il programma 2025 del Birùn

SERVIZIO A PAG. 19

CULTURA

Visite speciali alla mostra su Canaletto



SERVIZIO A PAG. 24



La vignetta di Danilo Paparelli

IL PRIMO INCONTRO LUNEDÌ 10 MARZO A DEMONTE

Prendono il via gli Stati Generali della Valle Stura

Lunedì 10 marzo a Demonte, nel Palatenda di piazza Nuto Revelli, si tiene “Quale futuro per il turismo in Valle Stura”, un incontro pubblico sulla situazione del turismo in valle Stura, tra stato attuale e linee programmatiche per il futuro. L'appuntamento, organizzato dall'Unione Montana Valle Stura, si svolge tra le ore 15.00 e le ore 18.00 ed è il primo tavolo tematico che avvia gli Stati Generali della Valle Stura, un ciclo di incontri in cui l'ente si interroga sul futuro della valle coinvolgendo gli operatori di numerosi settori e tutte le persone interessate. La partecipazione è gratuita e non occorre prenotare il posto. L'incontro, che sarà presentato da Sabrina Rocchia, assessore al Turismo dell'Unione

Montana Valle Stura, è moderato da Marco Bernardi, consulente turistico con oltre 35 anni di esperienza nel settore del turismo e dell'ospitalità, si svilupperà in due momenti distinti: nel primo, verrà presentata la situazione attuale del turismo in valle, con l'analisi dei dati pubblicati nel recente studio dell'Osservatorio Turistico del Cuneese e con interventi di rappresentanti di VisiPiemonte, dell'ATL del Cuneese, di ConiCommercio-Federalberghi Cuneo e del Consorzio Valle Stura Experience. Nel secondo, ci sarà spazio per gli interventi del pubblico per sviluppare un'analisi partecipata dei bisogni e delle visioni future. L'opportunità di aprire gli Stati generali con il tavolo sul turismo è stata data dall'in-

teresse che ha suscitato l'introduzione dell'imposta di soggiorno da parte del Comune di Valdieri, con il quale la valle Stura condivide la strategia di sviluppo turistico-territoriale Margreen.

«Il turismo non è l'unica economia della valle, ma rappresenta un'importante fonte di occupazione e reddito sul territorio – spiega il presidente dell'Unione Montana Valle Stura, Loris Emanuel –: pensare a potenziare la promozione ed i servizi turistici significa consolidare uno dei nostri pilastri economici, in grado di sostenere, insieme ad altri fondamentali aspetti che indagheremo e sui quali rifletteremo adeguatamente nei prossimi appuntamenti degli Stati Generali della Valle Stura, la



permanenza in valle di attività produttive e persone. Riflettere sull'introduzione dell'imposta di soggiorno, così come pensare alle modalità per destagionalizzare i flussi turistici in periodi dell'anno meno fa-

vorevoli, rappresentano temi di sicuro rilievo che è bene affrontare senza preconcetti, alla ricerca di soluzioni condivise ed efficaci».

Quello in programma lunedì 10 marzo è il primo appunta-

mento di una serie di sei che si terranno nel corso del 2025 e che, definiti Stati Generali della Valle Stura, vogliono essere occasioni di confronto aperto sul territorio e con chi vive e lavora in valle alla ricerca di soluzioni condivise per impostare le attività programmatiche dell'Unione Montana. Gli incontri saranno dedicati ad altrettanti temi di interesse strategico per la valle: oltre al turismo, politiche giovanili con particolare attenzione alla scuola e allo sport, sanità e politiche sociali, agricoltura e forestazione, trasporti e viabilità, commercio e artigianato. Ogni tavolo di lavoro sarà coordinato da un membro della Giunta dell'Unione Montana Valle Stura e supervisionato da un esperto del tema.

«Desideriamo affrontare, insieme ai cittadini, al mondo produttivo, alle associazioni e a tutte le realtà del nostro territorio, tematiche importanti per la nostra valle – aggiungono in forma collegiale i membri della Giunta dell'Unione Montana Valle Stura –. L'obiettivo è quello di trovare delle strategie condivise ed efficaci per costruire una valle più inclusiva, resiliente e capace di innovarsi. Compiuti i primi 10 anni di Unione Montana, possiamo dirci di aver lavorato nella giusta direzione: senza nascondere le difficoltà, siamo riusciti a ridare alla valle un ente di gestione sovracomunale in grado sia di assumere le funzioni dello sviluppo della montagna delegate dalla Regione Piemonte, sia assicurare un supporto ai Comuni che si sta rivelando sempre più importante. Nel futuro dovremo avere la capacità di innovarci e di cambiare senza però snaturarci, senza perdere la nostra identità. Ci attendono dunque numerose sfide da affrontare: il modo migliore sarà di farlo insieme, come unica grande comunità».

A fine anno verrà realizzato un documento di sintesi di quanto emerso nei diversi tavoli, che racchiuderà una testimonianza di questa esperienza partecipata di riflessione e le linee programmatiche che l'Unione Montana Valle Stura seguirà nel corso della sua azione futura per il progresso sostenibile del territorio.

POLIZIA DI STATO

Due arresti a Cuneo per possesso di hashish, crack e Nifedipina

La Polizia di Stato, Ufficio Volanti della Questura di Cuneo, nella notte del 27 febbraio., in corso Nizza procedeva al controllo di un soggetto straniero regolare sul territorio nazionale, gravato da numerosi precedenti di polizia in materia di stupefacenti che, in considerazione dell'atteggiamento sospetto, veniva sottoposto a perquisizione personale. Dopo il controllo il prevenuto veniva trovato in possesso di una busta contenente 5 dosi di hashish per un totale di oltre 7 grammi, motivo per il quale il controllo veniva esteso all'abitazione in Cuneo, dove era presente un altro soggetto straniero coabitante, regolare sul territorio nazionale. Nel corso dell'attività gli agenti della Volante rinvenivano e sottoponevano a sequestro, a carico del coinquilino, altre 10 dosi di crack del peso di circa

6 grammi e 12 scatole del farmaco Nifedipina, nella disponibilità del soggetto controllato in corso Nizza, acquistabile esclusivamente previa ricetta medica. Nel corso del trasferimento in ufficio per gli atti di rito, quest'ultimo soggetto dava in escandescenza, dimenandosi all'interno dell'abitacolo della vettura di servizio e, una volta giunto in ufficio, continuava a mettere in atto condotte violente e minacciose verso il personale operante. In considerazione di quanto emerso, i due soggetti venivano tratti in arresto in concorso per il reato di detenzione ai fini di spaccio della sostanza stupefacente sequestrata e, al solo soggetto controllato, inizialmente, per strada, veniva contestato anche il reato di violenza minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Con riferimento al rinvenimento di

numerose confezioni del farmaco Nifedipina, contenenti complessivamente 336 compresse da 30 mg. ciascuna, la Questura precisa trattarsi di un farmaco anti-ipertensivo appartenente alla classe farmacologica dei calcio-antagonisti, che può essere somministrato solo previa prescrizione medica e sotto stretto controllo sanitario, i cui effetti abbinati all'assunzione di sostanze stupefacenti, in particolare cocaina, possono produrre gravi conseguenze per la salute. Per tale motivo sono stati informati, tempestivamente, il direttore dei Servizi per le dipendenze patologiche (Sert) dell'Asl CN1 di Cuneo e il direttore del Dipartimento di Salute mentale dell'Asl CN1 e Santa Croce, che provvederanno a diramare un alert ai medici di base e alle farmacie presenti sul territorio.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- bonifico bancario su conto corrente intestato a Polografico - CRF Iban IT 95P061704632 000 000 1511600



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

PROGETTO PROVINCIALE DEI ROTARY CLUB

Prende via da Mondovì il calendario delle Giornate della prevenzione

Il Rotary Club Cuneo 1925, in collaborazione con il Rotary Club Mondovì, il Rotary Club Saluzzo, il Distretto Rotary 2032, con la partecipazione del Rotaract e dell'Interact Club Cuneo Provincia Granda, presentano il progetto di prevenzione e cura delle malattie, erogando visite gratuite in varie discipline mediche, in 4 città:

- Mondovì: sabato 8 marzo dalle ore 14.00 alle ore 18.00;
- Limone Piemonte: domenica 9 marzo dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Saluzzo: sabato 5 aprile dalle ore 14.00 alle ore 18.00;
- Demonte: domenica 6 aprile dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Per lo svolgimento delle attività verranno utilizzate un'unità medica mobile, di proprietà del Distretto Rotary 2032 ed attrezzata per erogare servizi sanitari, con il supporto di personale medico specializzato a bordo e alcuni locali messi a disposizione dai sindaci dei vari Comuni. L'iniziativa si svolgerà in piena sinergia con le realtà locali.

Tutti gli esami saranno preceduti da un colloquio con uno specialista per la valutazione delle condizioni generali di salute e dello stile di vita.

Il progetto pilota, avviato nel 2022 con il sostegno di tutti i Club Rotary, Rotaract e Interact del Distretto 2032, mira a dimostrare come gli strumenti digitali possano consentire un'assistenza efficace anche ai cittadini che vivono in località decentrate. Grazie alla telemedicina, la prevenzione, la cura e la riabilitazione potranno essere integrate con i servizi sanitari locali e quelli disponibili da remoto. I risultati di questa iniziativa sono possibili grazie all'impegno gratuito di numerosi soci volontari dei Club Rotary che mettono a disposizione le proprie competenze professionali in vari settori, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e favorire l'accesso alla prevenzione e alla cura. Saranno messe a disposizione le competenze professionali in vari settori di molti soci rotariani:

- medici : per la verifica dei risultati e del percorso;
- farmacisti: per cooperare alla diffusione capillare di informazioni

e servizi;

- giuristi : aspetti normativi , procedure di validazione, provati e quant'altro di loro competenza;
- commercialisti : rendicontazione , ammortamento, cofinanziamento, attrezzature e quant'altro di loro competenza;
- informatici e ingegneri: esame degli algoritmi, suggerimenti migliorativi, interfaccia uomo/macchina (MMI) ;
- esperti in comunicazione: piano di comunicazione di obiettivi e risultati, convegni, media, social.

Le aree di intervento prevalenti saranno:

- a) Oculistica: azioni di screening per diagnosticare eventuale presenza di maculopatie retiniche.
- b) Malattie respiratorie croniche: attività diagnostica attraverso l'impiego di strumenti quali lo Spirometro, ecografo e apparati digitali gestiti da remoto.
- c) Prevenzione cardio-vascolare e ictus: svolgimento di colloqui con compilazione di questionari di valutazione dello stile di vita e livello di rischio individuale.
- d) Screening e diagnosi di diabete;



te: svolgimento di colloqui con compilazione di questionari di valutazione dello stile di vita, identificare fattori di rischio modificabili, analisi sangue capillare (glicemia, emoglobina glicata, colesterolo totale), e visite mediche (pressione arteriosa, saturazione, eccetera).

- e) Screening dei melanomi: controllo nei.
- f) Valutazioni psicologiche e psichiatriche: ansia e nevrosi in aumento continuo.
- g) Patologia del cavo orale.
- h) Visita odontoiatrica.

i) Patologie vascolari. Partecipazione gratuita. Le prenotazioni potranno essere effettuate tramite applicazione DoctorApp customer@doctorapp.it a partire dal 6 marzo ai seguenti Ambulatori Digitali: Mondovì, Limone Piemonte, Saluzzo, Demonte.

SHOW COOKING E VISITE GRATUITE PRESSO IL CENTRO SALUTE DONNA

L'ASO S. Croce e Carle celebra la Festa della Donna

In occasione dell'8 marzo, l'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo si mobilita, con l'impegno di tanti professionisti e attiva alcune interessanti iniziative che sottolineano l'impegno quotidiano nei confronti della donna. L'ospedale S. Croce sarà illuminato di rosa dal 7 al 14 marzo a cura della Fondazione Ospedale Cuneo. Sabato 8 marzo, dalle 9.30 alle 12.00, presso il salone di rappresentanza dell'ospedale (1 piano, ingresso da via Michele Coppino 26), lo chef stellato Fabio Ingallinera del ristorante "Il Nazionale" di Vernante si esibirà in uno show cooking, iniziativa che intende "dare corpo" al tema scelto per la Festa della Donna 2025 che sottolinea il rapporto cibo e salute ("Fai che il cibo sia la tua medicina e che la medicina sia il tuo cibo",



scriveva Ippocrate). La mattinata sarà aperta con il saluto del direttore generale Livio Tranchida e l'intervento del direttore della struttura complessa Ginecologia e Ostetricia e del dipartimento di Area Chirurgica An-

drea Puppo. Porteranno il loro saluto anche i presidenti di Fondazione Ospedale Cuneo e delle associazioni di volontariato Lilt Cuneo, Donna per Donna, Ail sezione di Cuneo Paolo Rubino. Lo show cooking sarà introdotto

da Maria Cristina Da Pont, direttore facente funzione della struttura Dietetica e Nutrizione Clinica. Da sottolineare la partecipazione dei professionisti delle strutture di Ginecologia, Senologia, Chirurgia Plastica e Oncologia Chirurgica a disposizione per rispondere alle domande dei pazienti. Il direttore generale Livio Tranchida: "Ancora una volta intendiamo dare sostanza a un evento significativo, sottolineando come al S. Croce team di specialisti pendono in carico quotidianamente la donna con interventi multidisciplinari. In particolare quest'anno, con la presenza di un testimonial d'eccezione come lo chef stellato Ingallinera, metteremo in luce il rapporto cibo e salute. L'impegno dei nostri professionisti, che ringrazio, proseguirà la settimana

successiva con visite gratuite, in diverse discipline. Un ulteriore esempio di sinergia, disponibilità a fare squadra, in un ospedale che è sempre più a misura di donna." Fondazione Ospedale Cuneo anche quest'anno aderisce alle iniziative proposte dall'azienda ospedaliera in occasione dell'8 marzo per rimarcare la sua presenza sul territorio a favore della prevenzione legata all'universo femminile. "Oltre a illuminare di rosa il nostro ospedale - spiegano i vertici della Fondazione - a tutte le donne che accederanno alle visite gratuite presso il Centro Salute Donna offriremo un piccolo dono a significare la nostra vicinanza e l'attenzione che rivolgiamo alle tematiche di tutela della salute". Il secondo step dell'iniziativa è programmato la settimana successiva, dal 10 al 14 marzo, con vi-

site gratuite presso il Centro Salute Donna del S. Croce, con ingresso diretto, senza impegnativa del curante, ma con prenotazione obbligatoria (telefono 0171/642360 dalle ore 16.00 alle ore 18.00). Il calendario prevede: visite ginecologiche dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 17.00; senologiche e di chirurgia plastica ricostruttiva (ricostruzione mammaria post intervento oncologico) dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 17.00; visite dermatologiche per lesioni cutanee sospette con possibilità di rimozione nevi (è prevista la presenza contemporanea di dermatologo e chirurgo) lunedì 10 marzo dalle 14.30 alle 18.10; visite di dietologia e nutrizione clinica dedicate all'alimentazione "sana" per la donna in gravidanza giovedì 11 marzo dalle 14.00 alle 17.00.

SABATO 8 MARZO EVENTO «GUARDA CHE BELLA»

Fossano: corso gratuito di estetica oncologica con «La Cura nello Sguardo»

Un'opportunità unica e speciale per tutte le donne che stanno affrontando o hanno recentemente terminato un ciclo di cure oncologiche. Il prossimo 8 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'associazione 'La Cura nello Sguardo' ha pensato di festeggiare con te e con "Guarda che Bella", un'iniziativa gratuita e ideata per aiutare le donne a ritrovare la propria bellezza e autostima durante e dopo il percorso terapeutico. La bellezza va oltre l'aspetto esteriore e in momenti difficili come quelli legati alla malattia, scoprirla è un atto di coraggio e rinascita. Le partecipanti apprenderanno tecniche di cura della pelle, del viso e dei capelli, adattate alle esigenze specifiche di chi sta combattendo contro il

cancro. Ogni gesto sarà un passo verso il recupero di una nuova armonia con il proprio corpo, favorendo la fiducia in sé stesse e il benessere interiore. Il corso, è proposto dalla Lega Tumori Lilt Cuneo, La Cura nello Sguardo e Sezione AIL di Cuneo «Paolo Rubino» ODV con il patrocinio dell'Asl CN1, si terrà alle ore 10.00 presso il Centro Estetico Beauty Più a Fossano, e offrirà strumenti pratici di estetica oncologica per affrontare i cambiamenti fisici che spesso accompagnano le terapie, senza trascurare l'importanza dell'autocura e del benessere psicologico. Perché partecipare? - Un'opportunità unica: il corso è gratuito ed è pensato appositamente per le donne che stanno vivendo un periodo delicato della loro vita.

- Esperti a disposizione: il programma è tenuto da professionisti dell'estetica oncologica, con esperienza nella cura e nella valorizzazione della bellezza durante le terapie oncologiche. - Sostegno e comunità: un'occasione per incontrare altre donne, condividere esperienze e ritrovare forza e speranza insieme. I posti sono limitati, quindi si invita chiunque possa essere interessata o conoscere qualcuno che potrebbe trarre beneficio da questa esperienza a prenotarsi chiamando 349/6482797 o scrivendo a segreteria@lacuranellosguardo.it.

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO IN SALA SCIMÈ

A Mondovì una conferenza sull'osteoporosi

Lunedì 10 marzo, alle ore 17.00, a Mondovì, nella sala comunale Scimè in corso Statuto, si terrà una importante conferenza con l'intento di fornire alla cittadinanza suggerimenti pratici sulla prevenzione e sulla cura dell'osteoporosi. Interverranno gli specialisti dell'ospedale di Mondovì Ines Meineri, endocrinologa e Alessandro Domenico Quercia, nefrologo, oltre a Maria Chiara Dante, dietista. Si tratterà anche del primo approccio alla malattia da parte del medico di medicina generale e degli aspetti riabilitativi nella malattia conclamata. L'iniziativa è promossa d'intesa con l'Asl CN 1, dall'Avo monregalese che da tempo si occupa di promozione della salute, attraverso iniziative di informa-

zione sulle patologie più comuni e diffuse nella popolazione, con il fine di contribuire a prevenirle e a curarle adeguatamente. Spiega Giuseppe Bertone, presidente dell'Avo di Mondovì: «Oltre alle consuete attività dei nostri volontari nell'assistenza ai pazienti in ospedale e alle persone anziane nelle case di riposo, nei centri diurni e al loro domicilio, da qualche tempo, con la collaborazione di specialisti sanitari, proponiamo incontri con la popolazione volti a fornire le notizie fondamentali per prevenire e curare i mali che ci assillano con maggiore frequenza». L'osteoporosi, malattia metabolica dell'osso, rappresentata sovente come un ladro silenzioso che ruba minerale alle ossa, è certamente una tra le affezioni più diffuse, primariamente, tra le donne in particolare

dopo la menopausa, ma anche tra gli uomini. Con lo slogan della conferenza "Mi piego ma non mi spezzo", gli organizzatori intendono dire che pure insidiosa, l'osteoporosi può essere prevenuta anche con opportuni stili di vita da seguire nella vita quotidiana, con l'assunzione della vitamina D naturalmente sprigionata dal sole, e con una corretta alimentazione. Ma molto di più diranno i medici, Meineri e Quercia che intratterranno i partecipanti alla conferenza, spiegando loro su quali strumenti e metodi diagnostici la medicina moderna può contare per intercettare il "ladro silenzioso" che cerca di insinuarsi nelle nostre ossa, nel nostro apparato scheletrico, riducendone la consistenza e la robustezza, tanto da non reggere più il peso del corpo fino a piegarlo e sovente a spezzarlo. Numerose, infatti, soprattutto con la progressione dell'età, sono le cadute che provocano fratture, le più abituali al femore, con conseguenze spesso invalidanti, talvolta anche mortali. Esiti infausti che la conferenza di lunedì 10 marzo aiuterà a prevenire.

APPUNTAMENTI PER ADULTI E BAMBINI ALLA SCOPERTA DELLA NATURA

Marzo al Parco fluviale Gesso e Stura tra escursioni e laboratori

Al Parco fluviale Gesso e Stura il mese di marzo è iniziato con CARNEVALE AL PARCO: nel pomeriggio di sabato 1° marzo a Cuneo, alla Casa del Fiume il laboratorio "OH CHE BEL CASTELLO..." coinvolgerà i bambini tra i 4 e i 10 anni e le loro famiglie nella costruzione di una speciale corona realizzata con materiali naturali per trasformarsi in principesse, principi o giuliani.

Domenica 16 marzo alle ore 10.30-12.30 a Sant'Albano Stura, presso l'Oasi naturalistica La Madonnina, "MISSIONE NATURA | L'Oasi d'inverno" aprirà a grandi e piccini le porte di uno scrigno di biodiversità incorniciato da terra acqua e cielo. L'oasi, nata su un'ex area di cava lungo la riva destra del fiume Stura di Demon- te, si estende per circa 220.000 metri quadrati, rappresentando una delle zone umide più rilevanti del nostro territorio. L'area comprende due grandi laghi con profondità va-

riabili, circondati da canneti e boschi che offrono habitat ideali per una ricca varietà di flora e fauna.

L'oasi è particolarmente rinomata per l'osservazione degli uccelli, con oltre 200 specie registrate, la visita sarà l'occasione perfetta per scoprire come l'avifauna vive il Parco fluviale durante i mesi invernali.

Per la Giornata internazionale dell'acqua il 22 marzo, nel pomeriggio, La Casa del Fiume ospita il laboratorio MARIPURA E IL DONO DELL'ACQUA dedicato ai ragazzi tra gli 8 e gli 11 anni. Quanto è veloce un fiume? Come nascono i laghi? Quanto è profondo il mare? Attraverso letture ed esperimenti e curiosando nella sezione 'acqua' della mostra interattiva Change i giovani partecipanti impareranno a rispondere a queste domande. Un pomeriggio di divertimento durante il quale si affronteranno le importanti tematiche della gestione sostenibile dell'acqua e

sul valore della biodiversità in prospettiva globale e inclusiva. La Giornata Internazionale dell'Acqua non è solo un'occasione di riflessione, ma un invito all'azione. L'acqua è una risorsa essenziale per la vita sulla Terra, ma la sua gestione è diventata una sfida globale a causa di crisi idriche, cambiamenti climatici e inquinamento. Ciascuno di noi può contribuire alla tutela di questa risorsa preziosa adottando comportamenti più sostenibili, in un mondo in cui l'acqua sta diventando sempre più preziosa, ogni gesto conta.

Tutte le informazioni e le indicazioni per prenotare sono disponibili sul sito www.parcofluvialegesso-stura.it L'Infopoint del Parco, che si trova Piazzale Walter Cavallera 13, è aperto da martedì a venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.30 - telefono 0171/444501, mail eventi.parcofluviale@comune.cuneo.it.



Foto Cado Manassero

APPUNTAMENTO AL RONDÒ DEI TALENTI

Plin dà il benvenuto al ciclo di incontri su sport e comunità

Terminati gli incontri sul cibo, Plin è pronta a ospitare il quarto ciclo di incontri che traghetterà la programmazione verso la stagione primaverile.

Venerdì 14 marzo alle ore 17.00 lo spazio del Rondò dei Talenti di Cuneo darà il benvenuto alla tematica "Sport e comunità".

Come già avvenuto negli scorsi mesi, l'evento di lancio sarà di natura istituzionale e vedrà la partecipazione di tre ospiti impegnati a divulgare i valori dello sport attraverso la loro attività e l'impegno nella propria comunità; parteciperanno infatti Claudia Martin, delegata provinciale del CONI per la Provincia di Cuneo, Valter Fantino, assessore allo Sport del Comune di Cuneo e Da-

vide Sannazzaro, sindaco di Cavallermaggiore e consigliere provinciale, ex giocatore e dirigente di pallavolo.

Il panel del 14 marzo, dal titolo "Lo sport come salute, svago e rete di comunità", punta a indagare tutti quei fattori dell'attività atletica che travalicano l'aspetto puramente dell'allenamento fisico e che sfociano in aggregazione sociale, hobby, intrattenimento e, ovviamente, benessere.

Le istituzioni giocano un ruolo importante nel promuovere uno sport equo, sano e inclusivo, dove i ragazzi possano trovare un terreno fertile per coltivare passioni e amicizia e dove possano trovare una valvola di sfogo, ma lo sport è importante anche per

gli adulti, per mantenere uno stile di vita sano e attivo, oltre che per allacciare o mantenere legami di amicizia.

Un impegno costante da parte di tutta la società può trasformare lo sport in uno strumento di sviluppo per le città e per le persone che le abitano.

Appuntamento quindi per venerdì 14 marzo alle ore 17.00 presso gli spazi Plin, al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1).

Tutti gli eventi sono realizzati con il sostegno di Fondazione CRC.

Per iscrizioni: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-lo-sport-come-salute-svago-e-rete-di-comunita-126476317369>.

SEI INCONTRI PRESSO IL DIPARTIMENTO «DISAFA»

La Delegazione FAI Cuneo presenta «Sapere i sapori»

La Delegazione FAI di Cuneo, in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cibo ed Antifrode (CIBAN), nell'ambito del progetto di Public Engagement «Le culture del Cibo (CUBO)», organizza una serie di 6 incontri presso la sede di Cuneo del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DiSAFA) dell'Università di Torino, per scoprire le eccellenze alimentari del territorio, buone e sane.

Un vero viaggio sensoriale e scientifico nelle eccellenze del territorio cuneese, guidati da scienziati, nutrizionisti, assaggiatori e produttori per riscoprire i sapori autentici della nostra terra e stare a tavola con una nuova consapevolezza. Si partirà con il cioccolato, che nella nostra provincia rappresenta un'eccellenza nella tradizione dolciaria, proseguendo poi con i prodotti da forno, creati con le farine e i cereali della tradizione, il miele con i suoi pro-

fumi e sapori che rimandano a prati fioriti e boschi di montagna, il caffè che, pur provenendo da paesi esotici, nel nostro territorio viene lavorato con sapienza e maestria, la frutta fresca di stagione, che troviamo nei nostri giardini e frutteti, fino alla castagna, prodotto tipico delle nostre valli.

Ogni serata sarà suddivisa in tre momenti: l'analisi del prodotto dal punto di vista tecnico-scientifico, con il supporto di docenti universitari; l'approfondimento nutrizionale, per conoscerne i benefici e le influenze del suo consumo sul nostro organismo; la degustazione, guidati dagli esperti e dagli stessi produttori.

"Fra le missioni del FAI c'è anche quella di promuovere la cultura della natura a tutto tondo, partendo dalla valorizzazione del territorio, della botanica e della storia, fino alla biodiversità e alla difesa del suolo - sostiene Roberto Audisio, capo delegazione FAI di Cuneo - Un'azio-

ne che la Fondazione promuove nei propri beni con una gestione sostenibile delle risorse, in un'ottica di economia circolare e che noi vorremmo sviluppare sensibilizzando chi ci segue ad un consumo più consapevole dei prodotti che portiamo in tavola, nella sempre più radicata consapevolezza che ogni azione, anche la più piccola, può avere un significato dimostrativo e educativo".

Il tema del primo appuntamento, giovedì 13 marzo, è il cioccolato. Ogni incontro sarà ospitato nell'aula magna del DiSAFA, in piazza Torino, 3 a Cuneo, con inizio alle ore 20.45.

Contributo suggerito a partire da €. 10,00 - Iscritti FAI €. 8,00

Possibilità di iscriversi al FAI in loco (tessera FAI) e partecipare all'incontro come ospiti.

Per motivi organizzativi si richiede la prenotazione a faiprenotazioni.fondoambiente.it.

ELIMINATO

Maltrattati, sfruttati, abbandonati, uccisi.
Gli animali vivono in condizioni sempre più difficili e precarie.
E se un giorno scomparissero del tutto?

Noi di ENPA doniamo loro cure, conforto e protezione.
Sostienici con il tuo 5x1000. Firma per ENPA sulla tua dichiarazione dei redditi.

Ente Nazionale Protezione Animali

CODICE FISCALE 80116050586
#iofirmoperenpa

IL 7 APRILE AL MIAC

Torna l'appuntamento con la «Mostra Regionale Zootecnica di Quaresima»

Torna anche quest'anno la "Mostra regionale zootecnica di Quaresima". Il tradizionale appuntamento, giunto alla 73ª edizione, si svolgerà lunedì 7 aprile presso l'area MIAC di via Bra 77. L'evento, ad accesso libero per tutti, rappresenta un importante momento di confronto per il settore zootecnico e agricolo, oltre che un'occasione per portare alla ribalta e premiare il lavoro e la costanza degli allevatori. L'Amministrazione ritiene fondamentale riconoscere chi lavora bene e, allo stesso tempo, stimolare a far meglio in un settore che da anni deve fare i conti con difficoltà e ostacoli di vario genere, ma che è e rimane un segmento fondamentale dell'economia del territorio.

Protagonista indiscussa della rassegna sarà la razza bovina autoctona "Piemontese". Un tempo utilizzata soprattutto per la produzione di latte e per il lavoro, oggi viene allevata principalmente per la pro-



duzione di carne, la cui qualità e valori dietetico-nutrizionali sono unanimemente riconosciuti a livello internazionale. Ogni anno, in occasione dell'evento, vengono presentati e premiati i migliori capi di "Piemontese" e

di altre razze, provenienti da tutto il Piemonte. La riconosciuta e certificata qualità della carne nostrana rappresenta un'eccellenza ed una risorsa economica da preservare e sostenere, pur nelle difficoltà del recente periodo,

causate dalla contrazione dei tradizionali mercati e soprattutto dall'aumento dei costi di produzione, non compensati dai prezzi di vendita del bestiame. Nell'ottica di dare un segnale di vicinanza e sostegno alla categoria e un'oc-

La zootecnia torna protagonista a Cuneo. Uno dei settori trainanti dell'economia della Granda in esposizione in un appuntamento ormai fisso nel calendario degli allevatori cuneesi. La razza «Piemontese» protagonista

casione di visibilità al settore zootecnico del territorio, l'assessorato alle Attività produttive del Comune di Cuneo ha fortemente voluto riproporre la Mostra Zootecnica di Quaresima nel suo formato e nella sua sede tradizionali, nonostante i recenti mutamenti nelle modalità di commercializzazione dei capi di bestiame, che hanno portato, tra le altre cose, alla chiusura del tradizionale mercato "fisico" del lunedì. L'iscrizione dei capi bovini alla Mostra dovrà avvenire tassativamente entro le ore 12.00 di mercoledì 2 aprile. Si avvisa che il giorno della manifestazione i capi dovranno essere presentati entro

le ore 8. Seguirà la disposizione degli animali per categorie e la valutazione da parte delle giurie. Infine, i saluti delle autorità e la premiazione (prevista indicativamente tra le 10.30 e le 11.00). Le categorie ammesse alla Mostra sono: bovini di razza Piemontese (tori - vitelloni castrati - vitelloni maschi - vitelloni femmine - sanati maschi - sanati femmine manze - vacche grasse - manzi castrati); altre razze e incroci (vitelloni maschi - vitelloni femmine); previsti premi speciali a "Migliore in fiera", "Manschio più pesante" e "Femmina più pesante".

Anche per l'edizione corrente, il Comune di Cuneo si avvarrà della collaborazione di MIAC s.c.p.a., di ANABORAPI (Associazione Nazionale Allevatori BOvini di Razza PIemontese) e delle associazioni di categoria (allevatori e macellai) per la gestione degli aspetti più "tecnici" della Mostra, quali la disposizione degli animali negli stalli espositivi e la formazione delle giurie, che avranno il compito di valutare e premiare i migliori capi. Sarà inoltre presente personale del Servizio Veterinario ASL, per garantire il rispetto delle norme sanitarie e di tutela animale. La Mostra potrà contare, inoltre, sul sostegno e la partecipazione di alcune tra le più importanti organizzazioni e consorzi di tutela del territorio, che svolgono un prezioso lavoro di certificazione e valorizzazione della carne proveniente dagli allevamenti piemontesi. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Agricoltura del Comune di Cuneo (via Roma 4 - primo piano) telefonando ai numeri 0171/444.456 o 0171/444.622, oppure scrivendo all'indirizzo mail: agricoltura@comune.cuneo.it. Il regolamento completo è disponibile al link: <https://www.comune.cuneo.it/index.php?id=8344>.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

La motosega

No, non si tratta dell'arnese utilizzato dal premier argentino Milei per ristrutturare le finanze del suo Paese depredato dalle politiche della sinistra, la motosega di cui vi parlo è quella che, ad ogni spuntare di primavera, il Comune di Cuneo, mette inesorabilmente in moto, preso da furia distruttrice, contro le alberate ed i giardini della città. Basta fare una breve passeggiata per accorgersi di una serie di abbattimenti di alberi importanti, forse centenari, che, all'apparenza risultano sanissimi e che, certamente e comunque non rappresentano un pericolo per la incolumità dei cuneesi. Così la scure si è abbattuta senza pietà sui platani di Corso Garibaldi, già decimati da anni e forse decenni di ripetuti attacchi, sugli alberi del piazzale della stazione, su quelli di Lungo Stura e del parco Monviso: insomma non c'è angolo della città dove la motosega non abbia fatto i suoi danni. Sono anni che, ciclicamente intervengo su questo argomento perché ritengo un insulto all'intelligenza continuare, imperterriti, a massacrare il nostro patrimonio naturale. Sul Viale Angeli, fortunatamente, di recente, si è provveduto, ma in modo inadeguato, con elementi tiscuzzi, a qualche reimpianto che ha posto rimedio ad una serie pluridecennale di eliminazioni degli alberi più significativi del viale più amato della città, ma ormai non c'è

primavera (o autunno) che non porti nuovi insensati interventi. Ma non basta: è alle porte l'inizio del cantiere di Piazza Europa che, in un mare di crescenti polemiche, nel tentativo di ristrutturare una piazza brutta già al momento della sua nascita, comporterà l'abbattimento dei cedri esistenti, messi a dimora intorno al 1970. Il rifacimento di Piazza



Europa era necessario quando fu deciso, molto opportunamente, di creare nel sottosuolo della piazza un parcheggio (prezioso come l'oro in una zona dove non si trova più un buco dove lasciare l'auto) ed era evidente che ciò avrebbe comportato la rinuncia ai cedri, ma l'Amministrazione, intimorita da qualche decina di abitanti della zona, ha lasciato cadere il progetto (nel quale forse non aveva creduto sino in fondo) non facendo, di fatto, nulla per rendere appetibile l'operazione agli utenti. Oggi che senso ha abbattere i cedri quando il parcheggio non si fa più? La piazza può essere rimessa in ordine, con interventi meno drastici, eliminando l'assurda stradina davanti ai portici, rifacendo la fontana, cambiando le funeree panchine operando, insomma cercando di salvaguardare, in tutto od in parte, l'unica cosa apprezzabile che sono, per l'appunto, i cedri. Credo che si sia ancora in tempo per chiedere ai progettisti di rivedere le scelte operate, peraltro certamente apprezzabili, per renderle più compatibili con la difesa di quel poco di natura che ha resistito per oltre 50 anni, schiacciata tra orribili fabbricati e soffocata dal traffico.

Gianmaria Dalmasso

DALL'8 MARZO AL 5 APRILE PRESSO LA BIBLIOTECA CIVICA

Arriva a Cuneo il progetto artistico «Selme»

Il progetto artistico «Selme - Si Espandono Le Mie Emozioni», presentato per la prima volta nel 2023 presso gli antichi spazi di Palazzo Sarrion de la Tour a Costigliole Saluzzo, si sviluppa ora in una nuova fase che sarà visibile da sabato 8 marzo, vernissage alle ore 11.00 nel salone d'onore della biblioteca civica di Cuneo. L'artista, Domenico Olivero, in questi due anni, ha ulteriormente sviluppato l'action painting "Selme" in una trasformazione del senso energetico, ri-

considerandolo soprattutto attraverso una serie di riflessioni nate dalle letture dei testi del filosofo indiano Jiddu Krishnamurti, noto per aver sciolto la sperimentale scuola della Società Teosofica istituita dalla sensitiva russa Helena Petrovna Blavatsky alla fine dell'Ottocento e aver sviluppato un nuovo modo di approcciarsi alla percezione della realtà. Prendendo spunto dalla frase «La ricerca della realtà richiede immensa energia» l'artista ha dato corpo espressivo al suo

segno pittorico attraverso un ampliamento del gesto energetico, che ora cresce e prende sempre più elaborazione e forma nelle diverse tele proposte. Nell'ambito espressivo l'artista sceglie quindi di ampliare il suo movimento fisico operando sempre nella sua sfera energetica. Il gesto umano, che scaturisce dalla mente consapevole, crea un'azione che sviluppa e trasforma le forze del presente. Eventi durante la rassegna: sabato 8 marzo, ore 11.00:

vernissage; sabato 22 marzo, ore 11.00: incontro con l'artista Domenico Olivero; sabato 5 aprile, ore 11.00: vernissage. La mostra è visitabile da sabato 8 marzo a sabato 5 aprile presso la biblioteca civica di Cuneo, salone primo piano (via Cacciatori delle Alpi 9). Ingresso libero. La mostra è visitabile durante l'orario di apertura della biblioteca. Per informazioni: 0171/444640 - biblioteca@comune.cuneo.it.

CONCLUSI I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE

Riaperta la farmacia comunale del San Paolo

Si è tenuta nel primo pomeriggio di venerdì 28 febbraio l'inaugurazione, dopo i lavori di riqualificazione, della farmacia comunale 3 situata presso il centro commerciale in via Luigi Teresio Cavallo nel quartiere San Paolo, con la partecipazione dell'amministrazione comunale (presenti la sindaca Manassero, il vicesindaco Serale e l'assessore Spedale), dell'amministratore unico di Farmacie Comunali di Cuneo srl Davide Dalmasso, nonché del Comitato di quartiere e dei precedenti direttori e amministratori. Tra le cinque farmacie comunali, quella del San Paolo era la più bisognosa di una risistemazione in quanto non era mai stata oggetto di ristrutturazione sin dalla sua apertura nella seconda metà degli anni Ottanta. Durante i lavori sono stati rifatti i pavimenti, l'impianto elettrico e idraulico, sostituiti gli arredi e l'attrezzatura, installata una porta d'ingresso scorrevole ed è stata creata una stanza separata appositamente pensata per la farmacia dei servizi. L'intervento, promosso e finanziato da Farmacie Comunali (per un costo di 120.000 euro al netto dell'Iva), si è svolto in tempi record per limitare il più possibile i disagi per il quartiere: dopo nove giorni di chiusura, la farmacia è tornata pienamente operativa martedì 25 febbraio. Ogni giorno nel punto vendita sono impe-



gnati due farmacisti e un magazziniere a rotazione tra 26 dipendenti totali nelle cinque farmacie. Proprio nei mesi scorsi il Comune era intervenuto con alcuni lavori all'interno del centro commerciale: l'adeguamento antincendio, la sostituzione completa dell'ascensore e la chiusura della scala mobile per motivi

di sicurezza. A seguito di quanto stabilito dalla Giunta nel mese di dicembre scorso, inoltre, gli uffici comunali competenti sono ora all'opera per redigere il progetto esecutivo che consentirà la riqualificazione dei locali ex banca, vuoti dal 2018, dove poi verrà spostata la biblioteca dei ragazzi attualmente situata al primo piano: i lavori si svolgeranno tra maggio e la fine dell'estate. "Si tratta di un intervento molto importante, - dichiara l'amministratore unico Davide Dalmasso - che consentirà alla farmacia comunale del San Paolo di essere più funzionale ed efficiente sia per il personale che per i clienti. Ci tengo a ringraziare la ditta incaricata che ha realizzato rapidamente i lavori ma anche tutte e tutti coloro che lavorano nelle farmacie comunali e permettono di portare avanti questo prezioso servizio di pubblica utilità per la cittadinanza". "Siamo molto soddisfatti per questo risultato - dichiara la sindaca Patrizia Manassero - sia perché crediamo fortemente nelle farmacie comunali, sia perché rappresenta un nuovo passo avanti per rendere il quartiere ancora più vivo e su misura delle persone. Sono infatti diversi i lavori realizzati negli ultimi anni nella zona e diversi lo saranno nei prossimi mesi. Grazie all'avvocato Dalmasso e a tutto il personale delle farmacie per il loro impegno".

UN INCREMENTO ESPONENZIALE PER VISITE E ATTIVITÀ

Un anno di crescita per i Musei Civici di Cuneo

Il 2024 è stato un anno di crescita per entrambi i Musei Civici di Cuneo, in perfetta aderenza al trend regionale e nazionale che ha visto un aumento dei visitatori dei musei, anche attraverso forme di fidelizzazione del pubblico legate alla valorizzazione delle collezioni e alla proposizione di esperienze culturali di incontro e di socializzazione.

Il Complesso Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo ha accolto, nell'anno 2024, ben 38.478 persone (oltre 5.000 in più rispetto al 2023), il 35% delle quali in occasione delle grandi mostre ospitate nello spazio interno dell'ex Chiesa di San Francesco. Quasi 4.000 allievi degli istituti di istruzione primaria e secondaria di Cuneo e provincia hanno partecipato alle attività laboratoriali promosse dal museo. Più di 350 famiglie hanno aderito ai laboratori didattici proposti durante le festività

in occasione della Festa della Nascita. Alcuni eventi e rassegne musicali hanno registrato il tutto esaurito, come, a titolo di esempio, la rassegna Città in note, nel mese di maggio 2024, con quasi mille presenze. Presso il Civico è stata inoltre realizzata, in collaborazione con il Liceo Classico cittadino, la "Notte del Classico", con 200 visitatori accolti dagli studenti in veste di abili ambasciatori della cultura.

Da giovedì 5 a sabato 7 ottobre 2024, inoltre, il Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo è stato trasformato in una sala cinematografica per gli oltre 600 spettatori, di cui 360 studenti, che hanno partecipato alle tre serate dalla seconda edizione di "Cuneo Archeofilm", il Festival Internazionale del Cinema di Archeologia Arte Ambiente, organizzato dal Museo Civico del Comune di Cuneo in collaborazione con Firenze Archeofilm, Archeologia Viva e So-



printendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Anche il Museo Casa Galimberti ha registrato altissimi flussi di pubblico: da gennaio dicembre 2024 le persone che hanno visitato il Museo Casa Galimberti sono state

6.595 (oltre 2.500 in più rispetto al 2023). L'offerta didattica rivolta alle scuole ha continuato ad essere un'attività di importanza fondamentale per il passaggio della memoria. È pertanto proseguita la collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo e con il Memoriale della De-

portazione di Borgo San Dalmazzo Memo4345 anche sul piano educativo. Nel 2024 hanno aderito alle proposte didattiche del museo Casa Galimberti 2.258 studenti appartenenti a 80 classi. Pressoché tutti gli eventi ospitati al Museo hanno registrato il sold out delle presenze: dagli incontri programmati durante Scrittorincittà, ai giovedì pomeriggio del "Salotto di Alice", grazie alla collaborazione delle associazioni del territorio, agli spettacoli e ai reading musicali per celebrare le ricorrenze del 26 luglio e del 3 dicembre, legate alla biografia dell'eroe nazionale della Resistenza a cui è intitolato il Museo. "Questi dati - afferma l'assessora alla Cultura Cristina Clerico - confermano la vivacità culturale dei musei cittadini, istituzioni per cui dimostrano un interesse costante e attento i cuneesi in primis, ma anche molti visitatori da fuori provincia e fuori regione. Per l'anno 2025,

entrambi i musei, vincitori del Bando Vivo Meglio della Fondazione CRT con il progetto "I Musei Civici di Cuneo oltre i 5 sensi", fra le tante attività, arricchiranno gli strumenti e i servizi dedicati anche ai pubblici fragili, con percorsi mirati ed esperienze di visita accompagnata da musica e interazione sensoriale".

I Musei Civici di Cuneo osservano i seguenti orari di apertura al pubblico:

Complesso Monumentale di San Francesco - Museo Civico di Cuneo, dal martedì alla domenica, dalle 15.30 alle 18.30;

Museo Casa Galimberti il sabato e la domenica dalle 15.30 alle 18.30. I Musei Civici di Cuneo sono presenti sui social: Facebook alle pagine:

<https://www.facebook.com/museocivicocuneo> (Museo Civico) e <https://www.facebook.com/museocasagalimberti> (Museo Casa Galimberti).

L'EDIZIONE 2025 SI SVOLGERÀ DAL 9 ALL'11 APRILE: L'OBIETTIVO È METTERE AL CENTRO LE NUOVE GENERAZIONI

«Una montagna di giovani» per il Cuneo Montagna Festival

"Una montagna di giovani" è il tema scelto per l'edizione 2025 del Cuneo Montagna Festival che si svolgerà in città dal 9 all'11 maggio prossimi. Dopo un anno di "Città Alpina 2024", che è servito per costruire relazioni, esperienze, confronti su una molteplicità di temi, con gli altri centri dell'arco alpino, ci si muove ora per affrontare la sfida di mettere al centro del dibattito i giovani, lasciare a loro la scena per creare nuove soluzioni, avere nuovi stimoli, vedere con occhi nuovi ciò che ci circonda. Per questo si sta lavorando per

coinvolgere i giovani, perché partecipino alle attività in costruzione per le giornate del festival. Gli eventi aperti al pubblico saranno affiancati da un programma di laboratori, workshop, incontri con esperienze del territorio, riservati ai giovani, per favorire lo scambio di idee e di pensieri sui temi che riguardano la montagna. A collaborare per la preparazione delle proposte laboratoriali per i giovani sono stati coinvolti docenti del Politecnico di Torino, dell'Università degli Studi della Valle d'Aosta, del Parco Alpi Marittime, del Parco fluviale

Gesso e Stura, del FAI, del CAI, dell'Associazione delle Città Alpine dell'Anno e CIPRA International. Oltre ad accogliere nelle attività i giovani che vivono nel territorio cuneese, il Comune di Cuneo ospiterà gratuitamente, coprendo le spese di vitto e alloggio, i primi cento ragazzi e ragazze tra i 18 e i 30 anni che, da tutta Italia e da tutto l'arco alpino, aderiranno alla proposta, iscrivendosi a partire da lunedì 10 marzo al link che apparirà sul sito <https://www.festivaldellamontagna.it>. "Cuneo ha scelto di rendere protagonisti i giovani

del nostro territorio e non solo, che potranno conoscersi, confrontarsi, lavorare insieme su tematiche di comune interesse legate alla montagna", spiega l'assessora alla Metromontagna Sara Tomatis. "Il nostro obiettivo è di dare l'opportunità di mettere in rete di conoscenze, idee, proposte, competenze tra i giovani e i facilitatori coinvolti, che auspichiamo sia l'avvio di un nuovo percorso".

Il programma dettagliato della manifestazione sarà reso noto nel mese di aprile.

SABATO 8 MARZO

WOMEN'S

EVITA CLUB

FESTA DELLA DONNA

CENA ANIMATA dalle 20,30
dj ANISA - voce ANDREA CAPONNETTO

DISCOTECA dalle 23,30 - dj JOHNNY MANFREDI

FIGLI STELLE

ANISA ANDREA CAPONNETTO

OMAGGIO DONNA - RIDUZIONE UOMO FINO ALL'1:00 SU LISTA NOMINATIVA O XCEED

EVITA DISCO - Strada Regionale 20 - Cavallermaggiore CN - InfoLine 339.6916830 // 335.7416579

DAL 9 AL 23 MARZO APPUNTAMENTI PER FAMIGLIE

«Ascoltare che passione!» inaugura la rassegna per bambini del Conservatorio Ghedini

Nelle domeniche 9, 16 e 23 marzo il Conservatorio Ghedini di Cuneo organizza “Che spettacolo... musica e teatro!”, una rassegna di tre eventi per bambine e bambini dai 18 mesi ai 10 anni con voce narrante e accompagnamento di musica dal vivo. Ciascuno spettacolo, della durata di un’ora circa, viene proposto in due repliche alle ore 10 e alle ore 11.15 presso la sede del Conservatorio, in via Roma 19 a Cuneo. Gli appuntamenti, a partecipazione libera ma con prenotazione obbligatoria su www.conservatoriocuneo.it data la capienza limitata della sala, sono destinati a specifiche fasce di età; si svolgono in collaborazione con la Compagnia Dispari Teatro e con il patrocinio del Comune di Cuneo, della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte.

La rassegna giunge alla sua terza edizione dopo il grande successo delle prime due, che hanno fatto registrare il tutto esaurito quasi a tutti gli spettacoli e l’apprezzamento dei bambini e dei loro genitori: la novità di quest’anno è rappresentata dal fatto che nel terzo appuntamento, quello di domenica 23 marzo, viene proposta una produzione originale del Conservatorio nella quale si esibiscono anche alcuni docenti. Con questo spettacolo, e con i due allestiti da Dispari Teatro nei quali l’accompagnamento musicale è garantito dagli studenti di “Musica da camera” della professoressa Clara Dutto, il Conservatorio di Cuneo continua il suo percorso di avvicinamento dei più piccoli all’ascolto della parola e delle note. Tra gli obiettivi dei Conservatori c’è anche la formazione delle nuove generazioni alla fruizione della musica e dunque anche una “Università della musica” può e deve organizzare momenti di approccio alle esecuzioni musicali dal vivo anche per un pubblico diverso da quello degli studenti e degli appassionati, in particolare proprio i bambini che potranno essere i musicisti di domani. L’esecuzione dal vivo di brani musicali dalla fruizione semplice si accompagna in modo perfetto al racconto di fiabe e storie, consolidato patrimonio dedicato all’infanzia. «Il valore della musica si scopre fin da piccoli – dice il presidente del Conservatorio Ghedini, Mattia Sismonda – ed è proprio questa consapevolezza a guidare il nostro impegno nel rendere il Conservatorio un luogo aperto, capace di dialogare anche con i bambini e le loro famiglie. Avvicinare i più piccoli alla musica è un’opportunità straordinaria, ma anche una responsabilità che coinvolge le istituzioni e, soprattutto, le famiglie. L’esperienza dell’ascolto e della scoperta musicale in tenera età è un dono prezioso, che accompagna per tutta la vita alimentando sensibilità, creatività e capacità di espressione». «Anche per quest’anno, il terzo, allestiamo i nostri ambienti di studio e di esercizio musicale in modo acco-



gliente e stimolante – aggiunge il direttore del Conservatorio Ghedini, Deborah Luciani – per ospitare tre eventi capaci di avvicinare i più piccoli al meraviglioso mondo della musica. Invitiamo dunque con piacere tutte le famiglie a partecipare, come già è successo nelle due precedenti edizioni di questa nostra speciale rassegna». Domenica 9 marzo si inaugura la rassegna con Ascoltare che passione!, un vero e proprio concerto dedicato a bambine e bambini dai 18 mesi ai 3 anni dove parlano gli strumenti e la musica e le parole sono poche. I veri protagonisti sono l’ascolto e l’interazione con i musicisti e i loro strumenti: il brano proposto è il Trio op.9 n. 3 di Joseph Kreutzer, violinista e compositore tedesco di cui ben poco si conosce; suonano Marta Botta al violino, Eric Giubergia

al flauto e Alarico Gherardi alla chitarra, strumento al quale in questa formazione da camera viene affidata una funzione analoga a quella che solitamente svolge il pianoforte, ovvero il sostegno armonico agli altri strumenti. Marina Berro accompagna il viaggio tra le emozioni che gli uditori vivono con mamma, papà o con chi avrà voglia di accompagnarli. Il pubblico assisterà al concerto in uno spazio circolare per incontrare, condividere e vivere la musica da molto vicino. Lo spettacolo, della durata di un’ora circa, viene proposto in due repliche alle ore 10.00 e alle ore 11.15 presso la sede del Conservatorio, in via Roma 19. L’ingresso è libero ma è obbligatorio prenotare i posti sia per i bambini che per gli adulti accompagnatori su www.conservatoriocuneo.it data la capienza limi-

tata della sala. Domenica 16 marzo va in scena Alberi!, per bambine e bambini dai 4 ai 7 anni. Tante storie, con parole di frutti, fiori, foglie e rami si intrecciano come le radici di un albero secolare per raccontare da dove veniamo, ma anche dove vogliamo andare. Domenica 23 marzo viene proposto Il Carnevale degli animali, rivolto a bambine e bambini dai 7 ai 10 anni. Un guardiano dello zoo decide una notte di ridare la libertà a tutti gli animali e inizia a raccontare la sua avventura in un testo in rima che diventa un inno alla libertà e alla musica, dove la fantasia è libera di esprimersi. I tagliandi di prenotazione degli ingressi, massimo 4 per nucleo familiare, saranno resi disponibili al pubblico una settimana prima dello svolgimento di ciascun spettacolo.

NUOVE FINESTRE PER L’EDIFICIO DEL QUATTROCENTO

Recupero storico-architettonico per la residenza del barone Von Leutrum

Affonda le radici nel patrimonio storico-architettonico di Cuneo il progetto di ristrutturazione portato a termine in un antico edificio del XV secolo, nel panoramico Viale degli Angeli. Il fabbricato, nato come abitazione connessa al vicino Santuario della Madonna degli Angeli, nel ‘700 era infatti noto ai cuneesi per essere la residenza del barone Karl Sigmund Friedrich Wilhelm von Leutrum (1692-1755), generale tedesco al servizio del Regno di Sardegna e governatore della città. A lui si deve la vittoriosa difesa contro l’assedio franco-spagnolo del 1744, nel contesto della Guerra di Successione Austriaca. Sottoposto negli anni a numerosi interventi di manu-

tenzione, l’edificio è stato recentemente oggetto di un attento recupero che ne ha aggiornato la configurazione per adattarla alle esigenze della vita contemporanea, nel pieno rispetto della sua natura storica. L’intervento ha interessato sia gli esterni – con il restauro delle facciate, il consolidamento strutturale, il rifacimento del tetto – sia gli interni, dove è stato installato un ascensore e sono stati completamente rinnovati gli impianti tecnologici. A garantire l’efficienza energetica della casa, un cappotto sottovuoto e nuove finestre in legno Navello della linea Omero. L’edificio si sviluppa su due piani con una pianta rettangolare e una struttura in muratura a sac-

co, realizzata con pietre di fiume e mattoni. Gli ambienti interni sono caratterizzati da volte a vela e a crociera, collegate da catene in legno e ferro. Le facciate, restaurate nel tempo, presentano decorazioni in stucco, finestre ad arco e balconi in pietra sorretti da modiglioni, arricchiti da ringhiere in ferro battuto in stile piemontese. Quella principale, rivolta a sud-est, si distingue per le balconate in pietra e le decorazioni della zoccolatura muraria. All’interno, gli spazi si articolano in ampi saloni, camere e locali di servizio, con soffitti decorati o lasciati a mattoni faccia vista. I pavimenti sono in legno massello originale dei primi del ‘900, posati su una base in radice. Il fab-



bricato ospita anche una pregevole cantina con volta in pietra e catena in legno, che ne sottolinea il valore storico e architettonico. La costruzione si affaccia sul panoramico Viale degli Angeli, che collega il centro città al Santuario della Madonna degli Angeli, oltre a offrire una vista suggestiva sul-

le montagne circostanti e sulla pianura cuneese. Il viale si estende per circa tre chilometri, ombreggiato da oltre 1.200 alberi, e rappresenta un luogo di relax per i cittadini, riservato ai pedoni. La sua progettazione segue uno schema «alla francese», con una larga carreggiata centrale affiancata da doppi viali alberati.

DOMENICA 9 MARZO

Il Soroptimist presenta un viaggio musicale nella storia di Nannerl Mozart

La musica ha il potere di raccontare storie, di riportare alla luce talenti dimenticati e di restituire il giusto spazio a figure che, pur brillando di luce propria, sono rimaste nell’ombra. È con questo spirito che prende vita “Un clavicembalo tutto per sé, la storia di Nannerl Mozart”, un raffinato evento musicale che rende omaggio a Maria Anna Mozart, sorella del celebre Wolfgang Amadeus, un tempo acclamata per il suo straordinario talento al clavicembalo e poi relegata ai margini della storia. L’evento – che si terrà domenica 9 marzo 2025 alle ore 16.30 a Cuneo, in via Roma 15 presso lo Spazio Incontri della Fondazione CRC – è promosso dal Soroptimist Club di Cuneo in collaborazione con le Associazioni Incontri d’Autore ed Amici della Musica di Savigliano, con il patrocinio del Comune di Cuneo nell’ambito della Rassegna “8 marzo è tutto l’anno”. Un’occasione unica per lasciarsi trasportare dalle note di un clavicembalo a quattro

mani, grazie all’interpretazione delle talentuose musiciste Angela Lazzaroni e Chiara Nicora, e dalla narrazione evocativa di Susanna Miotto, che darà voce alla storia di Nannerl con profondità e intensità. Di seguito il programma musicale: W. Amadeus Mozart (1756- 1791) Sonata in sib maggiore allegro, andante, allegro molto Leopold Kozeluch (1747 - 1818) Duetto op.19 in Fa maggiore adagio-allegro, rondò allegro Maria Teresa Agnesi (1720-1795) Sonata allegro, rondò allegretto W. Amadeus Mozart due lieder per voce e cembalo Johann Christian Bach (1735-1782) dalla Sonata in La maggiore allegretto Jane Savage (1753 -1824) Duetto in do maggiore maestoso, larghetto, rondò W. Amadeus Mozart Sonata in Re maggiore allegro, andante, allegro molto.

SUCCESSO PER LA SFILATA DEL 2 MARZO

Carnevale: tutte le classifiche di carri e gruppi mascherati

È stato un successo il Carnevale di Cuneo, a cui hanno partecipato centinaia di persone, gruppi mascherati e carri. Di seguito le classifiche dei partecipanti: Gruppi mascherati: 1 - Valle Gesso (“Le patate in tavola”) 41 punti 2 - Borgo San Dalmazzo (“Borghigiano reggiano”) 40 punti 3 - Unità pastorale Oltre Gesso (“Cotto e puffato”) 39 punti 4 - Madonna delle Grazie-Bombonina a parimerito con Conferia 37 punti 5 - Boves a parimerito con S. Paolo-S. Rocco e S. Bernardo-Roata Chiusani 35 punti 6 - Bernezzo 34 punti 7 - Cervasca-Vignolo 32 punti 8 - Ronchi-S.Benigno-Roata Rossi 31 punti 9 - Pietro del Gallo-Passatore 30 punti 10 - San Michele a parimerito con Salesiani e Pratavecchia 29 punti 11 - San Chiaffredo 27 punti 12 - Madonna dell’Olmo-San Pio 25

punti Carri: 1 - Madonna delle Grazie e Bombonina (“Happy Hour”) 43 punti 2 - Ronchi-San Benigno-Roata Rossi (“Polpette dal cielo... sarà il cambiamento climatico?”) 42 punti 3 - San Paolo-San Rocco Castagnaretta (“Fusion cUp cake: l’unione ci fa dolci!”) 41 punti 4 - Valle Gesso 40 punti 5 - Borgo San Dalmazzo 39 punti 6 - Boves a parimerito con S. Pietro del Gallo-Passatore 38 punti 7 - Unità Pastorale Oltre Gesso 36 8 - Bernezzo a parimerito con San Chiaffredo e S.Bernardo-Roata Chiusani 34 punti 9 - Conferia 33 punti 10 - Cervasca-Vignolo 32 punti 11 - Madonna dell’Olmo-San Pio 31 punti 12 - San Michele 29 punti 13 - Salesiani a parimerito con Pratavecchia 28 punti

RINVIATO L'ATTESO SPETTACOLO DI SABATO 1° MARZO, PER PROBLEMI DI SALUTE DELLA PROTAGONISTA AMBRA ANGIOLINI

Teatro Toselli: arriva «Arlecchino?» di Marco Baliani

Adriano Toselli

Sabato sera 1° marzo è stato rinviato (a data non ancora annunciata), al teatro Toselli di Cuneo, per problemi di salute della protagonista (malanno di stagione) lo spettacolo della notissima, anche televisivamente, Ambra Angiolini. L'attrice e presentatrice porta in scena, in questa stagione, «Oliva Denaro» («Teatro.it srl»), tratto dal romanzo di Viola Ardone, ispirato alla figura Franca Viola (ragazza siciliana degli anni Sessanta capace di ribellarsi ad uno stupro e rifiutare il «matrimonio riparatore»). Si è, quindi, continuato col programma teatrale cuneese 2024/25, martedì sera 4 marzo (ottimo pubblico per spettacolo di tal impegno, intenso, di due orette e mezza).

La «Carrozzeria Orfeo» ha presentato «Salveremo il mondo prima dell'alba», con la regia collettiva di Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti (che cura anche le musiche originali) e Alessandro Tedeschi (affiancati da Matteo Berardinelli, consulenza Andrea Colamedici). La Compagnia (con Sebastiano Bronzato, Alice Giroladini, Sergio Romano, Roberto Serpi, Massimiliano Setti ed Ivan Zerbini, scenografie (essenziali ma efficaci) e luci di Lucio Dia-

na, costumi di Stefania Cempici, direzione tecnica Alice Mollica ed Andrea Gagliotta, elettricista Ermanno Marini) porta sul palco un'opera che mescola ironia, dramma e riflessione sociale. Si è in un futuro lontano, su Marte, in una sorta di «clinica di riabilitazione», «centro benessere», per ricchi e super ricchi, anche con servitù (il servo indiano di origini contadine del «comunicatore») e compagni (coppia omosessuale), impegnati a superare loro tante «dipendenze» (tranquillanti, sesso, da telefonini, egotismo, lo stesso giovane «trainer» è un ludopate), ognuno con un passato complesso, traumi, nascosti o meno.

Centrale è la sola figura femminile, una «star» tradita dal manager-compagno e dalla madre. Un grande imprenditore è sospeso tra i suoi progetti economici «globali» (sin in Indocina, da dove sfruttare e diffondere l'alimentazione a base di incendi) e le tante problematiche famigliari, con il compagno con cui vive, con la moglie precedente e la figlia, ma anche personali, di salute (un «Parkinson» che avanza)... I due si riconcilieranno e perderanno, insieme, nello spazio. Il «comunicatore», spietato produttore di «fake news», «false notizie», lucido e cinico, con

ego smisurato, è collegato alla politica ed ai servizi segreti. Formano una piccola Comunità, che interagisce... La voce fuori campo, femminile, è di «intelligenza artificiale»... Su proposta della donna, poi giudice, fan persino una gara a designare una vagina. Per una serie di coincidenze sfortunate, ma preparate con cura (partite dalla storia, sgraditissima al padre, tra la figlia dell'imprenditore ed un giovane rom, che si cerca di distruggere con delle, credutissime come sempre, «fake», sin a sollevare reazioni non solo cinesi...), arriva la «apocalisse nucleare», attesa da tanto tempo...

Inutile risulta un disperato tentativo, in extremis, del giovane «trainer» di intercedere con un «dittatore libico», appunto per «salvare il mondo prima dell'alba». La donna ed il servo indiano vedono, rimasti soli, mele su un bonsai (una delle terapie, molto new age, studiate dal trainer)... Si astengono dal raccoglierte per non «cominciare la storia da capo». Sono focalizzate ed estremizzate tante problematiche e contraddizioni attuali, portate in scena con grande capacità recitativa di tutti, capaci di evocare riflessioni ed inquietudini, di «catturare». Anche la religiosità viene vista solo nei



suoi aspetti negativi... Solo si salvano taluni aspetti emotivi, affettivi, che mai mancano nelle relazioni umane di qualsiasi tipo... Ognuno nel suo modo i protagonisti superano le loro «crisi», cogliendo la bellezza nella disperazione...

La produzione (che si avvale di video di Igor Biddau, protagonisti Elsa Bossi, Sofia Ferrari e Nicoletta Ramorino, il loro «collegamento con la terra», insieme a momenti concessi, dal trainer e dalla intelligenza artificiale, di «connessione telefonica») è collaborazione tra «Marche Teatro», «Teatro dell'Elfo», «Teatro Nazionale di Genova», «Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini».

impegna per rendere il teatro sempre più inclusivo ed accessibile portando l'audiodescrizione in teatro e rendendo tangibili - innanzitutto al pubblico non vedente e ipovedente - i particolari silenziosi della messa in scena: costumi, luci, scenografie, movimenti degli attori. «Teatro no limits» è promosso e realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì in collaborazione con l'Associazione Incontri Internazionali Diego Fabbri APS, con il Dipartimento Interpretazione e Traduzione - DIT - Università di Bologna Campus di Forlì e con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale del Piemonte ETS. I biglietti vanno da 30 euro, a 11 (gallerie), con «poltrone e palco di solo ascolto» a 5 (venduti nella giornata). Per maggiori informazioni o acquisti rivolgersi all'Ufficio Spettacoli (telefono 0171.444812/818, mail spettacoli@comune.cuneo.it) oppure consultare il sito www.comune.cuneo.it/cultura/teatro. Agli iscritti FAI e ai tesserati dell'Abbonamento Musei è garantito il biglietto ridotto per gli spettacoli delle stagioni organizzate da Piemonte dal Vivo. È possibile utilizzare i bonus Carta della «Cultura giovani», «Carta del merito» e «Carta del docente».



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

TETTI DI CRISTALLO, WELFARE E VIOLENZA: LE SFIDE DELLE DONNE NELLA QUOTIDIANITÀ

Diritti, non mimose: i numeri di una parità zoppa

Valentina Sandrone

Essere donna è ancora una sfida da vincere? O un fattore discriminante? Sono interrogativi necessari, soprattutto in vista di una data fortemente simbolica come quella dell'8 marzo, in cui si celebra la Giornata internazionale della donna, più comunemente conosciuta come Festa della Donna. Essere donna in Italia e, più in generale, nel mondo occidentale nel 2025 sicuramente non è un fattore che comporti una situazione di inferiorità, un'esclusione sociale, una discriminazione. Sono passati 80 anni dall'ammissione delle donne alle elezioni italiane, diritto poi concretamente estrinsecato in quello storico referendum che sancì la vittoria della Repubblica sulla monarchia. Ma allora perché ci serve ancora festeggiare? Innanzitutto, come in ogni ricorrenza che si rispetti, si festeggia per ricordare, per non dimenticare. Si ricordano il 25 aprile, il 2 giugno, il 27 gennaio, il 10 febbraio e sì, si ricorda anche l'8 marzo. Una data speciale sul calendario è utile a ricordare ai cittadini di oggi le lotte di ieri, lotte contro l'oppres-

sione che, in questo caso, non era un'invasione armata portata avanti dal nemico, ma piuttosto una quiescenza di valori comunemente condivisi e validati da una società che considerava le donne proprietà della casa e della famiglia, nello specifico dei suoi membri maschili. Ma il passato non è l'unico motivo per celebrare una ricorrenza, infatti la storia di ieri si lega indissolubilmente alla nostra quotidianità nell'oggi e in quello che sarà il domani, il futuro che lasceremo ai posteri. Le donne del XXI° secolo, perlomeno in una parte di mondo, hanno superato discriminazioni palesi e soprusi, ma qualcosa ancora non torna. Permane l'invisibile soffitto di cristallo che in molti casi impedisce alle donne di raggiungere gli stessi traguardi degli uomini e, sull'altro piatto della bilancia, sono ancora molti, troppi, gli uomini che non accettano la parità, se non in linea puramente teorica, e trasformano il loro patriarcato interiorizzato (o palese) in prevaricazione e violenza. I dati parlano chiaro e riportano un quadro ancora poco incoraggiante: le donne non sono lasciate indietro in quanto



donne, ma in quanto membri di una società che carica sulle loro spalle incombenze non retribuite e, al contempo, un pregiudizio di inadeguatezza verso le responsabilità connesse alla carriera professionale. Il 75% del lavoro di cura non retribuito (pulizia della casa, assistenza a bambini o anziani in famiglia) è a carico delle donne, numero che varia a seconda delle generazioni e che, a fronte di una

quasi totale parità per i ragazzi della Gen Z, cresce esponenzialmente tra boomer e primi millennial. Per 4 donne su 10 la maternità poi rappresenta ancora un ostacolo lavorativo. Una mamma su 5 smette di lavorare dopo aver avuto i figli e il 39,6% delle donne tra i 18 e i 49 anni considera la maternità come un rischio per la propria carriera, mentre quasi il 50% delle donne in un'età compresa tra i 18 e i

Celebrare la Giornata internazionale della donna serve per ricordare le battaglie del passato e fare il punto sulla situazione attuale. Molta strada fatta, molta ancora da fare affinché il ruolo della donna sia davvero paritario nella società

24 anni pensa che la maternità sia una difficoltà da evitare. Lo scarso accesso a strumenti di welfare quali asili a costi accessibili per gli stipendi delle famiglie aggravano un problema già diffuso e capillare, dimostrando come la ricaduta della cura sia ancora prevalentemente sulle spalle delle donne. Ma grandi passi avanti sono stati compiuti rispetto alle generazioni precedenti e oggi una donna può ambire a grandi ruoli, come dimostrano personalità della politica, della scienza, della cultura. E gli uomini, nel frattempo, cosa fanno? Sicuramente, non stanno a guardare. La maggior parte degli uomini poi sono alleati sinceri dell'emancipazione femminile, ma la mancanza di educazione affettiva, attualmente deputata ai singoli e alle famiglie e tenuta ben in poco conto nella società, è un

sonno della ragione che può generare mostri. Il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito forme di violenza fisica o sessuale, ben più subdole e difficilmente ravvisabili altre forme di violenza quali quella economica o quella psicologia, che in ogni caso minano la dignità della persona e riducono il ruolo della donna a quello generato dagli ideali del maschilismo. L'uomo violento e manipolatore reagisce all'emancipazione e all'indipendenza non accettando la parità e usando forme di svilimento o prevaricazione, anche fisica, per ricondurre la donna sotto il suo diretto controllo e per imporre un dominio sulla vita domestica e di coppia. È inoltre interessante, e al contempo angosciante, segnalare come quasi un quarto delle donne in Italia subisca violenza psicologica o eco-

nomica in forme svariate, dalla svalutazione verbale alla minaccia di essere rinchiusi in casa, dall'isolamento rispetto ad amici e famiglia ai reati persecutori. Celebrare le donne, l'8 marzo come tutto il resto dell'anno, significa quindi mettere in campo un duplice impegno: da un lato, il ricordo e la gratitudine per chi ci ha precedute, donando, con le sue lotte, un ventaglio di diritti prima impensabili per l'universo femminile; dall'altro lato, la consapevolezza che la strada per la conquista dei diritti non è ancora finita, perché la loro efficacia ed effettività deve permeare tutti gli aspetti della società in maniera tangibile, al di là degli slogan e delle tutele formali. Affinché nessuno sia più messo all'angolo, soprattutto all'angolo della cucina, né oggi, né domani.

TANTI APPUNTAMENTI IN GRANDA

Il cuneese festeggia le donne

La Granda celebra le donne. Sono numerose le manifestazioni diffuse su tutto il territorio provinciale. Associazioni, Comuni e privati si uniscono per lanciare un messaggio all'unisono: mai più disparità. Di seguito un elenco di iniziative pubbliche e private realizzate nel cuneese in occasione del weekend dell'8 marzo. Il Comune di Cuneo, come già preannunciato, lancia il tema InsiAmo per la rassegna «8 marzo tutto l'anno». Dopo la mostra fotografica La vita himalayana in bianco e nero (visitabile fino al 9 marzo all'Open Baladin di piazza Foro Boario), si parte giovedì 6 marzo con un laboratorio pensato per nonni e bambini, al Micronido Tataclò: a cura delle educatrici del micronido, rivolto a nonni, nonne e i loro nipotini (2-3 anni), per ritagliarsi un tempo in cui fare attività piacevoli che possono essere riprodotte nei contesti quotidiani. Molto numerosi e pensati per pubblici molto diversi gli appuntamenti della giornata dell'8 marzo: dall'escursione in bici di Piedmont Bike Tour alle visite guidate dedicate alla figura di Alice Schanzer (al Museo Casa Galimberti), dalle visite tematiche alla mostra «Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle Città» al laboratorio «Tutti d'accordo» al Museo Diocesano e molto altro ancora. Tra le varie attività propo-

ste, c'è anche una masterclass di pilates e respirazione con Ayla - La casa delle donne, che si terrà proprio sabato 8 marzo dalle 9.30 alle 12.00. Tutte le iniziative sono a ingresso libero e gratuito (salvo diversa indicazione) e promosse dall'Ufficio Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo e organizzate in collaborazione con diverse realtà del territorio, molte delle quali facenti parte di Laboratorio Donna, gruppo comunale di partecipazione. Il programma completo della rassegna, con orari, dettagli e modalità di prenotazione per ogni singolo evento, è disponibile alla pagina: <https://www.comune.cuneo.it/parita-e-antidiscriminazioni/rassegne-ed-iniziative/8-marzo-e-tutto-lanno.html> A Racconigi inizia, sempre giovedì 6 marzo, la rassegna «Sorellanze: incontro e parole di donne», un ciclo di appuntamenti organizzato in occasione della Giornata della Donna, grazie a una collaborazione tra Comune di Racconigi, associazione Tocca A Noi Racconigi, Mai+Sole, Sul Filo della Seta, ANPI, Progetto Cantoregì, Le Incredibili Storie, Mandacarù e Fondo di Solidarietà. Giovedì 6 marzo, dalle ore 9.30/12.30, piazza Vittorio Emanuele II, «La violenza sulle donne è pane quotidiano», cura dell'associazione Mai+Sole: un momento di sensibilizzazione per

riflettere sulla quotidianità della violenza di genere e sulle azioni necessarie per contrastarla. Le volontarie in piazza distribuiranno il pane, per cui è possibile lasciare un'offerta a sostegno delle attività dell'associazione. Da venerdì 7 marzo a domenica 23 marzo presso la Chiesa di Santa Croce «Essere Donna Oggi», mostra interattiva a cura dell'associazione Tocca a Noi. Un percorso espositivo che racconta la condizione femminile nelle sue diverse sfaccettature. L'inaugurazione della mostra si terrà venerdì 7 marzo alle ore 18.30 e sarà aperta gratuitamente al pubblico nel weekend. Venerdì 14 marzo alle ore 20.45, invece, nel Salone SOMS si terrà l'evento «Cattive Ragazze», una serata curata da Serena Fumero per esplorare il concetto di autodeterminazione femminile nell'arte attraverso racconti e testimonianze, a cura de "Le incredibili storie" e la collaborazione tecnica di Progetto Cantoregì. Sabato 15 marzo alle ore 18.00 la sala consiliare del Comune ospiterà «La medicina delle differenze», un confronto sulle differenze di genere nella salute e nella ricerca medica, per promuovere una maggiore consapevolezza sul tema, a cura di Silvia De Francia, farmacologa e divulgatrice, insieme alla storica Cinzia Ballesio. Sabato 22 marzo alle ore 15.00 al Museo della Seta si ter-

rà «Storie di bambine toste», letture dedicate ai più piccoli, a cura di ANPI Racconigi e Sul Filo della Seta, per raccontare storie di donne coraggiose e determinanti. Le letture collettive sono dedicate ai bambini della scuola Primaria, con rivisitazioni di fiabe classiche in cui le protagoniste cambiano veste diventando «bambine toste». Infine, sempre sabato 22 marzo ma alle ore 18.00, il Museo della Seta chiuderà la rassegna con «Lo Statuto delle Lavoratrici», Irene Soave presenta il suo libro, un'opera che ripercorre la storia dei diritti femminili nel mondo del lavoro, tra conquiste e sfide ancora aperte. Modererà l'incontro la saviglianese Paola Italiano. Cavallermaggiore presenta invece due incontri per «Cavallermaggiore in Rosa»: venerdì 7 marzo, alle ore 20.45, presso il teatro San Giorgio proiezione del film «C'è ancora domani» e sabato 8 marzo alle ore 17.00, in Sala Turcotto the musicale-letterario «Donne ribelli».

Anche a Savigliano più appuntamenti, che si estrinsecano nel calendario di Marzo donna 2025. Venerdì 7 marzo presso la ludoteca-centro famiglie aperto multiculturale, sabato 8 marzo in



piazza Santa Rosa incontro «La violenza sulle donne è pane quotidiano» e domenica 9 marzo, con ritrovo al Parco Graneris, camminata non competitiva «Just The Woman I Am». La biblioteca civica di Trinità ospiterà invece, nella sera-

ta di sabato 8 marzo, e precisamente alle ore 21.00, un reading in musica dedicato proprio alla Festa della Donna. Non possono poi mancare numerose iniziative culturali. Ad Alba il Museo civico «Federico Eusebio» ospita l'8 marzo alle ore 17.00 il concerto «Coro lirico - Duetti, terzetti e dintorni», mentre la Cattedrale San Lorenzo e il Museo Diocesano propone una visita al campanile con una merenda nella canonica del Duomo. Sempre per una Festa della Donna «culturale», sabato 8 marzo ci sarà un'apertura straordinaria del castello di Rocca de' Baldi. A Fossano invece sono l'Unire e l'orchestra OSAI a omaggiare le donne. Alle ore 15.30 di sabato, infatti, l'Unire ospiterà l'attivista e scrittrice iraniana Azam Bahrami. Al termine del suo intervento ci sarà un omaggio in musica per tutti i partecipanti.

L'8 marzo è la Festa della Donna e, come da tradizione, non può mancare sulle tavole degli italiani la famosissima torta mimosa, il gustoso dolce con crema e pan di Spagna che ricorda la forma dell'omonimo fiore. La torta mimosa è nata a Rieti negli anni Cinquanta, per mano del cuoco Adelmo Renzi, titolare di un ristorante nel centro della cittadina. Per un certo periodo la torta mimosa proseguì la sua esistenza nell'anonimato, fino al maggio del 1962, quando Renzi portò la torta a Sanremo, per un concorso di pasticceria. L'idea era quella di omaggiare la città dei fiori e ovviamente vinse (la mimosa come sapete è buonissima). Solo dopo fu associata alla Festa della Donna che aveva come simbolo proprio il fiore della mimosa. Sulla possibilità che un dolce inventato da un cuo-

co degli anni Cinquanta e addirittura premiato nel 1962 abbia così tante varianti la risposta è semplice: Adelmo Renzi non ha mai rivelato la sua ricetta. Se invece che comprarlo, quest'anno, avete voglia di cimentarvi nella preparazione di questo dolce ecco la ricetta per realizzarne uno davvero goloso. Acquistate un pan di Spagna già pronto diviso in 3 dischi. Preparate 1/2 litro di crema pasticcera o anche in questo caso sfruttate quella già pronta in

IL GUSTOSISSIMO DOLCE DELLA FESTA DELLA DONNA

Ecco la torta Mimosa

commercio. Mettete da parte il disco centrale di pan di Spagna e mettete quello inferiore in un piatto. Irroratelo con un po' di liquore dolce tipo Marsala o Maraschino e ricopritelo con metà della crema. Adagiate sopra la crema pasticcera il disco superiore, girandolo con la parte della mollica verso l'alto. Spruzzatelo di liquore e spalmatelo con il resto della crema. Eliminate la crosta del disco centrale tenuto da parte e tagliatelo a dadini molto piccoli; quindi cospargeteli sulla calotta per riprodur-



re l'effetto dei fiori. Lasciate la torta mimosa in frigo per almeno un'ora prima di servirla, sia per la Giornata della donna che in ogni altra occasione.

Silvia Gullino



10

SPECIALE FIERA

mag



PER LA PRIMA VOLTA IN VERSIONE BIENNALE, A SAVIGLIANO

MAG: le news dell'agricoltura

È praticamente tutto pronto per la 41a edizione del MAG – The Farmer Fair, si svolgerà da giovedì 13 a domenica 16 marzo 2025 presso l'Area Fieristica di Borgo Marene a Savigliano, con orari dalle 9 alle 19, ed ingresso libero e gratuito. La Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola, torna per la prima volta in versione biennale dopo il successo dell'ultima edizione svoltasi nel 2023, confermando il format vincente che l'ha portata negli anni a crescere fino diventare la rassegna dedicata alle macchine agricole più importante del Nord-Ovest, forte di oltre 66mila visitatori, 50mila metri quadrati di area espositiva e 850 stand. Nelle scorse settimane la segreteria organizzativa della Fondazione Ente Manifestazioni ha già

provveduto a bandire il Concorso Novità Tecniche, iniziativa rivolta agli espositori che premia con i riconoscimenti di novità o menzione assegnato da una qualificata Commissione tecnica, le migliori innovazioni tecniche e tecnologiche nella costruzione di macchine agricole. Per avere maggiori informazioni o aggiornamenti telefonare allo 0172/712536 o consultare il sito Internet www.fiera-meccanizzazioneagricola.it. “Dopo l'astinenza del 2024 siamo più che mai carichi per l'edizione di quest'anno, che di fatto apre un nuovo ciclo nella storia del MAG – commenta Andrea Coletti, presidente della Fondazione Ente Manifestazioni che organizza l'evento -. La biennialità ci smarca dalla sovrapposizione con le due

rassegne di settore più importanti a livello nazionale, l'Eima di Bologna e la Fieragricola di Verona, ma soprattutto va incontro alle richieste che da anni ci fanno gli espositori per avere un evento più performante e far fare al MAG un altro passo in avanti. Quasi due anni fa, a conclusione dell'ultima edizione, avevo detto che quella del 2023 era stata la migliore fiera che avevo fatto da quando ne sono il presidente, ma che mi sentivo di dire che gli anni migliori del MAG dovevano ancora arrivare. Oggi siamo qui per fare tutta la nostra parte e mantenere la parola”. Mentre fervono i preparativi, la saluzzese Eviso Spa ha confermato il suo ruolo di energy partner dell'evento, mentre Banca Crs e Capello hanno già occupato il posto di

gold sponsor. Se la segreteria organizzativa ha il suo da fare nell'assegnazione degli spazi disponibili nell'area espositiva, vista anche la lunga lista d'attesa di aziende costruttrici in cerca di una vetrina, la situazione non appare molto diversa per quanto riguarda gli espositori dell'Ecotech, il padiglione dedicato ai temi dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della tecnologia in agricoltura. Tra le riconferme anche un ricco calendario di convegni e tavole rotonde gratuite all'interno del secondo padiglione Agri-media, che dopo essere stato potenziato nel 2023 con la nuova edizione si presenterà con un programma di profilo ancora più alto e quest'anno sarà rinominato “Inalpi Media Center”, in quanto Inalpi Spa è diventato partner



del MAG 2025. Tra le novità del 2025, il nuovo blog digitale del MAG, uno spazio innovativo pensato per offrire un'ampia panoramica sulle tematiche più rilevanti per

il mondo dell'agricoltura e della sostenibilità, con l'obiettivo di fornire risorse preziose e aggiornate che possano aiutare i professionisti del settore a prendere decisioni infor-

mate e a ottimizzare le loro pratiche, dando loro la possibilità di esplorare le ultime novità e rimanere connesso con le tendenze e le opportunità del settore agricolo.



THE FARMER FAIR

La più grande fiera outdoor del Nord-Ovest

Savigliano (CN) | 13-16 marzo 2025

GOLD SPONSOR



PARTNER MEDIA CENTER



ENERGY PARTNER



MAIN SPONSOR



OFFICIAL SPONSOR



DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

mag

Olimac esporta in tutto il mondo il 98% della produzione di testate mais e girasole. Fondata negli anni '60 da Giuseppe Carboni e dalla moglie Maria Olivero, Olimac si è imposta anno dopo anno nel mercato mondiale delle macchine per la raccolta del mais e del girasole. Oggi Olimac è leader mondiale nel settore e le sue macchine, denominate Drago, sono le testate mais italiane più vendute negli Stati Uniti d'America. **Olimac ha creato un complesso industriale e tecnologico con sede a Margarita (CN) in cui tutte le fasi di lavorazione sono automatizzate, tutto è prodotto con sistemi robotizzati.** Lo stabilimento è in **continua evoluzione tecnologica ma all'insegna dell'energia pulita e rinnovabile**: tre quarti dell'energia necessaria è prodotta da pannelli fotovoltaici. **Unica nel settore, Olimac progetta e costruisce tutti i componenti degli spannocchiatori all'interno del proprio stabilimento.** Ma sono le oltre 200 persone che lavorano in Olimac la più importante risorsa



Lo stabilimento Olimac di Margarita con un'area produttiva di oltre 50.000 mq totalmente robotizzata

L'ultima novità è la testata mais DragoGT con Andanatore

Anche a Savigliano premiata l'innovazione tecnica OLIMAC



DragoGold, la testata girasole-sorgo-canapa super-performante con trinciastocchi idraulico



DragoGT in campo, l'unica con piatti spannocchiatori ammortizzati e a regolazione automatica per un raccolto totale senza perdite

Al MAG di Savigliano Olimac propone anche l'esclusivo DRAGO GT con Andanatore

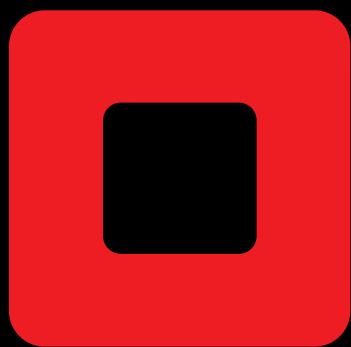
Vediamo quali sono le esclusive caratteristiche di DragoGT con Andanatore: la novità consente, con la stessa passata, di raccogliere il mais e andare il materiale trinciato, residui e stocchi sminuzzati. Questo materiale può così essere facilmente raccolto da imballatrici, carri autocaricanti, raccoglitori-caricatori di foraggio, ed essere utilizzato nei digestori di impianti biogas, lettieri stallatiche, inceneritori. I residui rimasti dopo la trasformazione in energia rinnovabile sono reimpiegati in campo come concime. Da notare che l'Andanatore dotato di coclea posizionata sotto il telaio principale della testata mais, convoglia in andana i residui prima che cadano al suolo, rimanendo quindi puliti, senza terra e pietre. Dopo la raccolta dell'andana rimangono ancora a terra dei residui che contribuiscono a mantenere la necessaria umidità del suolo per le lavorazioni successive.

La soluzione Olimac DragoGT con Andanatore è quindi un esclusivo e ottimo sistema che offre una grande opportunità a tutti i maiscoltori: contribuisce a uno sviluppo sostenibile e incrementa il reddito agricolo. **DragoGT con Andanatore** dopo aver vinto il Premio Innovazione Tecnica e Green Technology a Fieragricola Verona 2024 e alla fiera francese Sommet de l'Elevage, **vince anche il Concorso MAG di Savigliano: la commissione tecnica gli assegna il premio Novità Tecnica 2025.** Oltre a premiare l'innovazione continua di OLIMAC, si premia anche il lavoro della squadra Olimac che ogni giorno lavora per rendere uniche le macchine Drago sul mercato. In tutti i campi mais e girasole del mondo, Olimac conferma così la propria leadership nel settore al servizio dei contoterzisti e agricoltori. **OLIMAC s.r.l. - <https://www.olimac.it/>**



L'esclusivo DragoGT con Andanatore, la Novità Tecnica 2025 a MAG the Farmer Fair

olimac



Savigliano 13-16 Marzo 2025



Olimac s.r.l. - Margarita (CN) - www.olimac.it

ESCLUSIVA
OLIMAC

DRAGO
GT

CON ANDANATORE

Dimezza il lavoro, aumenta il reddito agricolo



Vincitore Concorso Novità Tecnica MAG 2025 Savigliano

SPECIALE FIERA DELLA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA

mag



DA GIOVEDÌ A SABATO TRE GIORNI DI APPUNTAMENTI

L'Inalpi Media Center del MAG fa il pieno di eventi qualificati

La crescita del MAG - The farmer fair 2025, fa da traino a quella dell'Inalpi Media Center, il padiglione congressi ad alto tasso tecnologico allestito all'interno dell'area fieristica di via Alba a Savigliano, all'interno del quale per tutta la durata della rassegna vengono proposte iniziative di tipo convegnistico ad ingresso libero. Il programma è stato chiuso nei giorni scorsi dalla Fondazione Ente Manifestazioni e si presenta quest'anno particolarmente ricco di appuntamenti, con un panorama diversificato di soggetti promotori e partnership, un importante ingresso di nuove aziende e la partecipazione di ordini professionali.

"Nell'arco di tre giornate piene, negli spazi dell'Inalpi Media Center si susseguono ben 13 appuntamenti diversi - commenta il presidente della

Fondazione Ente Manifestazioni, Andrea Coletti. Per dar spazio a tutte le richieste pervenute, in alcuni casi abbiamo dovuto inserire eventi anche in pausa pranzo, mentre per la prossima edizione si sta già pensando all'ipotesi di prevedere due location differenti. È questo un segnale importante di come il pubblico del MAG attiri l'attenzione anche di una serie crescente di soggetti che vedono nella fiera una vetrina importante per il loro target. Un trend che non può che trovare il favore dell'ente organizzatore, che fa tutto quanto nelle sue possibilità per facilitare l'organizzazione degli eventi che le sono stati proposti".

Giovedì 13 marzo la rassegna prende il via alle 14.30 con il convegno di Confagricoltura Cuneo dal titolo "L'agricoltura è innovazione: sostenibilità e

nuove opportunità". A seguire, un doppio evento che vede protagonista la nocciola: alle 16.30 Nocciolo Service e Agrimpresa lanciano la giornata di prove in campo sul nocciolo del 24 maggio, mentre alle 17 il Cnos-Fap Salesiani presenta un cremino al cioccolato con nocciola. Conclude la giornata alle 18 il Crea-Pb con la presentazione delle nuove tecnologie bio-based come motore dell'innovazione per le imprese agricole e forestali italiane".

Venerdì 14 marzo il programma comincia alle 9 con il convegno organizzato da Coldiretti Cuneo sul tema "Sfida climatica: nuove vie da esplorare per l'agricoltura di domani. Facciamo chiarezza sulla genetica verde e sulle opportunità di applicazione in campo". Alle 11.30 Arproma e Confartigianato Cuneo organizzano il forum "Arboree, campo aperto e zootecnia. Bandi, innovazione e sostenibilità nella meccanizzazione agricola". Alle 14.30 Generali parla di "Assicurazioni agevolate in agricoltura. Gestione del rischio tra passato e futuro", mentre alle 17 i Collegi dei Periti Agrari e Industriali si concentrano su "Sicurezza in agricoltura: sfide e innovazio-



ni". Sabato 15 marzo alle 9.30 Compral Latte e Inalpi Spa raccontano la filiera del latte. A seguire, dalle ore 11, il Cai-Agromec propone "L'Agromeccanico, questo sconosciuto". Alle 13.30 Agricooltur porta l'attenzione sull'agricoltura aeropo-

nica specializzata come modello di business e opportunità di investimento in Agritech. Alle 15, i collaborazioni con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Agriforestali, si parlerà di agroforestazione nel convegno "Il richiamo della foresta. Il legno sostenibile che fa bene alla

terra, al clima e all'economia". Domenica 16 marzo, a partire dalle ore 15, viene proposta la proiezione di tutte le puntate di "Storie Straordinarie", la rubrica di video interviste che vede protagoniste le vite degli imprenditori della meccanica agricola e non solo.

Nel padiglione congressi ad alto tasso tecnologico una serie di approfondimenti

VENERDÌ 14 MARZO, ALL'INALPI MEDIA CENTER, CONVEGNO COLDIRETTI PER APPROFONDIRE LE TECNOLOGIE DI EVOLUZIONE ASSISTITA

La genetica verde per la sfida climatica

Gli sfasamenti del clima indotti dal riscaldamento globale rendono sempre più complicato tutelare la produttività, e conseguentemente il reddito, delle aziende agricole, sostenere l'obiettivo della sovranità alimentare e difendere il patrimonio di biodiversità delle nostre terre. È quanto rileva Coldiretti Cuneo nel sottolineare l'esigenza di sondare nuove strade, a cominciare dalle tecnologie di evoluzione assistita (TEA), che promettono orizzonti inediti in termini di adattabilità ai cambiamenti climatici in atto. Secondo ISAC CNR, il 2024 è stato l'anno più caldo di sempre nel nostro Paese, con 1,35 gradi in più rispetto alla media storica; un trend confermato nella Granda, dove le temperature dell'ultimo anno, molto piovoso dopo due di siccità estrema, hanno superato per l'ennesima volta i valori medi trentennali. Il surriscaldamento aumenta l'incidenza degli eventi meteorologici violenti, che negli ultimi tre anni hanno causato ben 30 miliardi di danni all'agricoltu-

ra italiana. Colture in tilt e patogeni più aggressivi sono conseguenze tangibili dell'estremizzazione del clima, che nell'ultima annata - spiega la Coldiretti - in provincia di Cuneo ha fatto crollare del 70% la produzione di nocciole e del 30% quella dei cereali. Coldiretti ha imboccato da tempo la strada della collaborazione con il mondo della ricerca scientifica per individuare soluzioni innovative alle principali emergenze fitosanitarie, sinergia replicabile oggi su un altro fronte, quello della cosiddetta "genetica verde". Il miglioramento genetico, per rendere le colture più resistenti alla siccità o a certi patogeni, è un tema da affrontare in modo pragmatico e scientifico. C'è bisogno di comunicare la sostanziale differenza tra i prodotti agricoli ottenuti grazie alle TEA e i famigerati OGM (organismi geneticamente modificati). Occorre comprendere a fondo il funzionamento delle TEA, contestualizzarne l'applicabilità nel nostro areale, ipotizzarne gli sviluppi per l'agricoltura di domani

nei settori cerealicolo, viticolo e frutticolo. Coldiretti Cuneo lo farà nel convegno "Sfida climatica: nuove vie da esplorare per l'agricoltura di domani. Facciamo chiarezza sulla genetica verde e sulle opportunità di applicazione in campo" che organizza al MAG, la Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola di Savigliano, venerdì 14 marzo. "Chiediamo di sostenere la ricerca nell'ambito delle TEA, che potrebbero generare nuove opportunità per affrontare in modo efficace la sfida climatica, salvaguardare la diversità della nostra agricoltura e la pluralità delle vocazioni produttive dei nostri territori" dichiara Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo. L'evento al MAG, grazie al contributo di illustri relatori del CREA, moderati dal Direttore di Coldiretti Cuneo Francesco Goffredo, approfondirà le TEA e le opportunità messe a disposizione dalla ricerca per l'agricoltura di domani. L'appuntamento è per venerdì 14 marzo, alle ore 9, in Fiera all'Inalpi Media Center.

IN TRE GIORNI DI FIERA

In pillole tutti i convegni del MAG

Giovedì 13 marzo

Ore 11 inaugurazione MAG 2025, a cura di Fondazione Ente Manifestazioni Savigliano
Ore 14.30 L'agricoltura è innovazione: sostenibilità e nuove opportunità a cura di Confagricoltura Cuneo
Ore 16.30 Il nocciolo - Prove in campo
Ore 17 Nocciola e cioccolato un binomio perfetto per ogni palato a cura di CNOS FAP
Ore 18 Nuove tecnologie bio based: il motore dell'innovazione per le imprese agricole e forestali italiane, a cura di CREA.

Venerdì 14 marzo

Ore 9 Sfida climatica: nuove vie da esplorare per l'agricoltura di domani, a cura di Coldiretti Cuneo
Ore 11.30 Arboree, Campo Aperto e Zootecnia - Bandi, Innovazione e Sostenibilità nella meccanizzazione agricola. A cura di Confartigianato Cuneo-Aproma
Ore 14.30 Assicurazioni agevolate in agricoltura, gestione del rischio tra passato e futuro. A cura di Generali SpA
Ore 17 Sicurezza in agricoltura: sfide e innovazioni. A cura di Collegi periti agrari e industriali

Sabato 15 marzo

Ore 9.30 La filiera del latte. A cura di INALPI SpA - Compral latte
Ore 11 L'agromeccanico questo sconosciuto. A cura di CAI Agromec
Ore 13.30 Agricoltura aeroponica specializzata: il modello di business e le opportunità di un investimento in aritech. A cura di Agricoltoor SpA
Ore 15 Agroforestazione - Il richiamo della foresta - Il legno sostenibile che fa bene alla terra, al clima e all'economia. A cura di Fondazione Ente Manifestazioni - Ordine dottori agronomi e forestali



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

LE «PENNE NERE» BEINETTESI, SEMPRE PRESENTI ALLE VARIE CELEBRAZIONI E COMMEMORAZIONI LOCALI, RIPARTONO CON IL LORO 2025

Gruppo Alpini: rinnovo del Direttivo e bagna caoda

Domenica 23 febbraio il Gruppo Alpini di Beinette ha organizzato le elezioni per il rinnovo del suo Direttivo. Capogruppo è stato confermato l'uscente Ezio Giavelli, con a fianco il vice Pietro Rossi. Segretario è Andrea Castellino, con vice Fabio Grosso e revisore dei conti Roberto Tonelli. Alfieri è Fabrizio Vaccino, con consiglieri Lorenzo Tassone, Roberto Canali e Valerio Morelli (questi ultimi neoletti, come l'alfiere). Si son fatti da parte Luciano Vaccino, Dario Calleri e Giuseppe Muratore, ringraziati dal Gruppo per l'impegno profuso nel loro mandato in questi anni.

Sabato 15 serata di bagna caoda

Appena in carica, il nuovo Direttivo delle «Penne Nere» di Beinette ha organizzato, per sabato 15 marzo, nella bocciafila del paese, bocciodromo, la serata della bagna caoda (o cauda), tipica salsa piemontese (acciughe, aglio, olio e burro), con profusione di verdure, uno dei suoi grandi appuntamenti annuali gastronomici. La prenotazione è obbligatoria, e va fatta, entro venerdì 14, alla tabaccheria «Da Steu» o al negozio «L'Oasi Alimentare». L'invito, per produrre meno rifiuti, è di portare da casa posate e bicchieri. Informazioni si possono avere al 338.2472908.



RINNOVATO IL DIRETTIVO DEL GRUPPO ALPINI

Domenica 23 febbraio il Gruppo Alpini di Beinette ha organizzato le elezioni per il rinnovo del suo Direttivo. Capogruppo è stato confermato l'uscente Ezio Giavelli, con a fianco il vice Pietro Rossi. Segretario è Andrea Castellino, con vice Fabio Grosso e revisore dei conti Roberto Tonelli. Alfieri è Fabrizio Vaccino, con consiglieri Lorenzo Tassone, Roberto Canali e Valerio Morelli (questi ultimi neoletti, come l'alfiere). Si son fatti da parte Luciano Vaccino, Dario Calleri e Giuseppe Muratore, ringraziati dal Gruppo per l'impegno profuso nel loro mandato in questi anni.



NOTIZIE IN BREVE

«Voci che spezzano il silenzio»

In occasione della Festa della Donna, l'Amministrazione Comunale di Beinette organizza l'iniziativa «Voci che spezzano il silenzio», un importante momento di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere. L'incontro, che si terrà venerdì 7 marzo alle 20,45 nella Sala Olivetti, in Via Gauberti, 21 a Beinette, è realizzato in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Morozzo, l'Associazione Attivamente, la Cooperativa Sociale «Gli Amici di Jim Bandana» e la Cooperativa Sociale «Fiordaliso». In apertura verrà ascoltata «La voce dei ragazzi», poi la parola passerà alla «Fiordaliso». Verrà inoltre illustrato il progetto «La nona casa», un'iniziativa dedicata al supporto delle vittime di violenza. **Venerdì sera 14 ultimo libro di Renzo Dirienzi.**

Rinviata a sabato 8 la sfilata di carnevale

L'ormai abituale appuntamento carnevalesco beinettense con la «sfilata» e pomeriggio di festa in strade e piazze, previsto per sabato 1° marzo, causa maltempo previsto, è stato rinviato di una settimana. La nuova data è per sabato prossimo 8, festa della donna (mimosa e coriandoli), sempre in Piazza Umberto I, con ritrovo alle 14,30, inizio sfilata alle 15, merenda, balli e tanto divertimento alle 16, premiazione alle 17, per carri, carretti e gruppi mascherati. Informazioni si possono avere al 388.7945560 o al 351.7808747. Organizzano sempre gli attivi «Animatori dell'Oratorio», con patrocinio del Comune e tante collaborazioni («Generazione Z di Vigna», «Animatori di San Lorenzo e Peveragno», «Pro Loco Turismo in Valle Pesio», «Magazzino Mary»...).

«Amici del Teatro»: ancora spettacoli l'8 ed il 9.

Il gruppo «Amici del Teatro di Beinette» invita alle nuove repliche dello spettacolo «Allegra andante con el cont e l'amante», sempre nel piccolo ed accogliente teatro parrocchiale, costantemente «tutto esaurito». Si può provare ancora a prenotare qualche posto per sabato 8 marzo, alle 20,45, o per domenica 9, alle 15. Le prenotazioni son su whatsapp o con messaggi al 327.6772489. Poi ci si rivedrà a Cuneo...

Continua «Anziani.com», progetto intercomunale

Continua a marzo il programma intercomunale «Anziani.com», in collaborazione con il «Consorzio Socio Assistenziale dell' Cuneese» e la Regione Piemonte. Per il 12 è fissata visita guidata a Cuneo, alla esposizione in San Francesco ed in Casa Galimberti (partenze da tutti i Comuni, prenotazioni entro il 10, al 340.1715006, apericena a «Il Girasole», a 10 euro). Pure son aperti laboratori di origami, nell'ambito di iniziativa bovesana: a Beinette la referente è Rinuccia Martini (al 348.0143821), altri due sono a Margarita e Montanera... Informazioni si possono avere al 339.8334758, da lunedì a venerdì, 8,30-13, Amelia Toscano, del Consorzio Socio Assistenziale, amelia.toscano@csac-cn.it (referente di tutto il progetto Patrizia Sanino, telefono 340.1715006).



il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

PALAZZO BERTELLO IL 22 E 23 MARZO OSPITA LA 25ª EDIZIONE DELLA FIERA DEDICATA AL CIBO DEGLI DEI

Cioccolato, erbe, spezie, fiori e le “Magie del Borgo”

Teresita Soracco

Compie 25 anni “Un Borgo di Cioccolato”, secondo ed irrinunciabile pilastro delle manifestazioni borgarine. Lo ha ricordato Mauro Bernardi, presidente uscente dell’ATL del Cuneese, venerdì 28 febbraio alla presentazione dell’evento più goloso ed atteso della provincia che verrà ospitato a Palazzo Bertello sabato 22 e domenica 23 marzo. «Un evento che esalta il cioccolato e la grande maestria dei maestri pasticceri del gruppo “Amici del Cioccolato” guidati da Giovanna Chionetti, che coinvolge le scuole di Arte Bianca ed è invitante per tutto il territorio». Era il 2001 quando nacque la kermesse, grazie alla geniale intuizione di Pino Oliva, imprenditore del settore ed allora assessore nella Giunta Borgogno, che l’affidò all’Ente Fiera Fredda, allora guidata da Luisella Mellino. Oggi è sempre organizzata dall’Ente Fiera Fredda accanto al Comune di Borgo San Dalmazzo, in collaborazione con “Amici del Cioccolato” e Confartigianato Imprese Cuneo. Grazie al sostegno di Fondazione CRC, ATL del Cuneese, Banca di Boves. Al tavolo la sindaca Roberta Robbione, l’assessore alle Manifestazioni Fabio Armando, il presidente dell’Ente Fiera Fredda Fabrizio Massa, la presidente degli Amici del Cioccolato, Giovanna Chionetti, l’assessore regionale Paolo Bongioanni, lo storico Walter Cesana. La sindaca ha voluto innanzi tutto ringraziare Bernardi per tutto il lavoro svolto in questi nove anni da presidente dell’ATL e per quel-



la vicinanza e sostegno alle manifestazioni borgarine. Sul tavolo le praline che hanno vinto il concorso indetto lo scorso anno per le scuole d’Arte Bianca, vinto da Marco Alasia e Sara Barbagallo, allievi del Cnos-Pap di Savigliano: cioccolato, nocciole e farina di castagne, tutti prodotti del nostro territorio riuniti in una dolce “scioglievolezza”. La sindaca mostra l’accattivante confezione che porta i colori della nostra città: l’azzurro e il bianco. Per loro è stato scelto il nome “Magie del Borgo”, in ricordo - come ha ben spiegato lo storico Walter Cesana - di quella grande scritta in oro su fondo blu, vicino alla chiesa di San Dalmazzo, collegata ad un’azienda di Torino: “Ciocco Magia” appunto. «Tracce del cioccolato a Borgo esistono dalla seconda metà dell’800 - ha continuato Cesana - e fra questi maestri del cioccolato spicca il nome di Giuseppe Fe-



noglio che nel 1875 creò i caf-fetati al cacao di cui era ghiotto il re Umberto I di Savoia, dolci che rappresentavano un biglietto da visita per gli ospiti e che furono utili al vecchio Borgo che si aprì a nuovi alberghi e trattorie, dove i dolci tipici erano protagonisti e si arricchì di ben 10 fiere all’anno». «La manifestazione di quest’anno, studiata col maestro pasticce-re Antonio Le Rose - spiega Giovanna Chionetti è dedicata alle essenze, erbe, spezie e fio-

ri: liquerizia, menta, peperoncino, tartufo, bicchierini con varie creme liquorose e gelatine... 15 tipologie diverse per delle degustazioni prelibate. E siccome un Borgo di Cioccolato vuole diventare Fiera nazionale avrà l’ambita presenza della città di Modica col suo speciale cioccolato, accanto alla partecipazione della Liguria, di Brescia e di Pancalieri, in attesa di altre due risposte. Ci sarà un laboratorio bimbi ed uno guidato dagli Amici del ciocco-

lato con Antonio Le Rose. Sul tema “Flora e Fauna delle nostre valli” saranno in mostra le opere da votare per il tradizionale concorso. Il presidente Fabrizio Massa e l’assessore Fabio Armando si sono quindi alternati nello spiegare come si svolgerà la fiera. Palazzo Bertello, nelle due giornate aprirà le porte dalle 10 alle 19. All’esterno torneranno il mercatino dell’hobbistica e banchetti di street food. Domenica pomeriggio, nel centro storico saranno organizzati momenti di intrattenimento e ci saranno quattro punti degustazione per una dolce passeggiata. Dopo il successo dello scorso anno torna la Cena del cioccolato, cena interamente a base del cibo degli dei. Ore 19,45, solo su prenotazione. Cucineranno gli allievi di tre scuole di Arte Bianca (Dronero, Savigliano e Mondovì), coordinati dallo chef Fulvio Marengo di ASTEC. La torta, dal titolo “Sacher a Borgo”, sarà preparata da Arianna Filippi, di Briaglia che, dopo gli studi a Mondovì, a soli 22 anni è già demi-chef di pasticceria nello staff del prestigioso ristorante della Ferrari a Maranello “Il Cavallino”, dello chef Massimo Bottura. In Auditorium spettacolo teatrale “I dialoghi della vagina”, con Virginia Rizzo e Gaia Contraffatto. Commedia, dove l’interazione con il pubblico abbatte non solo la quarta parete, ma anche tabù e luoghi comuni legati all’universo femminile. La dolcissima manifestazione verrà inaugurata sabato 22 marzo alle 10,30. Naturalmente non mancherà la grande opera in cioccolato in onore delle 25 candeline.

IL PRESIDENTE USCENTE RENZO FRONTI: «UNA NUOVA PRIMAVERA PER L’ASSOCIAZIONE»

È Alice Coloretti la neo presidente dell’AVIS

Alice Coloretti è stata eletta presidente della Sezione AVIS di Borgo San Dalmazzo. 23 anni, bionda, sempre sorridente, è la nuova immagine di un’Associazione che ha puntato sui giovani e che si vuole rinnovare. Alice, che guidava già il Gruppo Giovani, studia Giurisprudenza ed è educatrice nelle scuole. «L’AVIS - spiega la neo presidente - ha iniziato l’attività in città nel 1970 portando avanti la sua opera di sensibilizzazione al tema della donazione del sangue, soprattutto grazie ai volontari che con grande costanza e forza di volontà hanno fatto sì che questo messaggio venisse recepito sempre da più persone. Il gruppo negli anni si è allargato arrivando a contare sempre più giovani che gradualmente sono entrati a far parte di questa «grande famiglia». Quest’anno, in concomitanza del 55° anniversario di fondazione, si è rinnovato il Consiglio direttivo, portando con sé un’aria di novità: alcuni dei consiglieri senior hanno deciso di lasciare il posto alle nuove generazioni, consentendo l’elezione di un direttivo composto da quattro se-

nior e cinque giovani». Piero Morano, confermato nella carica di vice presidente, garantisce la continuità insieme a Valentina Becco, Roberto Dutto e Valerio Gribaud, consiglieri senior di indubbia esperienza. Agli altri quattro giovani eletti vanno alcuni degli incarichi più importanti dell’Associazione: Lorenzo Orizio sarà l’amministratore, Alessia Pilolli il segretario, mentre Alessia Dutto e Luca Forneris ricopriranno il ruolo di consiglieri. Con queste elezioni si è arrivati a quel ricambio generazionale che da tempo si auspicava all’interno dell’AVIS: un connubio perfetto tra innovazione ed esperienza in un Consiglio rinnovato e pronto a mettersi in gioco. «Al nuovo Direttivo auguro di poter lavorare con serenità; sono sicuro che la nuova linfa portata dai giovani, unita all’esperienza dei senior sarà come una nuova “primavera” per l’AVIS borgarina»: questo l’augurio del presidente uscente Renzo Fronti, cui l’Associazione intera rivolge un caloroso ringraziamento per l’impegno profuso negli anni.



NUOVO MEZZO PESANTE PER L’AIB-PC

Sabato 1° marzo, in piazza Liberazione, l’AIB-PC Associazione Antincendi Boschivi e Protezione Civile guidata da Daniele Tallone, ha inaugurato un nuovo mezzo pesante in dotazione: un camion tre assi dotato di cisterna d’acqua potabile / antincendio, acquistato grazie ai contributi di Fondazione CRC, del Comune di Borgo San Dalmazzo e delle Unioni Montagne Alpi Marittime, Alpi del Mare e Valle Stura. La Squadra AIB-Protezione Civile di Borgo San Dalmazzo può contare su decine di volontari ed è attiva sul territorio da tre decenni, con centinaia di interventi effettuati ogni anno.



NOTIZIE IN BREVE

Recital in Auditorium

La Giornata internazionale della donna, celebrata l’8 marzo, onora il contributo delle donne alla società, ne riconosce i successi sociali, economici, culturali e politici, promuove l’uguaglianza di genere e spinge alla riflessione sulle sfide ancora aperte. Nell’ambito della Giornata internazionale della donna, l’assessorato alle Pari Opportunità propone il reading-concerto “Tutta la mia voce - L’insonnia dell’amore”, con Elisa Dani (voce recitante), Adele Gertosio (voce solista), Alberto Gertosio (flauto traverso basso e percussioni), Pinnuccio Gertosio (pianoforte e percussioni) e Alberto Savatteri (chitarra e percussioni). Lo spettacolo, in programma venerdì 7 marzo alle ore 21, in Auditorium, si basa sull’ultimo romanzo della filosofa e scrittrice Michela Marzano, “Sto ancora aspettando che qualcuno mi chieda scusa” (ed. Rizzoli). La protagonista, Anna, è una giornalista italiana che vive a Parigi e si confronta con le sue esperienze passate di violenza e abuso, riflettendo sul movimento MeToo e sul concetto di consenso. Ingresso libero fino a esaurimento posti. Biglietti in distribuzione gratuita presso l’Ufficio Turistico IAT di Borgo San Dalmazzo.

Per le vittime delle mafie

In occasione della Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, l’assessorato alla Legalità propone «Gli invisibili - La solitudine dei giusti» a cura di Nuova Compagnia Teatrale APS di Verona. L’atto unico per la regia di Enzo Rapisarda, è in programma giovedì 13 marzo, ore 21, in Auditorium. Martedì 18 marzo, ore 9,30, sempre in Auditorium, lettura dei nomi delle vittime di mafia a cura degli alunni dell’Istituto Comprensivo di Borgo e delle associazioni cittadine. Alla lettura seguirà l’intervento del vicequestore vicario di Pavia, Daniele Manganaro.

Laboratorio con Salvatore Vento

Venerdì 7 e venerdì 14 marzo al Santuario di Monserrato, Laboratorio creativo per adulti con Salvatore Vento. Costo 15 euro compreso il materiale, 10 euro per i soci. Per prenotare SMS whatsapp al 340/2549768.

L’ho fatto per te Papà

Sabato 15 marzo, dalle 15 alle 17 al santuario di Monserrato creiamo insieme un regalo strepitoso per la Festa del Papà. A cura di Elisir d’Orchidea. Costo 5 euro comprensivi del materiale. Massimo 12 iscritti, età dai 6 ai 12 anni. Info e iscrizioni 346/5267579.

Laboratorio del Feltro

Per la Festa del Papà al Santuario di Monserrato Laboratorio del Feltro per bambini dai 6 ai 14 anni, a cura di Federica Dalmasso. Domenica 16 marzo dalle 14,30 alle 17,30. Minimo 10 persone. Offerta 5 euro. Info e iscrizioni: 331/3813238 Federica; 340/2549768 Cristian. SMS whatsapp

Teatro piemontese

Ultimo appuntamento con la rassegna di teatro piemontese sabato 15 marzo. Alle ore 21, in Auditorium, la compagnia teatrale J sagrinà ‘d Sanclafre di San Chiaffredo di Busca presenterà al pubblico borgarino “Tadeo benedè cala giù dal lèt” di Velise Bonfante. Al centro della scena Tadeo, simpatico cane che porterà lo scompiglio nella casa in cui vive. Le risate, naturalmente, sono garantite.

Una giornata a Castelmagno

L’Associazione Santuario di Monserrato organizza “Una giornata insieme a Castelmagno”, domenica 23 marzo. Pranzo al ristorante “La Meiro” (costo 30 euro) e visita guidata sia naturalistica che al Santuario. Ognuno dovrà raggiungere Castelmagno con mezzi propri. Iscrizioni al 340/2549768.

ELISA DANI IN TRE APPUNTAMENTI DI LETTURA DI OPERA DI MICHELA MARZANO IN QUESTO MARZO 2025: BORGIO, PIASCO, CUNEO...

«Tutta la mia voce: l'insonnia dell'amore»

Comunicato arriva dalla regista, attrice e lettrice residente a Rosbella di Boves Elisa Dani, con proposta di lettura... «Il reading (lettura) concerto tratto dal romanzo di Michela Marzano "Sto ancora aspettando che qualcuno mi chieda scusa" edizioni Rizzoli, approderà nel mese di marzo a Borgo San Dalmazzo, Piasco e Cuneo. E' la storia di Anna che "ha sempre voluto credere nella parità: quella vera, che non si ferma all'apparenza, e che mette uomini e donne davvero sullo stesso piano. Eppure, come tante ragazze, si è trovata spesso a fare il possibile per essere vista, per sentirsi preziosa. Davanti agli sguardi, alle parole e alle mani degli uomini, ha ceduto spazio, voce, parti di sé. Oggi, quando con i

suoi studenti riflette sull'eredità del movimento #MeToo, si confronta con le sue stesse esperienze, ripensando a tutte le volte in cui ha detto "sì" senza esserne davvero sicura. Cosa si cela dietro il consenso? Quando un "sì" nasconde esitazioni? (edizioni Rizzoli). Non importa qual è il nostro orientamento sessuale. La nostra identità o non identità di genere. Ciò che importa siamo noi. La cura che gli altri hanno avuto di noi. E la cura che noi avremo degli altri nel nostro stare al mondo. Gli incontri di quella costellazione che è la vita. Le rappresentazioni che ci facciamo della realtà e che determina le nostre azioni, questo importa. E la consapevolezza che abbiamo di tutto questo. Lo spettacolo, come il romanzo, è una

riflessione onesta e coraggiosa, invitando il pubblico ad esplorare le mille sfumature di colore delle relazioni, del consenso e del rapporto che abbiamo con gli altri e con il nostro corpo. E' uno stimolo a riscrivere una grammatica degli affetti di donne e uomini all'altezza del nostro tempo. Il reading-concerto verrà presentato il 7 marzo, alle 21, all'Auditorium Civico, il 9 marzo, sempre alle 21, in occasione della "festa della donna", nella "Sala Polivalente" di Piasco, il 22 marzo, stessa ora, a Cuneo, nel Salone d'Onore del Palazzo Municipale, nell'ambito della Manifestazione "8 marzo è tutto l'anno". Un ringraziamento va agli Enti, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Piasco, Sala Polivalente Cinema Piasco, Pro



Loco Piasco, Comune di Cuneo e Assessorato alle Pari Opportunità, Amnesty International, Università di Torino, Com. Ba-

ha'i-APS Gianni Ballerio ETS. Tutti i momenti sono ad ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Lo spettacolo è a cura di Elisa Dani, voce narrante, Adele Gertosio, voce solista, Alberto Gertosio, flauto, basso elettrico e

percussioni, Pinuccio Gertosio, tastiere e percussioni, Alberto Savatteri, chitarre e percussioni, art work Michele Bruna».

BOVES PREMIATA A MILANO



Verso fine febbraio, alla «Fiera Myplant & Garden di Milano», il Sindaco Matteo Ravera e il Consigliere Massimo Borio hanno ritirato un riconoscimento importante che racconta l'impegno e l'inclusione a Boves. I ragazzi della «Cooperativa Sociale Il Ramo», coordinati da Alessandro Cometto, si prendono cura del verde pubblico con dedizione e passione, guadagnandosi ogni giorno l'affetto e il rispetto di tutta la Comunità. **(C.S. on line)**

NUOVO DIRETTIVO PER LA SEZIONE AVIS



In riunione la sera del 25 febbraio, due giorni dopo la festa sociale e le votazioni, i neoeletti della Sezione AVIS di Boves si sono riuniti nella sede messa a disposizione dal Comune su Piazza Borelli ed han proceduto alla definizione delle cariche sociali. I votanti sono stati oltre i centotrenta partecipanti al pranzo (anche non soci). Si è scelto un «Direttivo allargato», di ben tredici persone (sette erano le preferenze a disposizione degli elettori), che unisce storiche colonne del Gruppo da decenni (che, magari, prossimamente non si candideranno più) e giovani che dovranno garantire il futuro, un «Direttivo di cambio», in cui «passarsi» esperienza e memoria. Ovviamente, dopo il suo primo mandato, Daniele Dutto è stato confermato presidente, con sempre al suo fianco la vice Piera Giordano. Viada Annalisa è segretario, a fianco dei consiglieri Fabio Secondo Dutto, Andrea Ansaldo, Federica Giuliano, Matteo Giubergia (in passato anche presidente), Alice Draperi, Marco Cavallo, Maurizio Pellegrino, Massimo Borio (anche consigliere comunale e nel Direttivo Provinciale), Carlo Bellone e Luigino Mondino. Graziano Dutto, per anni al vertice della Sezione, sin alle scorse elezioni, è stato, meritatamente, nominato «presidente onorario»...

LETTERA, RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

La piccola Adele ringrazia la Terapia Intensiva Neonatale di Cuneo

Riceviamo lettera da coppia di giovani genitori di Boves. «Quando un bambino decide di nascere prima, ha davanti a sé un percorso incredibile. Perché fuori dall'utero si può continuare a crescere ugualmente, si può continuare ad essere cullati, avvolti, protetti. Ugualmente. Adele, sessantatré giorni in Terapia Intensiva Neonatale di Cuneo: un percorso che di certo farà parte di lei per sempre. Un tempo di conquiste, sfide, prove, trascorso accanto ad altri piccoli corpi, anch'essi aggrappati alla vita come è difficile vedere altrove. Un tempo pieno di commozione e paure, faticoso, avventuroso, ricco di emozioni forti e contrastanti. Per tutti. Così, la sera prima delle sue dimissioni, Adele ha voluto scrivere la sua Prima Lettera. E l'ha regalata a tutta la Terapia Intensiva Neonatale di Cuneo. Così facendo si è fatta anche portavoce di tutti i bimbi che hanno lottato, lottano e lotteranno per le loro piccole vite in questo incredibile reparto del quarto piano dell'Ospedale Santa Croce. Un luogo di pura eccellenza perché ricco di persone che vanno ben oltre ogni mansione sanitaria, dove umanità, competenza e professionalità creano l'inesimabile. Le parole sono davvero impossibili da trovare per un adulto... ed infatti ci ha provato la piccola Adele nella sua Prima Lettera. Alle vostre mani, attente, delicate, leggere sul mio piccolissimo corpo. nel sentirle, ho provato la gioia di essere viva. Ai vostri occhi su di me, pronti a leggere ogni passo avanti. Attraverso loro, ho sentito di essere unica e irripetibile. Alle vostre voci, che sentivo dentro risuonare, piene di un suono dolce e sussurrato. Grazie a loro, ho sentito che il mondo aveva bisogno anche di me. Così, giorno dopo giorno, grammo dopo grammo, ho sentito che la Bellezza può essere ovunque, anche tra queste piccole culle assetate d'amore. Sono certa che la mia vita sarà meravigliosa, come mi ripete la mia mamma da quando sono nata, ogni mattina, e so anche che è il dono più grande che ora possiedo. E voi tutti ne siete stati parte, fin dal mio primo respiro. Per questo, il mio Grazie non sarà mai abbastanza. Non esiste infatti un Grazie così grande, ne' un gesto d'amore che lo possa contenere tutto. Ma, andando, saprò che la mia storia è iniziata da qui, dal vostro prendersi cura. E sarete per sempre il mio primo grande pezzettino di vita. In questo mondo, che ora mi aspetta.

Adele»

BOVESANI AL CARNEVALE CUNEESE



Come tutti gli anni carretto e gruppo numeroso di maschere della Parrocchia bovesana è stato tra i protagonisti del «Carnevale dei Ragazzi», a Cuneo, organizzato dal Comune e dal «Servizio per la Pastorale dei Ragazzi della Diocesi», giunto alla quarantatreesima edizione, domenica «grassa» 2 marzo (**due giorni prima del pomeriggio di festa comunale in Piazza, fotografie sul prossimo numero**). Dopo un giorno precedente di maltempo, il cielo si è aperto già nella mattinata, regalando un momento assoluto e sereno, come spesso capita in tal occasione. Tanta è stata la partecipazione e ben altri sedici son stati i gruppi protagonisti, oltre al bovesano. Al tema « Cosa bolle in pentola?» i bovesani hanno risposto con la «Ula au forn», il loro piatto tipico per eccellenza, un minestrone a base di fagioli cotti per ore e ore in forno, magari quello a legna in cui si è fatto il pane (titolo «Alle l'ula»). Si son classificati quinti a pari merito tra i gruppi e sesti, sempre a pari merito, tra i carretti (vincitori, rispettivamente, la Valle Gesso, davanti a Borgo San Dalmazzo, e Madonna delle Grazie – Bombonina, davanti a Ronchi, San Benigno e Roata Rossi, ma con distacchi limitatissimi tra tutti i partecipanti). Il giovane Parroco è risultato secondo nella classifica dei religiosi in maschera.

NUOVA GESTIONE, IN PIAZZA ITALIA, PER LO STORICO RISTORANTE, DOVE SONO SUBENTRATI I CONIUGI MARKU

Ha aperto la «Pizzeria Passion»

Adriano Toselli

A dicembre aveva chiuso la «Pizzeria ristorante La Quercia», in Piazza Italia, che negli ultimi anni, gestita dalla famiglia Andreis, aveva preso il testimone dalla precedente «Pizzeria Nazionale» di Domenico Zito, per decenni uno dei punti di riferimento della gastronomia bovesana, storica. «La Quercia», di suo, aveva continuato e modificato il «taglio», mostrandosi sempre attenta a valorizzare la qualità dei piatti preparati con «prodotti del territorio», messi insieme con creatività. Il suo abbandono, grave perdita per l'offerta ristorativa locale, è stata dovuta ad un «ritorno» in Valle Stura, in spazi «di proprietà», dove son



attivi, senza prendersi soste, dal 1° dicembre, di nuovo nella frazione Be-

guda di Borgo San Dalmazzo, in cui si erano già conosciuti ed ap-

prezzare in precedenza. Le sale bovesane, ristrutturate, con ambien-

za in legno, rustiche ed eleganti, suggestive, sono rimaste vuote ben

poco. Cambiando solo l'arredo, hanno riaperto già giovedì 20 febbraio, con inaugurazione sabato 22. Ora sono sede della nuova pizzeria «Passion». Ad accogliere, sorridente e gentile, è la famiglia Marku, Marc ed Ensa, quarantenni, di origine albanese, con ventina di anni di esperienza in Italia, precedenti ristoranti a Manta e Savigliano. Vi vedi esperto pizzaiolo dal forno, moglie sui fornelli in cucina, altra giovane collaboratrice, Angela, a servire ai tavoli, propongono pizze, «bacciate» (calzoni conditi a freddo) e cucina italiana, i figli a dar supporto se necessario, come si usa nello spirito delle attività «famigliari». Son ottimo referente, e

non è più facile di un tempo trovarne, per i pranzi di lavoro in zona, ma anche per le cene con la famiglia e gli amici e gli asporti. Son chiusi, veri stakanovisti, solo il giovedì a pranzo (orari 11,30-14,30 e 18,30 sin a mezzanotte). Sugeriscono la loro carne, le loro costate (ma i primi clienti, bovesani ma non solo, paion gradire molto anche gli antipasti di pesce), oltre alla «pizza simbolo» del locale, ovviamente la «Passion», ricca, con, su «Margherita» (pomodoro, mozzarella e basilico, quindi), salame piccante, zucchine, burrata, scaglie di grana, pomodorini... Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171.419557.

ADDIO A CAROLINA GENERALE, VEDOVA VIGGIANO



È mancata all'affetto dei suoi cari, giovedì 27 febbraio, nella Residenza per Anziani «Villa Fiorita» di Montefallonio di Peveragno, Carolina Generale, vedova Viggiano, classe 1932, già titolare della pizzeria «Freccia Azzurra» di Boves (a lungo in Via Allasia). Era vera «matriarca» di «dinastia» di pizzaioli, grandi lavoratori, di origine salernitana, con vari locali a Cuneo e dintorni, «pionieri» in tal settore ristorativo nella zona. Lascia i figli Rosalba, Carmela, Immacolata, Rita, Marilena, Pasquale, Claudia e Filomena (molti dei quali seguirono le orme dei genitori), con le rispettive famiglie, i nipoti ed i parenti tutti. Da dopo il partecipato funerale, nella

parrocchiale bovesana di San Bartolomeo, nel pomeriggio di sabato 1° marzo, la salma riposa nel cimitero di Boves. La Messa di Trigesima sarà celebrata, sempre in San Bartolomeo, alle 18 di sabato 29 marzo. La famiglia ringrazia, per l'attenzione nelle cure, il dottor Alessandro Baesato.

NOTIZIE IN BREVE

Torna «Gardensia» nelle Piazze bovesane

La AISM, Associazione che raccoglie fondi per la ricerca sulla sclerosi multipla, torna a proporre, e siamo a venti edizioni, raccogliendo anche «L'Alto Patronato del Presidente della Repubblica», la sua offerta primaverile di fiori, «Gardensia». Proposta è la scelta, con offerta, tra ortensie e gardenie, nel fine settimana tra venerdì 7 e lunedì 9. A Boves gli appuntamenti coi soliti volenterosi volontari sono in Piazza Italia e Piazza dell'Olmo, a Fontanelle sul Sagrato del Santuario di «Regina Pacis» e a Rivoira sul Sagrato parrocchiale.

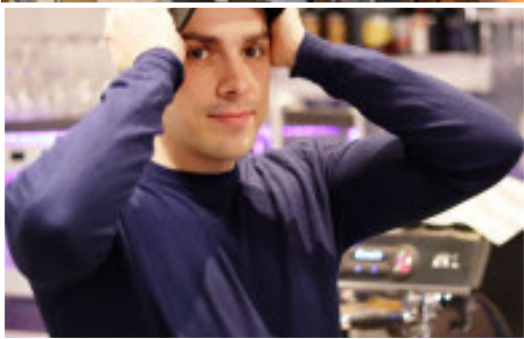
«Banco Alimentare» a Fontanelle

Alla «Capela di San Lorenzo», la chiesa parrocchiale, di Fontanelle è proposta, venerdì 7 e sabato 8 marzo, tra le 14,30 e le 17,30, l'iniziativa «Baratto alimentare e/o aiuta chi ha bisogno», raccolta di generi alimentari. A seguire vi sarà la presentazione del banco alimentare da parte del parroco don Beppe Panero. L'appello è chiaro. «Per la Quaresima, la Capela di San Lorenzo lascia a disposizione un baratto/aiuto alimentare. Si ritira solamente merce confezionata e non scaduta: pasta, biscotti, latte, zucchero, alimenti a lunga conservazione... Nel periodo a seguire la Capela di San Lorenzo sarà aperta dalle 8 alle 17. Ogni persona sarà libera di lasciare e/o prendere a discrezione. Speriamo si una cosa buona per tutta la Comunità».

Uova di Pasqua alpine da prenotare in sede

Il vivace mondo degli «Alpini Italiani», con i suoi reduci della «fanteria di montagna» e tutto il loro indotto di parenti ed amici, propone vari prodotti «griffati», «ufficiali», con il logo della Associazione Nazionale, inclusi quelli delle principali festività. Dopo il panettone natalizio arriva l'uovo pasquale, della «Promoser», 250 grammi di ottimo cioccolato al latte o fondente, senza glutine. A Boves si può prenotare in sede entro il 18. È presentato con bellissima locandina che ha sullo sfondo vere montagne di cioccolato cremoso...

«DINER&BLA», LA SCELTA DELLA RISTORAZIONE



Fabrizio Cavallo, bovesanissimo e giovane (non ancora trentenne) gestore dello storico «Bar Centrale» bovesano, Piazza dell'Olmo 25, raccolta la successione del recentemente scomparso Oscar Cavallera (una vita trascorsa dietro quel bancone), dopo radicali lavori di ristrutturazione (locali diventati moderni ed eleganti, quanto prima erano tradizionali e fuori del tempo), definendo il suo nuovo organico, ha cercato, negli

scorsi mesi una soluzione «di compromesso» tra quello che era il passato del locale e le sue inclinazioni ed aspettative. Subito aveva orientato maggiormente l'attività verso una «ristorazione di qualità», che valorizzasse prodotti locali di pregio, chilometri zero», ma aveva conservato un servizio di bar. Per dirla alla francese, anche nel nome, aveva scelto il taglio «Bistrot»... Da dicembre ha deciso definitiva «svolta», che i clienti, bovesani e soprattutto provenienti «da fuori» paion dimostrare di apprezzare... Il nuovo «Diner&Bla» è, a caratteri cubitali, «ristorante», luogo, traducendo dove cenare e parla-

re. La chiusura resta il lunedì. Le aperture per pranzo sono il sabato e la domenica, dalle 12 alle 14, o su prenotazione. Gli aperitivi restano possibili tra le 18 e le 19,30. Le cene sono servite dalle 18 alle 22, il venerdì e sabato sin alle 23. Per informazione ed asporti bisogna telefonare al 346.3635364. Sulla vetrina sono attaccate proposte di menù e piatti, in cui cercano di trovarsi tradizione ed innovazione... Leggiamo una grande varietà, ottimamente presentata, dai «burger» all'americana (ma con due etti di «carne piemontese»), al vitello tonnato, alle polpette con bagnetto e ricotta, alla battuta al coltello, alla insalata sedano, noci e toma, a fantasiosi primi (come spaghetti con pane burro ed acciughe, tajarin con guanciale, vongole e funghi, agnolotti al pin, crema di zucca alla fonduta di parmigiano...), a secondi con contorno (tagliata di pollo, miele e cavolfiore, rollè di coniglio, stinco di maiale...), a dessert «al cucchiaino» (coperti 2 euro)...

ULA AU FURN DA PENSIONATI BOVESANI



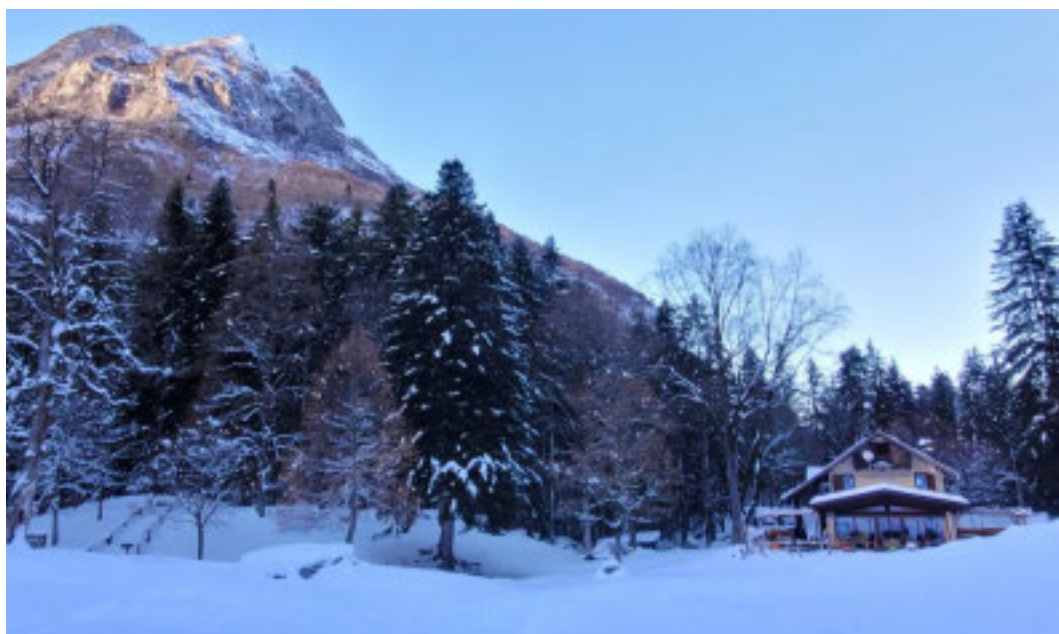
«Tutto esaurito» si è avuto, come prima della «pandemia», al Circolo di Pensionati di Boves per il pranzo a base di «ula», il tipico piatto locale a base di fagioli (la lunga cottura in forno la rende qualcosa in più di un minestrone). L'appuntamento era per domenica 2 marzo. Nella sede di Piza Borelli si è visto riformarsi il bel gruppo che ha portato avanti varie iniziative dell'ultimo periodo, formato da persone giovanili e con esperienza in Comitati locali e Pro Loco, affiatate. La «ula» è stata preceduta da antipasto e seguita da formaggio e dolce, vino e bevande incluse. L'invito era a portare da casa piatti, posate e bicchieri, per ridurre i rifiuti. L'atmosfera è stata serena, allegra, amichevole, rilassata, scherzosa.

LA 15° EDIZIONE SI SVOLGERÀ DAL 6 AL 9 MAGGIO

EcoFestivalValPesio, il 7 aprile la scadenza per inviare il lungo o cortometraggio

L'Associazione "Cercando il Cinema" organizza dal 6 maggio al 9 maggio 2025, la quindicesima edizione dell'EcoFestivalValPesio, in collaborazione con l'Ente di gestione Aree Protette Alpi Marittime, il Comune di Chiusa di Pesio, l'Istituto Comprensivo di Chiusa di Pesio-Peveragno, e con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo.

Saranno ammessi lavori provenienti da tutto il mondo e i cortometraggi e lungometraggi, divisi in tre sezioni, verranno esaminati da una giuria composta da cinque persone scelte dal Direttore Artistico del Festival Giancarlo Baudena. I lavori rispondenti al regolamento, finalisti e non, saranno catalogati e andranno a far parte dell'archivio del Festival che resterà a disposizione delle scuole e delle Istituzioni che ne faranno richiesta, per uso esclusivamente didattico. Potranno essere usati per serate di promozione decise e organizzate dall'Associazione "Cercando il Cinema", sempre a ingresso gratuito, previo consenso degli autori delle varie opere. Le proiezioni al pubblico dei film finalisti si svolgeranno in tour, dopo essere stati visti e giudicati dagli alunni dell'Istituto Comprensivo di



Chiusa di Pesio e Peveragno. Le serate si svolgeranno all'aperto, a Chiusa di Pesio, presso la sede dell'Associazione organizzatrice "Cercando il Cinema APS" nel mese di luglio con date da destinarsi. Mentre i film vincitori verranno proiettati e premiati nella serata prevista per venerdì 16 maggio 2025 nella Sala Incontri "R.Mucciarelli" presso la sede del Parco naturale del Marguareis in via S. Anna 24 sempre a Chiusa di Pesio.

L'EcoFestivalValPesio si compone di tre sezioni, così suddivise:

Sezione tema ecologico

- Premio speciale alla memoria di: "Mauro Fissore": miglior corto di Animazione/Documentario/Finzione con tema riguardante la fauna e la flora alpina durata massima 30'
- Premio speciale alla memoria di: "Andreino Ponzo": miglior corto di Animazione/Documentario/Finzione con tematiche ambientali, durata

massima 30'

- Premio speciale "Frittillaria-salviamo la biodiversità": miglior corto di Animazione/Documentario/Finzione sulla biodiversità, durata massima 30'
- Premio speciale alla memoria di "Gianfranco Baudena": miglior film medio/lungometraggio con tematiche etichette sociali e ambientali. Durata oltre i 30'.

Sezione tema libero

- Miglior corto di finzione: te-

ma libero, durata da 1 a 30 minuti.

- Miglior corto documentario: tema libero, durata da 1 a 30 minuti.
- Miglior corto di animazione: tema libero, durata da 1 a 30 minuti.

Sezione corti realizzati dalle scuole

- Miglior corto di animazione, finzione o documentario: durata da 1 a 20 minuti e verrà decretato dalla giuria.
- Miglior corto di animazione, finzione o documentario: durata da 1 a 20 minuti. (Decretato dagli allievi dell'Istituto Comprensivo di Chiusa di Pesio-Peveragno).

Regolamento e condizioni di ammissione

Il Festival è aperto a registi, case di produzione e istituti scolastici che presentino:

- Film d'animazione realizzati in qualsiasi formato, a tema libero o a tema ecologico, di durata non inferiore a 1 minuto e non superiore a 30 minuti;
- Film documentari e di finzione a tema libero o a tema ecologico, dovranno rigorosamente non superare i 30' per i corti di finzione, 30' per i documentari e 20' per i lavori delle scuole;
- Medio/lungometraggi sono intesi i lavori con durata superiore a 30'.

riore a 30'.

Modalità e termini d'iscrizione

- Per la preselezione, le opere dovranno pervenire in formato HD tramite link per download, accompagnate dalla Scheda di Partecipazione al Concorso e da una presentazione dell'autore e del lavoro, con fotografie e notizie relative alla sua realizzazione sulla mail festival@cercandoilcinema.it. Si può usare qualsiasi piattaforma di download (vimeo, wetransfer etc.).
 - Iscrizione tramite la piattaforma FilmFreeWay.
 - Spedizione di un DVD con scheda di partecipazione compilata al seguente indirizzo: EcoFestivalValPesio - Associazione Cercando il Cinema via G. Mauro, 8 - cap. 12013 Chiusa di Pesio (CN) Italy
- Le opere inviate per la preselezione non saranno restituite. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 7 aprile 2025. Per le opere inviate via posta, farà fede il timbro postale. Si prega di contrassegnare i DVD di preselezione con etichetta (anche sulla custodia) indicante titolo del corto, regista, dati per contattarlo. Contatti: +39.3284242404; festival@cercandoilcinema.it; www.cercandoilcinema.it; g.baudena@gmail.com

DUE BELLE INIZIATIVE HANNO COINVOLTO LE PRIMARIE DEL CAPOLUOGO E DI SAN BARTOLOMEO

Allegria ed educazione civica

Una bella iniziativa, resa possibile dal lavoro delle insegnanti, ha permesso ai bambini della primaria di San Bartolomeo di portare gioia e affetto agli ospiti della Casa di Riposo «Musso-Gastaldi».

Tre incontri in cui gli alunni della scuola hanno trasmesso allegria, canti e balli, in occasione del Carnevale, agli ospiti della Casa di Riposo. Sempre per quanto riguarda la scuola, nei giorni scorsi le bambine e i bambini delle classi 4° e 5° della primaria di San Bartolomeo e della 5° del capoluogo hanno incontrato il sindaco Claudio Baudino per un dialogo

sul tema "Il mio Comune". Gli alunni si sono dimostrati curiosi e attenti sotto la guida

del referente del progetto "Crescere... confrontandosi", l'insegnante Maddale-

na Pecollo. Hanno posto domande sul ruolo del sindaco e dell'amministrazione,

approfondendo il valore della cittadinanza attiva. L'incontro è stato il primo di

una serie di appuntamenti dedicati all'educazione civica in cui verranno esplorate

molte altre tantiche.

Alessandro Marini



Notizie in breve

Prosegue la potatura degli alberi sul territorio comunale

Nei giorni scorsi è proseguito il vasto piano di potature su tutto il territorio comunale, sia per quanto riguarda il capoluogo che per la frazioni. Il lavoro è stato reso possibile dagli operai Massimo Roggero e Mauro Grosso che il comune ha vuole ringraziare.



VENERDÌ 7 MARZO NUOVO APPUNTAMENTO

«Terzo Tempo» parla al femminile

Venerdì a «Terzo Tempo» - Coltivare la curiosità nella terza età» si è parlato della Certosa di Pesio e della sua storia secolare. Il relatore dell'incontro, che ha visto una buona partecipazione, è stato Nino Improta, insegnante di religione. Tuttavia, gli appuntamenti non si fermano e in occasione della Giornata Internazionale della Donna ripartono il 7 marzo alle 17:00 presso la Biblioteca Civica con «La

donna nel passato». Verranno affrontate una serie di riflessioni legate al ruolo della donna nel passato, grazie alle preziose ricerche che Lidia Dutto ha effettuato intervistando le anziane e gli anziani della valle Pesio. Il ruolo della donna viene imprescindibile in anni dove la carenza di cibo, cure e medicine era normalità. Si spazierà su temi quali la gravidanza, l'allattamento, il lavoro ma anche l'essere nubili e i rituali dedicati al ma-

trimonio. La relatrice dell'incontro sarà la linguista e ricercatrice Lidia Dutto.

In foto un momento dell'ultimo incontro sulla Certosa di Pesio.

Alessandro Marini



LA PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE, SIMONA GROSSO, HA ANTICIPATO IL PROGRAMMA ANNUALE DURANTE L'ASSEMBLEA

Progetti del «Birùn» per il 2025

«Il Direttivo propone per il 2025 il progetto associativo “In contrasto” che darà anche il titolo alla Rassegna “Assaggi 2025”. Un titolo che riassume l'intenzione della Rassegna e delle attività proposte dal progetto: far riflettere sull'effetto dato dal mettere cose differenti a confronto o accostate. Infatti se si mettono cose diverse vicine, in contrasto, è immediato vederne le differenze, ma avvertirle come cose messe in contrapposizione, che “stanno contro”, o come cose solamente diverse, da scoprire, capire e che possono interagire è questione di percezione, di punti di vista che possono cambiare. Nell'ambito del progetto verranno pertanto proposti spettacoli e attività per evidenziare le differenze che naturalmente esistono tra le persone, i modi di pensare e di conseguenza approcciarsi a ciò che ci circonda. E soprattutto si proporrà la possibilità di vedere, sperimentare cosa può nascere da un approccio cognitivo/costruttivo o da un approccio di rifiuto/distruttivo. Messe in contra-



sto le differenze si vedono meglio e questo offre l'opportunità di cogliere maggiormente le loro particolarità, valorizzarle anziché rigettarle come ostacoli crea un arricchimento di tutte le parti ed evita l'insidia di una contrapposizione sterile o peggio, nociva. Stimolare

questo approccio costruttivo, usato non a caso, in tutte le forme d'arte vuole anche essere un modo per gettare semi di comprensione e di pace in una realtà che sembra aver sempre più intenzione di rifiutare l'idea di felici e proficui contrasti spingendo il pensiero e il con-

vivere verso un perenne disumano contrasto fine a se stesso. L'anno è già partito il 1° febbraio con la replica dello spettacolo teatrale “Alpino Andrea”, ospite del Comune di Ormea, applaudito da ottimo pubblico.

Il calendario della Rassegna “Assaggi 2025”, “In contrasto”, sarà il seguente. 25 aprile torna “La Viasolada”, l'ormai tradizionale passeggiata sulle “viasole”, giunta alla diciannovesima edizione, alla scoperta/riscoperta del nostro territorio in collaborazione con il CAI, Club Alpino, sezione di Peveragno ed il FAI, Fondo Ambiente Italiano, delegazione di Cuneo (partenza ed arrivo ai “Miclèt”, cena finale dalla nuova gestione del locale di tal area sportiva, ora “Bon Aptit”). Il 10 maggio è fissata l'un-

dicesima edizione di “È ora di piantarla!”, pomeriggio di riqualificazione urbana di Via Monsignor Beltritti e i suoi iris; Il 30 maggio è previsto il “Saggio spettacolo” dei bambini e dei ragazzi dei laboratori teatrali e di espressione corporea organizzati dalla Compagnia del Birùn a cura della regista Silvana Scotto; Il 13 giugno si proporrà lo spettacolo teatrale “Sentiti? I bambini, mai stanchi, ridono...” a cura della compagnia “Gli Episodi” di Boves (con tanti ragazzi “biruncini”, peveragnesi). Il 14 giugno vi sarà replica dello spettacolo teatrale originale e autoprodotta dalla Compagnia del Birùn in collaborazione dell'associazione “Alma-teatro” di Torino, “Futuro remoto - Il maggiore Toselli e il colonialismo italiano dell'Ottocento in

Africa Orientale”, a cura delle registe Gabriella Bordin ed Elena Ruzza; Il 15 giugno torna la “Merenda sinoira sulla collina di San Giorgio”, “Ogni San Giorgio ha il suo drago”, seguita dal saggio spettacolo dei partecipanti al laboratorio teatrale per adulti organizzato dalla Compagnia del Birùn a cura della regista Silvana Scotto. Il 2 agosto vi sarà la replica dello spettacolo “I suoi raggi arriveranno anche qui”, al Monastero di San Biagio di Mondovì, ospiti dell'associazione “La tenda dell'incontro”, nell'ambito della commemorazione della scomparsa del peveragnese don Giovanni Giorgis fondatore dell'Associazione, morto, novantenne, dieci anni fa. 6 settembre è organizzato lo spettacolo teatrale a cura della Compagnia Salz, “Filio dello spedale” (i “trovatelli”, che numerosi eran anche in questa zona), con Ermanno Rovella, regia di Alice Bignone. Da giovedì 2 ottobre a domenica si sta definendo la tappa, penultima, della “Escursione sulla Via Francigena”, nona edizione, in collaborazione con il C.A.I. sezione di Peveragno, aderendo al progetto nazionale “Cammini storici”, seguirà in novembre, in data da definirsi, la serata di proiezione delle fotografie scattate dai partecipanti. Il 24 e 26 dicembre l'anno terminerà con la replica dello spettacolo natalizio “Un presepe in confusione”, all'interno della manifestazione promossa dalla Proloco e dal Comune di Peveragno “Natale in Contrada 2025”. Da gennaio fino a fine aprile, con ripresa in au-

tunno sono attivi due corsi di Yoga. Al Centro Culturale Ambrosino sono iniziati ad ottobre 2024 e termineranno a fine maggio 2025 il laboratorio di espressione corporea bimbi/e dai tre ai sette anni a cura dell'insegnante Alice Mattalia, il laboratorio teatrale per ragazzi/e dagli otto ai tredici anni a cura dell'attrice e regista Silvana Scotto e dal 3 febbraio il laboratorio teatrale per adulti, sempre a cura della regista Silvana Scotto, per l'allestimento del nuovo spettacolo originale e autoprodotta dall'associazione per la “Rassegna Assaggi 2025”. È prevista l'organizzazione di un laboratorio di pittura ed espressione visiva con la professoressa Laura Neirotti. Sono previste per l'anno in corso il rinnovarsi delle collaborazioni con le Biblioteche di Peveragno e di Beinette, con il Comune e l'Istituto Comprensivo di Peveragno per l'apertura e le visite guidate ai musei “Toselli - Bersezio”, con la Pro Loco di Peveragno e con l'associazione “Il Ricetto” per la partecipazione alle loro attività e ai loro progetti e con le altre associazioni del territorio che richiederanno la collaborazione della “Compagnia”. A nome di tutto il Direttivo ringrazio i/le soci/e, le responsabili dei corsi e dei laboratori, gli Enti pubblici e privati, le Associazioni, gli sponsor e i simpatizzanti per il loro prezioso sostegno. Con il vostro contributo continueremo insieme a valorizzare le nostre differenti capacità e possibilità, una ricchezza dal territorio per il nostro territorio e di chi ci abita».

QUESTIONARIO «ENGLISH» DEGLI «AMICORTI»

«Dears, we are pleased to invite you to participate in an academic research study on the role of cinema in ethical and social reflection. This study, conducted by Dr. Drita Rossi, aims to explore how cinema influences public perception on key topics such as justice, human rights, technology, diversity, and social change. The questionnaire is anonymous and takes only 10-15 minutes to complete. Your contribution will be essential for our data analysis and understanding of cinema's social impact. Here to participate in English: <https://forms.gle/U8WS7BLEjBEN22H38>. Qui per partecipare in italiano: <https://forms.gle/D5jKATfNXeWH5dn16>. If you know others who may be interested, feel free to share the questionnaire with them. Thank you for your valuable contribution! If you have any questions, please reply to this email. Dr. Drita Rossi, email ntrita.rossi@amicorti.net Ntrita Rossi CEO & Artistic Director ntrita.rossi@amicorti.net +39 348.8140888 www.amicorti.org

«Cari, siamo lieti di invitarvi a partecipare a uno studio di ricerca accademica sul ruolo del cinema nella riflessione etica e sociale. Questo studio, condotto dalla dottoressa Drita Rossi, mira a esplorare come il cinema influenza la percezione pubblica su argomenti chiave come giustizia, diritti umani, tecnologia, diversità e cambiamento sociale. Il questionario è anonimo e richiede solo dieci-quindici minuti per essere completato. Il vostro contributo sarà essenziale per la nostra analisi dei dati e la comprensione dell'impatto sociale del cinema. Qui per partecipare in inglese: <https://forms.gle/U8WS7BLEjBEN22H38>. Qui per partecipare in italiano: <https://forms.gle/D5jKATfNXeWH5dn16>. Se conoscete altre persone che potrebbero essere interessate, sentitevi liberi di condividere il questionario con loro. Grazie per il vostro prezioso contributo! Se avete domande, rispondete a questa e-mail. Dottoressa Drita Rossi, e-mail ntrita.rossi@amicorti.net»

Per le traduzioni ringraziamo «google traslate». Ricordiamo che il festival «Amicorti», dopo anni a Peveragno, qualche problema finanziario, edizione a Chiasso di Pesio, nel 2024 ha fatto la finale nel Nord Piemonte, oltre che fine settimana a Boves, sempre mostrando opere cinematografiche, soprattutto cortometraggi, di altissimo livello internazionale.

ADDIO A DARIO GIORDANENGO, MOTOCICLISTA E VOLONTARIO



Addio a Dario Giordanengo, motociclista e volontario. Il peveragnese Dario Giordanengo, da qualche tempo a lottare con malattia rivelatasi incurabile, è deceduto giovedì 20 febbraio all'ospedale Santa Croce di Cuneo. Classe 1956, aveva da pochi giorni compiuto sessantanove anni. Era pensionato, «volontario civico», socievole e festaiolo, allegro, simpatico, acuto. Motociclista, facile da incontrare ai vari raduni locali, era appassionato di viaggi. Ha lasciato la moglie Elsa, la figlia Manuela, con Franco, l'adorato nipotino Giona, i fratelli, i cognati, i nipoti, i parenti tutto. I partecipati funerali son stati nella parrocchiale di Santa Maria, «Da Val», nel pomeriggio di sabato 22 febbraio, prima di tappa la «Tempio Crematorio Eclips» di Magliano Alpi. Le ceneri riposano nel cimitero peveragnese. Sarà ancora ricordato nella Messa di Trigesima, sempre in Santa Maria, domenica 23 marzo alle 18,30.

IL MARZO DELLO «SCI CLUB»

Lo «Sci Club» di Peveragno continua il suo intenso programma di questo inverno 2024-25, che ha il suo punto forte nel corso per ragazzi dalla scuola primaria alla secondaria. In marzo son previste la gita a Serre Chevalier (Valle d'Aosta) questa domenica 9 e la cena sociale del 22. Per informazioni ed aggiornamenti andare su facebook o scrivere alla mail sciclub.peveragno@gmail.com.

FESTE DI CARNEVALE DEI BAMBINI PEVERAGNESI



L'attivo volontario Carlo Cao Razé ha mandato in linea, on line, mercoledì 26 febbraio, le immagini del simpatico spettacolo dell'allegro corteo carnevalesco mattutino della scuola di infanzia peveragnese (bambini di quattro-cinque anni, seconda e terza), in una bella giornata che sapeva già di primavera... Altro momento è stata il giorno dopo, con lo spettacolo in scuola del celebre «Magi Trinchetto». Presenti son stati molti parenti dei piccoli ed i fondi necessari alla spesa son arrivati dal ricavato dei «mercatin» di fine 2024... La Parrocchia di San Lorenzo ha fatto la sua festa, con le scuole frazionali, lunedì 3...

CNA IMPRESE CUNEO

Nuovi servizi per Professionisti e Privati

Cna Cuneo, grazie alla stipula di apposita convenzione di consultazione telematica con l'Agenzia delle Entrate, è in grado di offrire nuovi servizi indirizzati a Istituzioni, Professionisti e Privati per effettuare operazioni di consultazione e aggiornamento delle banche dati catastale e ipotecaria tramite il canale telematico SI-STER dell'Agenzia.

Il servizio di consultazione delle banche dati consente non solo di effettuare visure, ricerche catastali e ispezioni ipotecarie a richiesta dell'interessato, ma anche essere prodromico all'aggiornamento delle banche dati catastale e ipotecaria a seguito di presentazione telematica dei documenti necessari per eseguire le variazioni a carico notai e tecnici professionisti.

Questi i servizi a disposizione degli interessati svolti da Cna:

- Ispezione Ipotecaria consente la ricerca presso una conservatoria degli Atti di Acquisto, Vendite, Successioni, Donazioni, Ipotecche, Pignoramenti, Cancellazioni, Restrizioni di Beni ecc., volontarie o giudiziali, fatte su una persona fisica o giuridica.

- Elenco delle formalità costituisce la prima fase di una Ispezione Ipotecaria e consente di acquisire un elenco ufficiale di tutti i passaggi re-



gistrati in Conservatoria, su soggetto o su immobile, accertare eventuali aggiornamenti o poter richiedere l'avvio di procedure di sviluppo di eventuali note di trascrizione, iscrizione o annotazione.

- Ispezione Nazionale in Conservatoria, per svolgere una Ricerca Nazionale in Conservatoria con successiva fornitura dei risultati dell'Ispezione Ipotecaria sulla conservatoria individuata, utile per conoscere eventuali province dove un soggetto potrebbe possedere beni.

- Ricerca e Rilascio Copia Conforme Atti Notarili per ottenere copia con-

forme di un Atto Notarile, in caso di smarrimento o qualora se ne dovesse produrre una oppure controllare un Atto stipulato da terzi, anche senza possedere i suoi riferimenti. Servizi specificatamente indirizzati agli Studi notarili riguardano l'accesso all'Archivio Notarile di Cuneo, distretti riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo per l'effettuazione

di:

- Ricerche e Visure

- Visura Catastale su tutto il territorio nazionale o per Codice Fiscale per nominativo Elenco Formalità Conservatoria

- Ispezione della Nota Telematica o del Titolo Telematico

- Ispezioni cartacee conservatoria

- Visura volumi repertori conservatoria

- Ricerca nazionale conservatoria

- Elenco Conservatorie e comuni Ispezione Ipotecaria Conservatoria

- Visura ipotecaria immobile

- Visura ipotecaria su persona fisica

- Visura ipotecaria su persona giuridica

- Dettaglio nota ipotecaria

Per ulteriori informazioni Cna Cuneo - Simona

Gorla tel 0171-265536 - sgorla@cna-to.it

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Agevolazioni prima casa

TxMio figlio è proprietario a metà (insieme al fratello) di una casa acquistata nel 2018 con le agevolazioni prima casa. Oggi vuole acquistare un immobile, sempre in Italia, spostando la residenza. È possibile usufruire delle stesse agevolazioni per l'acquisto?

«Per accedere alle agevolazioni per l'acquisto della prima casa, l'acquirente non può essere già titolare, neppure per quote o in comunione di beni, su tutto il territorio nazionale, di diritti di proprietà, nuda proprietà, abitazione, usufrutto, uso, abitazione su un immobile acquistato con le medesime agevolazioni. Per agevolare il mercato immobiliare, da qualche anno è concessa la possibilità di acquisire, sia a titolo oneroso sia gratuito (successione o donazione), un altro immobile abitativo e beneficiare nuovamente dell'agevolazione anche se si è contemporaneamente già proprietari di un'altra "prima casa": all'acquirente viene concesso il termine di due anni (era di un anno, è stato ampliato dall'ultima legge di bilancio) per vendere la "prima casa" già in suo possesso. Quindi, il nostro lettore potrà comprare casa usufruendo delle agevolazioni ma, entro due anni, dovrà cedere (alienare) il 50 per cento dell'immobile che possiede attualmente e che era stato acquistato anch'esso con i benefici.

Ricordiamo che i benefici "prima casa" consistono in un risparmio di imposta significativo: se il venditore è un privato o un'impresa che vende in esenzione Iva, l'imposta di registro proporzionale si paga nella misura del 2% (anziché del 9%) e le imposte ipotecarie e catastale nella misura fissa di 50 euro ciascuna; se si acquista da un'impresa, con vendita soggetta a Iva, l'agevolazione consiste nell'aliquota Iva ridotta al 4%».



OBIETTIVO: INDIVIDUARE E INSERIRE NUOVI TERRENI NEL SISTEMA DELLA GESTIONE

Accordo Inps, Agea, Invimit per la valorizzazione dei terreni agricoli

Agenzia per le erogazioni in agricoltura (ente sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste) e Invimit Sgr S.p.A. (società di gestione del risparmio del Ministero dell'Economia e delle Finanze che si occupa della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico), oggi a Roma hanno sottoscritto un protocollo d'intesa sulla collaborazione finalizzata alla valorizzazione dei terreni agricoli

nel perseguimento delle rispettive finalità istituzionali. L'obiettivo dell'accordo firmato dai tre enti è di individuare terreni agricoli, con annessi fabbricati, e di inserirli nel sistema della gestione e dell'operatività corretta e coerente anche in chiave economica.

Con la sottoscrizione del protocollo - che costituisce momento attuativo del Piano di investimento e disinvestimento immobiliare 2025-2027

dell'Inps - le parti, ciascuna per quanto di propria competenza, stabiliscono di collaborare per raccogliere gli elementi informativi e implementare le attività funzionali alla valutazione della sussistenza dei presupposti per la strutturazione del progetto.

Un triplice obiettivo, dunque: lato Inps, valorizzare al meglio parte del patrimonio a reddito riducendone i costi di gestione; lato Agea, potenziare il miglioramento dei servizi per

l'agricoltura; lato Invimit, supportare gli Enti pubblici nell'avvio di iniziative idonee a favorire la valorizzazione dei patrimoni gestiti e creare valore economico e sociale per la collettività. In particolare, Inps dividerà un primo perimetro pilota di terreni che avrebbe interesse ad apportare ad un fondo comune d'investimento immobiliare di futura istituzione.

«Questo accordo segna un passo avanti importante nel

più ampio progetto di valorizzazione del patrimonio immobiliare di INPS e allo stesso tempo di promozione della legalità in un settore, quello agricolo, che è strategico per l'economia del Paese. Si propone, inoltre, di favorire la collaborazione inter-istituzionale e con i soggetti privati che potranno aderire al protocollo d'intesa con l'obiettivo di favorire lo sviluppo», afferma il Presidente INPS, Gabriele Fava. Agea metterà a disposizione



tecnologie, dati e competenze con particolare riferimento alla Carta Nazionale dell'uso dei Suoli e alle tecnologie satellitari. In tal senso la dichiarazione rilasciata a margine della sottoscrizione da parte del Direttore Agea, Fabio Vitale «Le attività dell'Agenzia, attraverso il sistema di foto aeree, monitoraggio satellitare continuo e l'utilizzo dell'intelligenza arti-

ficiale applicata al sistema di foto geo-riferite, ha permesso la creazione di una mappatura precisa e dettagliata dell'intero territorio nazionale nel contesto dell'uso del suolo e dello sviluppo di politiche accurate basate su dati geospaziali costantemente aggiornati. Un punto di forza estremamente qualificato da mettere a disposizione del Sistema Paese

Delusione CNA

Regolamento attuativo delle polizze catastrofali

A quattordici mesi dall'approvazione della legge di bilancio del 2024 che introduce l'obbligo di stipulare polizze assicurative contro i rischi da catastrofi e calamità naturali è stato emanato il regolamento attuativo, che non risolve i tanti dubbi sollevati dal testo legislativo.

Cna è delusa dall'atteggiamento del Governo che non ha accolto nel decreto Milleproroghe la richiesta di un rinvio dell'entrata in vigore del provvedimento, proposto da molte forze politiche.

Il regolamento in questione nasce senza un confronto nel merito con le rappresentanze delle imprese e non contiene elementi che facilitino, se non disciplinino, il rapporto tra imprese e assicurazioni, senza dare attuazione ai principi di mutualità necessari nel momento in cui si varano provvedimenti che prevedono obbli-

ghi di così vasta portata. Ancora, non potrà essere disponibile il portale dell'Ivass, introdotto dal legislatore nella legge annuale della concorrenza, per confrontare le offerte e consentire di conseguenza alle imprese di sottoscrivere polizze efficaci consapevolmente. Non ultimo, rimane un mistero pensare in tutta ragionevolezza che in trenta giorni si possano stipulare quattro milioni di polizze, tante quante sono le imprese coinvolte nell'operazione. E se il primo aprile una catastrofe coinvolgesse imprese che non sono state in grado di stipulare la polizza non si sa cosa potrebbe accadere. I precedenti in tema di intervento pubblico non lasciano ben sperare.

Per far fronte comunque all'obbligo di legge, Cna Cuneo ha stipulato una convenzione con l'Allianz 21 Srl che in questi giorni potrà contattare le im-



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

prese associate per chiarire eventuali perplessità e per proporre, qualora richiesto, un preventivo mirato (per ulteriori info Gaggino Sabina 393-334953565).



CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE - INDAGINE CONGIUNTURALE 1° TRIMESTRE 2025

I valori previsionali rilevati confermano che il trend negativo per ora prosegue

da Torino

“Peggiora il trend che ha caratterizzato l’ultimo scorcio del 2024. Si accentua la fase congiunturale negativa che ha investito soprattutto i settori della meccanica e della moda, che hanno registrato un’impennata di richieste di cassa integrazione - commenta Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte -. Ad incidere è una situazione geopolitica complessa di profonda instabilità: il 24 febbraio è stato il terzo anniversario dall’inizio della guerra in Ucraina. Pesa ancora sulle imprese, il problema del caro energia. L’analisi dei dati di Eurostat evidenzia che il prezzo dell’energia elettrica delle imprese nella classe di consumo fino a 20 MWh, nella quale si addensa l’88% dei punti di prelievo del mercato non domestico risulta il più alto tra i 27 paesi dell’Ue e superiore del 22,5% alla media europea. Mi domando come facciamo ad essere competitivi sul mercato europeo con questi prezzi energetici. Non si tratta solo di un aggravio di costi per le imprese. L’aumento in bolletta incide anche sui bilanci familiari dei cittadini che, di conseguenza, rallentano i consumi e si vedono ridurre il loro potere d’acquisto e la spesa di beni non di



prima necessità. Un effetto domino negativo sulla nostra economia e sul mercato interno, già pesantemente colpito dalle crisi di alcuni comparti manifatturieri come moda e meccanica, settori chiave del made in Italy. Infatti, i segnali che ci arrivano dalle imprese sono di un peggioramento degli ordinativi che passano da -12,79% a -14,88%, dalla flessione sulla programmazione di investimenti che passa da 76,64% a 78,20% e dalla produzione totale che passa da -12,79% al -16,33. E i numeri parlano chiaro: Le previsioni circa l’andamento

occupazionale registrano una flessione e passano dal -3,96% al -7,54%. Anche il dato relativo all’ipotesi di assunzione di apprendisti peggiora, passando dal -18,62% al -24,86%. Rimane ancora negativo il dato relativo alle previsioni di produzione totale, che passa dal -12,79% al -16,33%. Il saldo relativo all’acquisizione di nuovi ordini mantiene un valore negativo passando dal -12,79% al -14,88%. Sale la percentuale di imprese che non hanno programmato investimenti: da 76,64% a 78,20%.



Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Piemonte

La percentuale di previsione di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni passa da -28,04% a -24,76%. Scende la previsione di regolarità negli incassi: da 66,23% al 61,22%; aumenta la stima dei ritardi, passando dal 33,42% al 37,90%; le previsioni di anticipi negli incassi continuano a rimanere minimi passando dallo 0,35% al 0,88%. “Anche l’andamento occupazionale e il dato relativo all’assunzione di apprendisti hanno registrato una ‘deminutio’, passando rispettivamente da -3,96% a -7,54%; e da -18,62% a -24,86%.

L’Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha redatto la prima indagine trimestrale congiunturale del 2025 utilizzando un questionario telematico rivolto ad un campione significativo di 2.250 imprese

La crisi c’è, ed è tangibile. Non potranno bastare interventi tampone, ma una strategia a medio e lungo termine che preveda azioni e investimenti mirati e coraggiosi - spiega Felici -. Non ci si può limitare a parlare di situazione geopolitica complessa. Qui c’è in ballo la necessità di un cambiamento geoeconomico, che la globalizzazione ha accelerato rafforzando purtroppo alcuni Paesi a discapito di altri che ne sono diventati dipendenti o che non riescono a tenere il passo. Una consapevolezza sembra arrivare dal Consiglio dei Ministri che ha appena approvato un disegno di legge per la tutela e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese che prevede incentivi alle aggregazioni, una semplificazione amministrativa, il miglioramento dell’accesso al credito, di cui c’è urgente necessità, e la valorizzazione del trasferimento generazionale delle competenze. Molte istanze evi-

denziate dal nostro sistema associativo sono state accolte, ma alcuni punti andranno approfonditi. Bene il fondo per il settore Moda, ma andrebbe esteso a tutta la manifattura.” “Va da sé che una crisi così importante e stratificata che coinvolge quasi tutti i settori dell’artigianato - conclude il presidente -, richieda un approccio politico straordinario ed azioni lungimiranti. La manifattura locale è un patrimonio da salvaguardare e da incentivare. In gioco ci sono posti di lavoro e il futuro economico del nostro territorio.” L’Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha redatto la prima indagine trimestrale congiunturale del 2025 utilizzando un questionario telematico rivolto ad un campione significativo di 2.250 imprese selezionate nei comparti di produzione e di servizi che rappresentano maggiormente l’artigianato della nostra regione.

L’INCONTRO SI È SVOLTO NELL’INNOVATION CENTER DI BARGE: UNO SCAMBIO CHE FAVORIRÀ NUOVE SINERGIE

Visita di Michelin a ITT: condivisione di strategie su innovazione e sostenibilità

BARGE. Visita di Michelin a ITT: condivisione di strategie su innovazione e sostenibilità. L’incontro si è svolto nell’Innovation Center di Barge: uno scambio che favorirà nuove sinergie. ITT Motion Technologies ha ospitato presso il proprio Innovation Center di Barge una delegazione di Michelin, composta dallo staff della Direzione Industriale Europa e

dai responsabili dello stabilimento di Cuneo. Un importante momento di approfondimento e confronto in cui sono state condivise visioni e strategie per quanto riguarda innovazione e sostenibilità. Durante la visita, gli ospiti hanno potuto osservare da vicino le avanzate capacità di ricerca e sviluppo di ITT. Pietro Durando, R&D Basic Research Director di ITT, ha in-

trodotto i partecipanti ai progetti più recenti: «Grazie a questa interazione con la Michelin, che ringraziamo per la visita, abbiamo avuto l’opportunità di mostrare come ITT Motion Technologies sappia anticipare tendenze e necessità del mercato automotive, integrando nuove tecnologie in un settore in rapida evoluzione». «Il nostro impegno per l’innovazione - ha aggiunto Durando - si



concretizza soprattutto nell’Innovation Center dove, con il nostro team di ricerca e sviluppo, lavoriamo su progetti a lungo termine che rispondono alle sfide della nuova transizione ambientale e migliorano la sicurezza dei veicoli, garantendo al contempo la massima efficienza energetica». Jessica Garau, Energy&Sustainability Director di ITT, ha illustrato l’impegno dell’azienda verso pratiche sostenibili: «Il focus sulla sostenibilità ambientale è stato centrale nell’incontro con Michelin perché intendiamo le sfide ambientali come opportunità di innovazione e miglioramento. Stiamo implementando soluzioni come l’installazione di impianti fotovoltaici presso i nostri stabilimenti per contribuire significativamente alla riduzione dell’impronta carbonica e al contenimento dei costi energetici. È incoraggiante vedere che la nostra visione è in linea con quella di Michelin». Il Direttore dello stabilimento Michelin di Cuneo, Simone Rossi, ha espresso apprezzamento per l’ospitalità e la professionalità dimostrata dal team di ITT: «Con alcuni colleghi dello stabilimento Michelin di Cuneo, insieme allo staff della Direzione Industriale Michelin Europa, siamo stati accolti nella nuova sede R&D di ITT Motion Technologies. Un’opportunità unica per scoprire un’eccellenza dell’industria piemontese, visitando i laboratori di ricerca e prototipazione sotto la guida competente e professionale del personale ITT. Un caloroso ringraziamento per l’accoglienza curata nei dettagli». L’incontro, nato da un’idea sviluppata nel contesto degli incontri di Confindustria Cuneo per le grandi aziende, ha evidenziato come queste collaborazioni possano favorire scambi, interazioni e sinergie future.

DALLA REGIONE PIEMONTE

Birra artigianale: aperti due bandi per la filiera brassicola

Con due importanti misure la Regione Piemonte interviene a sostegno della Birra artigianale piemontese. Si tratta di due bandi voluti dall’Assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni: vanno a sostenere rispettivamente con **260.000 euro l’acquisto di macchinari e strumenti di dotazione per birrifici artigianali** e con **40.000 euro la formazione, l’aggiornamento professionale e la riqualificazione degli operatori dell’intera filiera brassicola regionale**. Spiega l’assessore Bongioanni: «La birra artigianale in Piemonte rappresenta un settore di eccellenza assoluta e in costante espansione. Negli ultimi anni ha saputo attrarre molti giovani che hanno scelto di aprire birrifici ar-



tigianali con una particolare attenzione alla qualità e alle materie prime del territorio. La Regione li sostiene con grande impegno grazie al Registro dei Birrifici Artigianali e al logo della Birra Bop, Birra Origine Piemonte, che abbiamo presentato all’ultima edizione di Terra Madre Salone del Gusto. Il mio impegno è di far raddoppiare

già nel bilancio 2025 le risorse interamente dedicate a questa misura». Il settore brassicolo in Piemonte attualmente conta una novantina di birrifici artigianali (di cui 13 agricoli) e circa 40 beer firm senza impianti di produzione propri (e a cui quindi non sono rivolti gli interventi sopraccitati). Ad oggi sono iscritti al Registro 19 birrifici (4 agricoli e 15 artigianali). «L’impegno della Regione - sottolinea Bongioanni - va nella direzione di sostenere la creazione di una filiera della Birra piemontese che preveda la produzione di birra locale, intesa come trasformato prodotto localmente, a partire da materie prime interamente coltivate in loco come luppolo, malto e orzo». Proprio la crescente domanda di birra artigianale sta favorendo lo

sviluppo negli ultimi anni della coltivazione di materie prime in loco, come quella del luppolo che in provincia di Cuneo occupa già 9 ettari. **Possono partecipare a questi due bandi, aperti fino al 31 marzo 2025, i produttori di birra artigianale situati sul territorio della regione che siano iscritti al Registro delle Imprese**, al Registro dei birrifici artigianali e siano titolari di Partita Iva idonea allo svolgimento dell’attività. Per il bando sui macchinari la spesa minima ammissibile è pari a 10mila euro, la spesa massima è di 70mila con un sostegno pari al 40% delle spese sostenute. Per il bando sulla formazione professionale i progetti devono avere un importo fra i 5mila e i 20mila euro, che la Regione sostiene fino a una quota del 70%.

ASSOCIAZIONE ARPROMA E REGIONE PIEMONTE

Sinergia per l'innovazione e la crescita della meccanizzazione agricola

da Cuneo

Il grande percorso di collaborazione con la Regione Piemonte, funzionale allo studio e sviluppo di misure a supporto del comparto della meccanizzazione agricola, è stato al centro dei lavori dell'assemblea di ARPROMA, Associazione Revisori e Produttori Macchine Agricole, svoltasi lo scorso 1° marzo a Cuneo.

Durante l'assise, il presidente **Luca Crosetto** (anche presidente della Camera di Commercio di Cuneo, nonché di Confartigianato Cuneo) ha dialogato con l'assessore regionale all'Agricoltura e Cibo **Paolo Bongioanni**, andando a delineare lo scenario nel quale stanno operando le imprese del settore e descrivendo le opportunità messe a disposizione delle aziende attraverso le misure del CSR - Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027, oltre che bandi e contributi.

«In questa assemblea - commenta il presidente Crosetto - abbiamo fatto il punto sulle attività svolte nel 2024, un anno di impegno e crescita per il settore della produzione di macchine agricole in Piemonte. La nostra attenzione si è concentrata su te-

mi cruciali come innovazione, sostenibilità e sicurezza sul lavoro, con un forte investimento nelle collaborazioni con il mondo della formazione. **Vogliamo avvicinare le esigenze delle nostre aziende agli istituti che stanno formando i giovani, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento di nuove competenze nel comparto.** Fondamentale in questo percorso è il dialogo costante con la Regione Piemonte, con cui condividiamo strategie e programmazione per sostenere un settore costituito per il 95% da piccole e medie imprese. Queste realtà investono quotidianamente nella formazione, nella qualità e nella sicurezza, ma soprattutto credono nel territorio e vogliono continuare a crescere per rafforzare l'intera economia regionale».

«Questo momento - ha aggiunto l'assessore Bongioanni - ha rappresentato un'importante occasione di confronto sul legame tra la meccanizzazione agricola e il comparto primario della provincia di Cuneo. Voglio esprimere il mio apprezzamento per il lavoro di ARPROMA, che con il suo impegno porta le esigenze del settore ai tavoli regionali, contribuendo a definire in modo mirato le



Presidente Luca Crosetto: «Vogliamo avvicinare le esigenze delle nostre aziende agli istituti che stanno formando i giovani, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento di nuove competenze nel comparto»

strategie di intervento. Grazie a questa collaborazione, stiamo sviluppando **percorsi formativi dedicati agli ispettori, affinché abbiano una conoscenza approfondita delle macchine agricole** prima di intervenire nei processi di verifica e nell'elaborazione dei bandi. Inoltre, ARPROMA è stata inserita nel tavolo di monitoraggio,

un passaggio fondamentale per garantire un confronto costante con la Regione prima della stesura dei bandi, così da indirizzare al meglio le risorse disponibili».

Di particolare significato, nell'ambito dei lavori assembleari, il focus dedicato al mondo della formazione, rappresentato in particolare dal CNOS-FAP, ente con il

quale proprio grazie alla sinergia con ARPROMA, alcuni anni è attivo il percorso triennale, unico in Piemonte, di «Riparatore delle macchine agricole».

In questo contesto, proprio in virtù della rilevanza della formazione quale asset strategico per la crescita delle aziende, la tradizionale nomina del «**Socio Onorario**»

è andata a **Gianluca Dho**, responsabile del centro CNOS-FAP di Savigliano, con la seguente motivazione: «Per l'impegno costante e la visione strategica dimostrata nello sviluppo della formazione professionale nel settore della meccanizzazione agricola. **Grazie alla Sua determinazione, è stato possibile creare un percorso formativo riconosciuto a livello nazionale**, favorendo la crescita di nuove competenze e il consolidamento della collaborazione tra formazione e imprese. Il Suo contributo ha rafforzato il legame tra ARPROMA e CNOS-FAP, promuovendo innovazione, qualificazione professionale e sviluppo del settore».

Ricco il parterre degli ospiti intervenuti all'assemblea. **Joseph Meineri**, direttore di Confartigianato Imprese Cuneo, ha offerto una breve panoramica di contesto, alla luce degli aumenti energetici e delle prospettate politiche protezionistiche statunitensi. **Andrea Coletti**, presidente della Fondazione Ente Manifestazioni di Savigliano, ha colto l'occasione per lanciare suggestioni e prospettive dell'imminente Fiera MAG (Fiera della Meccanizzazione Agricola di Savigliano) in programma i prossimi 13 -

16 marzo. Giacomo Ballari, presidente Fondazione Agrion, ha ribadito l'importanza della strategica collaborazione con ARPROMA che ha permesso di mettere in collegamento imprese e tecnici.

I rappresentanti delle organizzazioni di rappresentanza dell'agricoltura - **Enrico Allasia** Presidente Confagricoltura, Claudio Conterno presidente CIA e **Franco Parola**, responsabile Ambiente e Territorio Coldiretti - hanno evidenziato l'indissolubile legame tra comparto primario e imprese della meccanizzazione, significando la volontà di proseguire i già virtuosi percorsi di collaborazione.

Presenti all'evento anche **Luca Serale**, vicesindaco della Città di Cuneo; **Roberta Robbione**, sindaca di Borgo San Dalmazzo; **Daniilo Rinaudo**, presidente Confindustria Cuneo; **Claudio Sacchetto**, consigliere regionale; **Patrizia Mellano**, segretario generale della CCIAA Cuneo; **Daniela Caracciolo**, dirigente settore «Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo» dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

CUNEO: La campagna di raccolta 2024 delle nocciole è stata il culmine di una grave e preoccupante crisi, sia in termini produttivi che economici. I volumi, infatti, sono calati in modo generalizzato sul territorio provinciale e regionale, dalle colline tradizionalmente vocate delle Langhe agli impianti di pianura dove è possibile l'irrigazione. Lo evidenzia la Coldiretti che ha inviato una apposita lettera in Regione avente ad oggetto la situazione di emergenza del comparto. La coltivazione delle nocciole, nell'arco di dieci anni, ha registrato una crescita notevole in termini economici e di produzione in provincia di Cuneo, passando da 8.000 a 13.000 ettari di superfici coltivate, ma ora si assiste ad un pesante crollo dei raccolti.

“Per questo abbiamo chiesto alla Regione di promuovere una ricerca scientifica, non più rinviabile, per analizzare le cause di quanto sta avvenendo e per trovare concrete soluzioni al fine di salvaguardare le nostre imprese e rilanciare il comparto. Servono risorse economiche e umane da concentrare sui principali aspetti che condizionano la gestione del nocciolo, mettendo insieme i vari Enti di ricerca e divulgando, al termine, i risultati ottenuti in maniera efficace” so-



COLDIRETTI CUNEO

Nocciole: ricerca scientifica indispensabile contro il drastico calo produttivo

Fondamentale impiegare tutte le risorse per rilanciare il comparto

stiene il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**. La provincia di Cuneo è particolarmente vocata alla produzione di nocciole, tanto che sono ben 1.300 le aziende cuneesi a coltivarle su una superficie di 13.000 ettari, con un potenziale produttivo di circa 140.000 quintali. Il mercato, oltretutto, ne fa richiesta - sotto-

linea Coldiretti Cuneo - ma i cambiamenti climatici, insieme alle problematiche agronomiche, impediscono di arrivare a tali risultati. “È necessario un sostegno alla coricoltura e alle imprese che credono nelle produzioni di qualità, impegnandosi con il loro lavoro a preservare i territori” conclude **Francesco Goffredo**, Direttore di Coldiretti Cuneo.

SODDISFATTA CONFAGRICOLTURA CUNEO

Il Brasile riapre le porte alle susine italiane, mentre Trump pensa ai dazi

da Cuneo

Le susine italiane, *Prunus domestica* e *Prunus salicina*, tornano in Brasile. Il ministero per l'Agricoltura ha comunicato la ripartenza dell'export verso il Paese sudamericano dal 21 febbraio scorso interrompendo, così, il blocco imposto dal 2013 per paura della diffusione della *Lobesia botrana*. Uno stop di natura preventiva più che legato ad una reale diffusione della malattia proveniente dalla pianta della vite. Una buona notizia per la provincia di Cuneo e per il Piemonte, seconda regione produttrice dopo l'Emilia-Romagna, con oltre 1.270 ettari coltivati a susino (circa il 70% nel distretto saluzzese) e circa 450 aziende produttrici (dati 2023). “Del 15% di produzione italiana di susine che finiva sui mercati extra UE prima del 2013, il mercato brasiliano rappresentava oltre il 40% e adesso tornano ad aprirsi delle opportunità interessanti per le nostre aziende del territorio provinciale e regionale, particolarmente vocati a questa coltivazione - commenta soddisfatto Michele Ponso, presidente della Sezione frutticoltura



E' una notizia molto importante per la Granda ed il Piemonte che è la seconda regione produttrice, dopo l'Emilia-Romagna, con oltre 1.270 ettari coltivati

ra di Confagricoltura Cuneo e della Federazione di Prodotto Nazionale Frutticoltura di Confagricoltura -. Certo i risultati non saranno immediati; in questi anni, infatti, il Paese sud-americano ha fatto fronte alla mancanza di prodotti italiani acquistando da altre nazioni, dobbiamo quindi ricostruire con pazienza e determinazione un mercato potenzialmente molto interessante”. **Confagricoltura si è particolarmente spesa negli anni, portando avanti un dialogo serrato con l'ambasciata italiana in Brasile.** Fino ad arrivare, nel luglio 2024, alla visita di una delegazione del ministero per l'Agricoltura del Paese presso alcuni frutteti dell'Emilia-Romagna e del Piemonte. Il 27 settembre dell'anno scorso, con il Ministero all'Agricoltura, il Ministero degli esteri e il Servizio Fitosanitario Na-

zionale, è stato **raggiunto l'accordo di Systems Approach per autorizzare l'accesso al mercato brasiliano delle susine e ripristinare così il flusso commerciale.** “Un importante risultato diplomatico, che abbiamo portato avanti insieme al ministero italiano”, aggiunge Michele Ponso. **Il ritorno nel mercato brasiliano è una boccata d'ossigeno per i produttori italiani**, i quali stanno facendo i conti con un mercato europeo abbastanza asfittico e con una concorrenza, in particolare spagnola, molto agguerrita. **L'anno scorso l'Italia ha prodotto 1.720.448 quintali di susine, segnando una crescita rispetto al 2023 (1.653.141 quintali).** Sono calate (-6%), invece, le superfici impiegate dai 12.694 ettari di due anni fa a 11.919 dell'anno scorso.

RAPPORTO PEFC 2025, RECORD PER LA SOSTENIBILITÀ FORESTALE IN ITALIA

Piemonte al terzo posto per superficie forestale certificata

Un traguardo significativo per l'ecosistema della certificazione forestale: il 2024 ha registrato il maggior numero da sempre di nuove aziende certificate in un solo anno, confermando la validità del sistema di certificazione PEFC in particolare per le piccole e medie imprese. Gli ettari di foreste e piantagioni gestite in maniera sostenibile in Italia nel 2024 sono saliti a quota 1.061.059,26 (+8,2% rispetto all'anno precedente) e sono 236 le nuove aziende ad aver ottenuto la certificazione di catena di custodia (o CoC,

dall'inglese Chain of Custody) che, sommate a quelle degli anni precedenti, raggiungono un totale di 1.585, registrando un +16,8% rispetto al 2023. Sono questi i numeri emersi dal Rapporto Annuale del PEFC Italia, ente promotore della certificazione della buona gestione del patrimonio forestale. Per quanto riguarda i servizi ecosistemici da foreste certificate, sono 15 le nuove attestazioni rilasciate, di cui 14 riguardanti il servizio ecosistemico del carbonio e 1 per la biodiversità. Attualmente,

La nostra regione si posiziona sul podio, dopo Trentino Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia, per superficie forestale certificata

PEFC Italia conta 35 certificati di servizi ecosistemici, con un coinvolgimento di 27.856 ettari, a dimostrazione della sempre più crescente attenzione verso la tutela della biodiversità, la promozione del turismo e del benessere forestale e dei benefici ecosistemici. Le quotazioni dei suini regi-

strate, soprattutto in questi ultimi mesi, non sono in linea con i bollettini ufficiali della Commissione Unica nazionale. È la denuncia di Coldiretti Cuneo rispetto a quanto sta avvenendo negli allevamenti. Le varie Zone di restrizione imposte dalle norme sanitarie per il contenimento della Peste Suina Africana,



in particolar modo la 1 e la 2, non devono influenzare in modo negativo il prezzo dei suini. “I risultati di quest'anno sono straordinari e dimostrano come la certificazione PEFC stia diventando un elemento chiave per le aziende italiane orientate a perseguire pratiche sostenibili e obiettivi di responsabilità sociale d'impresa. Questo è un percorso fondamentale per trasformare processi produttivi e organizzativi”, spiega Marco Bussone, Presidente di PEFC Italia. “Il Piemonte, in particolare, si conferma una regione all'avanguardia nella gestione forestale sostenibile e nella certificazione PEFC: il crescente numero di aziende certificate e gli ettari di foreste gestiti in modo responsabile dimostrano come la sostenibilità sia ormai parte integrante delle strategie produttive e organizzative delle imprese piemontesi. Pianificare e certificare è una necessità, una opportunità anche per il sistema degli Enti locali, in particolare nel quadro delle Strategie di Green Community”.

UN MASTER ON LINE SAA – COREP - UNCEM- ANCIM

Manager dei sistemi territoriali: proroga iscrizioni

Torino - E' stato prorogato al prossimo 10 marzo 2025 il termine ultimo per le iscrizioni al MASTER EXECUTIVE on line in Gestione e Promozione del Sistema Montano e delle Aree Interne - Manager dei Sistemi Territoriali, quinta edizione del master organizzato da SAA-School of Management di Torino in collaborazione con COREP (Consorzio Per la Ricerca e l'Educazione Permanente che annovera tra i suoi consorziati l'Università degli Studi di Torino e l'Università di Messina) UNCEM (Unione Nazionale Comuni e Comunità

Enti Montani) e ANCIM (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori). “La proposta - riferisce Davide Caregnato, direttore di SAA-School of Management - rivolta a diplomati, laureandi, neolaureati e professionisti non solo in ambito tecnico-economico, ma anche ad amministratori e dipendenti di enti locali, muove dalla necessità di colmare una domanda, sempre più crescente, di competenze nella gestione attenta ed efficiente dei sistemi socioeconomici territoriali, nelle loro varie di-

namiche e articolazioni”. Molti i temi che verranno trattati in aula: dalla pianificazione territoriale sostenibile, alla rigenerazione urbana, alla creazione e innovazione d'impresa (nuovi modelli di business e elaborazione di business plan), al marketing territoriale (insediativo e turistico), al diritto amministrativo e ambientale.

Informazioni: +39. 011 6399214 e al link www.corep.it/manager-sistemi-territoriali

Cultura

IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

Visite speciali alla mostra su Canaletto, Van Wittel e Bellotto

Sabato 8 e domenica 9 marzo, in occasione della Giornata internazionale della donna, si terranno, alle ore 15.30 e alle 18.00, quattro visite speciali con Serena De Gier dal titolo "DONNE VIAGGIATRICI. I racconti delle donne viaggiatrici del '700". Gli appuntamenti fanno parte degli eventi collaterali alla mostra "Canaletto, Van Wittel, Bellotto. Il Gran Teatro delle città. Capolavori dalle Gallerie Nazionali di Arte Antica", promossa negli spazi del Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo da Fondazione CRC e Intesa Sanpaolo con le Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma e con il supporto organizzativo di MondoMostre.

L'iniziativa si inserisce nel programma di "8 marzo è tutto l'anno - InsiAmo", l'annuale rassegna di appuntamenti



proposta dall'Assessorato Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo, che pren-

de spunto dalla Giornata internazionale della donna (il programma completo della

rassegna è disponibile su <https://www.comune.cuneo.it/parita-e-antidiscrimi->

nazioni/rassegne-ed-iniziativa/8-marzo-e-tutto-lanno.html).

Sempre più donne, nel 1700, partivano per il Grand Tour. Accompagnando il marito oppure viaggiando da sole o assieme ai loro figli. Donne coraggiose, avventuriere, vedove, divorziate, nel XVIII secolo partivano per un viaggio, non privo di pericoli, verso l'Italia, la Francia, spingendosi fino in Turchia in un mondo che diventava sempre più vasto. Con l'acume femminile di cui erano dotate e la cultura che avevano conquistato grazie a padri illuminati o strappando ore al sonno per leggere libri, queste donne hanno scritto straordinari libri di viaggio con sguardo acuto ed elegante, appassionato e affamato di curiosità. È il caso di Madame Dubocage, di Hester Lynch Piozzi

Nelle giornate dell'8 e 9 marzo un percorso guidato dedicato alle donne viaggiatrici

e, soprattutto, di Lady Mary Wortley Montagu. Dotate di grande sagacia e spirito di osservazione fuori dal comune, le viaggiatrici del '700 raccontano il viaggio con spirito pratico, assetate di sapere, di cose da imparare e da insegnare.

Serena De Gier è maestra d'arte, scenografa, attrice e pittrice. Ha lavorato per il Teatro delle Briciole di Parma, Fontemaggiore di Perugia, il TJP di Strasburgo, e collaborato con numerosi teatri italiani e francesi. Da sempre insegna arte e pittura a bambini e adulti. Tiene abitualmente incontri di divulgazione sull'arte e la figura della

donna. Nel 2021 ha pubblicato il suo primo libro «Storie, Miti e Misteri Con le Ali». Prenotazioni per DONNE VIAGGIATRICI: <https://fondazionecrc.it/eventi/donne-viaggiatrici/>.

Orari mostra: martedì - venerdì: 15.30 - 19.30 (al mattino aperto su prenotazione per scuole e gruppi); sabato - domenica: 10.00 - 19.30 con orario continuato.

Ingresso libero e gratuito. I possessori del biglietto di ingresso alla mostra avranno diritto ad accedere con tariffa ridotta alle Gallerie d'Italia di Torino, Milano, Vicenza e Napoli, fino al 30 giugno 2025.

ESPOSIZIONE PRESSO L'EX CHIESA DI SANTO STEFANO

I grandi artisti dell'Impressionismo protagonisti a Mondovì

Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Édouard Manet e Camille Pissarro, ma anche Jean-Baptiste Camille Corot, Paul Cézanne, Paul Signac e Marie Laurencin. Sono soltanto alcuni degli artisti che dal 15 marzo al 27 luglio prossimi impreziosiranno il Polo espositivo di Santo Stefano all'interno della nuova mostra "Dall'Impressionismo alla Modernità: Maestri della luce e del colore" promossa dall'associazione Be Local in collaborazione con il Comune di Mondovì e il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo. Un caleidoscopico viaggio nella storia dell'arte del XIX e XX secolo con più di settanta tra dipinti, incisioni, disegni, litografie, ceramiche e sculture. Un'esposizione di rilevanza internazionale curata dal professor Vincenzo Sanfo che intende raccontare come la vibrazione del colore sia diventata uno straordinario strumento per sfidare le convenzioni ed esplo-

rare nuove tecniche, aprendo di fatto la strada alla modernità.

Visitabile dal martedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 19.00, il sabato, la domenica e i giorni festivi dalle ore 10.30 alle ore 19.30, l'esposizione sarà accompagnata da diverse proposte didattiche e laboratoriali per scuole e famiglie. Diverse, infine, le agevolazioni tariffarie previste (con una scontistica apposita riservata ai residenti della città di Mondovì) nonché la possibilità di usufruire di un'audioguida gratuita e di accedere al Polo di Santo Stefano in compagnia del proprio animale domestico.

«Accogliamo con grande piacere questa nuova esposizione di livello internazionale - il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessora alla Cultura e al Turismo, Francesca Botto - che siamo sicuri riuscirà ad attrarre un pubblico vasto ed eterogeneo come già accaduto con le precedenti mo-



stre sul Barocco e su Andy Warhol, visitate da più di 18.000 persone. Siamo grati, dunque, a Be Local per l'attrattiva delle proposte e per la serietà professionale, ma anche per il prezioso lavoro di raccordo svolto con il territorio. Non solo una scontistica specifica

per gli abitanti, insomma, ma anche fruttuose sinergie con gli altri attori culturali monregalesi come Coop Culture, il Museo della Stampa e il Museo della Ceramica. L'effigie più evidente di una città che vuole crescere nel nome dell'arte e della cultura».

APPUNTAMENTO AL TEATRO POLITEAMA DI BRA

Federico Buffa chiude la rassegna di Artico Club

Volge al termine al teatro Politeama di Bra la seconda edizione di Artico Club, il progetto attraverso cui Artico Festival porta in città spettacoli, concerti e performance artistiche anche durante il periodo invernale. Artico Club è realizzato dall'associazione culturale Switch On, in collaborazione con il Comune di Bra e grazie al contributo di Fondazione CRC e Fondazione CRT.

La rassegna si chiude sabato 15 marzo con Federico Buffa, maestro indiscusso del racconto sportivo, dalle cui narrazioni emerge sempre competenza, curiosità e una sconfinata passione per lo sport. Con Alessandro Nidi al pianoforte, lo spettacolo Due pugni guantati di nero racconta la storia dietro una delle immagini più famose del Novecento, quella in cui Tommie Smith e John Carlos si trovano sul podio dei 200 metri alle Olimpiadi a Città del Messico, il 16 ottobre 1968, con i pugni alzati come simbolo del black power, i piedi scalzi a simboleggiare la povertà, la testa bassa e una collanina di piccole pietre al collo: "ogni pietra è un nero che si batteva per i diritti ed è stato linciato". Smith e Carlos facevano parte dell'Olympic Project for Human Rights e decisero di correre alle Olimpiadi nonostante il 4 aprile Martin Luther King fosse stato assassinato e molti altri atleti avessero deciso di non partecipare. I biglietti sono disponibili in prevendita su DICE e incassa la sera stessa dell'evento (28 euro).

Prima dello spettacolo e a seguire, nell'area bar e nel foyer, il pubblico di Artico Club troverà ad accoglierlo cocktail, musica e un'atmosfera suggestiva e coinvolgente resa possibile grazie ai visual di Federica Sorba (Nova Media Studio). Per maggiori informazioni: Teatro Politeama G. Boglione, piazza Carlo Alberto, Bra, apertura porte ore 20.30; inizio spettacolo ore 21.30; prevendite biglietti attive su DICE (<https://dice.fm/search?query=artico%20festival%20bra>).

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone

f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida

f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida

f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo

f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni

f.m. 97.700 per Alba e dintorni

f.m. 101.100 per Carcare e Altare

f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria

f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e Torino

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

195a puntata

Il neorealismo, nei fatti, non sorse con Rossellini, ma era già ben radicato nel nostro cinema sin dai primi Anni Quaranta. Vittorio De Sica, in occasione di un'intervista rilasciata nel 1954 a "Tempo Illustrato", precisava: "Non è che un giorno ci siamo seduti a un tavolino di Via Veneto, Rossellini, Visconti, io e gli altri e ci siamo detti: adesso facciamo il neorealismo". In effetti, "Quattro passi fra le nuvole" di Alessandro Blasetti, "Osessione" di Luchino Visconti, "I bambini ci guardano", di Vittorio De Sica, sono capolavori antecedenti a "Roma città aperta" (girati tra il '42 ed il '43) e ne precorrono le caratteristiche neorealiste. Li ritroviamo elogiati, con altre pellicole di rilievo dell'epoca, cinquant'anni dopo, in una recensione del critico cinematografico Callisto Cosulich sulla produzione cinematografiche d'allora: "Se scorriamo i film prodotti o appena usciti nei primi mesi del '43 prima del fatale 8 settembre, scopriamo non senza stupore che, se per ipotesi, in quel settembre, al

posto dell'armistizio e della conseguente occupazione tedesca, ci fosse stata come sempre la Mostra di Venezia, ebbene, il cinema italiano avrebbe potuto mandare in concorso almeno sette film di valore assoluto, che anche oggi vi figurerebbero bene: 'Quattro passi fra le nuvole' di Blasetti, 'Giacomo l'idealista' di Alberto Lattuada (opera prima), 'Osessione' di Visconti (opera prima), 'I bambini ci guardano' di De Sica, 'Zazà' di Renato Castellani, 'I nostri sogni' di Vittorio Cottafavi (opera prima), 'Uomini e cieli' del comandante Francesco De Robertis, un film quest'ultimo pressoché sconosciuto anche agli addetti ai lavori, ma che, visto a distanza di anni, rimane forse il più attendibile documento sullo stato d'animo degli italiani alla vigilia della sconfitta" ("Famiglia Cristiana", n. 30 del 1994). Relativamente a "Uomini e cieli", che uscirà nelle nostre sale solo nel 1947, è corretto aggiungere che nel dopoguerra la pellicola fu opportunamente rimaneggiata nel montaggio e nei dialoghi, per essere presen-

tata alle platee sfrondata quanto più possibile da ogni riferimento sulle speranze della vittoria; così da adeguarlo a una dolente attesa della sconfitta, nella speranza che gli anglo-americani risalissero in fretta la penisola portando finalmente la pace. Era fuori da ogni dubbio l'intento di far passare il principio di una guerra "non sentita" dal popolo italiano, teorema che verrà sfruttato a fondo nei decenni successivi. Apriamo una parentesi sulla rinascita di Cinecittà, che alla fine degli Anni Quaranta si trasformò nella "Hollywood sul Tevere", divenendo per un buon quindicennio ambita sede di produttori, registi e attori statunitensi. Sin dal primo dopoguerra, mentre nuclei di profughi occupavano ancora i precari ricoveri allestiti nei fatiscanti stabilimenti cinematografici romani, ormai da anni in disuso e depredati di tutto, la passione mai sopita per la settima arte ne anelava la riedificazione, stimolata dalle spinte artistiche degli ingegni più creativi. L'humus della cinematografia italiana, tutt'altro che esausto, era pronto a dare nuovi frutti. Una pattuglia di sceneggiatori e registi, messisi già in luce durante gli anni del fascismo, con scarsi mezzi e buona volontà riuscì a realizzare opere riconosciute oggi come capolavori. Riedificata a partire dal 1947 con notevole impegno e sacrifici economici, Cinecittà viene altresì sfruttata dai cineasti americani, i quali trovano assai più conveniente girare film in Italia dove impiegano imponenti scenografie, masse di figuranti e attori noti al pubblico internazionale, individuando nella monumentalità romana, nelle vie imperiali e nelle campagne del Lazio, evocative di un memorabile passato, le am-



bientazioni ideali per i loro soggetti. S'inizierà proprio allora una stagione cinematografica che vedrà trionfare i "kolossal", a partire da "Quo Vadis" per il quale, nel 1949, si appronteranno grandiose ricostruzioni scenografiche. L'ultima pretenziosa produzione a chiudere questo ciclo sarà "La Bibbia" di John Huston (1966). Peraltro, l'estro italiano non mancherà di allinearsi a tale corrente inaugurando il genere cosiddetto "peplum", che trasformerà il culturista Steve Reeves in un Ercole acclamato da schiere di ammiratori. Il 18 settembre 1946, in anteprima mondiale al Festival di Venezia, viene proiettato il film di Rossellini "Paisà" (nelle sale italiane arriverà il 7 marzo dell'anno seguente). La pellicola è composta di sei episodi, inseriti nella progressiva marcia degli Alleati alla conquista della nostra Penisola, dallo sbarco in Sicilia all'arrivo nella Pianura Padana. La critica, concorde, lo considererà un'altra vetta del cinema realista. Il "New York Time" lo definirà "una pietra miliare delle

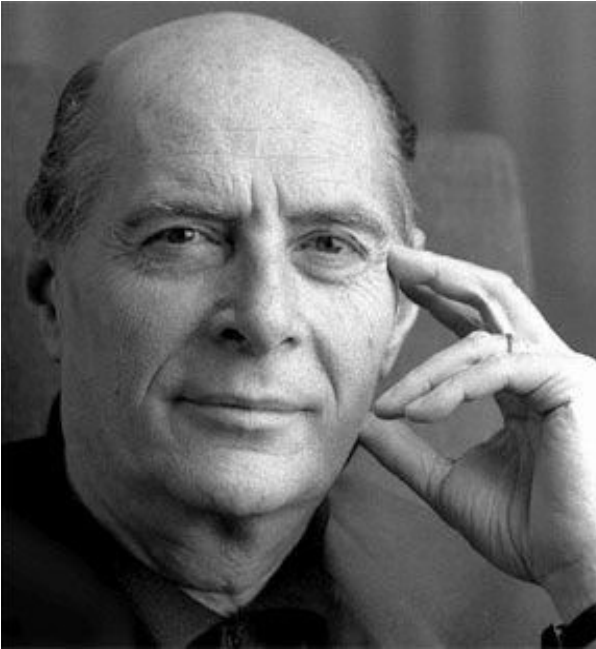
emozioni sullo schermo". Martin Scorsese, più recentemente, lo ha elencato fra i suoi 12 film più preferiti di tutti i tempi. Anche "Paisà" ottenne il Premio Oscar (1950) per la migliore sceneggiatura originale, insieme con altri numerosi riconoscimenti, compreso l'inserimento nei "100 film italiani da salvare". Tra l'estate del 1947 e i primi mesi del '48, Rossellini gira "Germania anno zero" avvalendosi, nel commento musicale, della collaborazione del fratello Renzo come nei due precedenti lavori. Le riprese, per gli esterni, vengono eseguite nella Berlino ancora profondamente segnata dai bombardamenti. È considerato il terzo e ultimo film della cosiddetta trilogia della guerra, venendo anche questo accolto con unanime entusiasmo dal giudizio della critica. Nino Tripodi, in "Intellettuali sotto due bandiere", annota: "Lo stesso Renzo Rossellini, che aveva incluso nel commento musicale del film fascista e combattentistico di Alessan-



drini la popolare e martellante 'Sagra di Giara-bub', sarà il sollecito e scrupoloso allestitore delle musiche dei film antifascisti e rinunciatarì del fratello Roberto,

come 'Roma città aperta', 'Paisà', 'Germania anno zero'. La musica cambia, ma i musicisti restano gli stessi".

(continua)
Ernesto Zucconi



Il compositore Renzo Rossellini, fratello del regista Roberto.

Mi chiamo Ninel Barical-la e sono la moglie d'un funzionario di banca. Nei primi anni di matrimonio ho lavorato come segretaria presso un patronato sociale, aiutando per lo più persone anziane a disbrigare pratiche per dichiarazioni dei redditi, domande pensionistiche e burocrazie varie. Nessuno dei miei clienti ha mai mostrato di stupirsi del mio nome, inteso come un vezzoso diminutivo di Nina. In realtà mio padre, vecchio e coriaceo marxista, m'aveva messo il nome di Lenin al contrario. Ciò comunque non m'ha indotto ad appassionarmi alla politica; anzi, da buona madre borghese ho toccato il cielo con un dito quando m'é nato Elio,

venuto su secondo i canoni normali di chi vede la luce sotto questo cielo. Dopodiché, un po' per le incombenze materne ed un po' perché mio marito bancario guadagnava un buon stipendio, ho mollato l'impiego per dedicarmi al figlio e alla casa. Però il tarlo dell'interessamento alla realtà circostante - da segretaria di quell'ente sociale ne ho viste di cotte e di crude! - non m'ha mai lasciato. Così ho ricevuto dalle altre madri l'incarico di tenere i rapporti genitori-scuola, cosa che ho sempre cercato di svolgere al meglio, seppur gratuitamente; il che m'ha permesso di visitare varie scuole secondarie, dalle elementari alle medie,

rendendomi conto che il mondo scolastico risulta notevolmente cambiato dai miei tempi. Intanto un fatto positivo: allievi e allieve presentano un tasso di indubbia precocità mentale, non mancando loro gli stimoli grazie agli strumenti forniti dalla civiltà tecnologica. Nel contempo però va diminuendo la capacità di discernimento e spirito critico, l'inclinazione a collegare nozioni e fatti tra di loro cogliendo cosa vi stia dietro e dentro, l'istinto a non farsi fagocitare

dai virus della pubblicità e dell'ideologia. A volte i ragazzi sembrano memorie di computer, che poi qualche pifferaio di Hamelin indirizza e sfrutta per i propri fini. Un altro fenomeno consiste nel bailamme delle classi. Con l'immigrazione di popolazioni prolifiche (una battuta feroce sostiene che "certi popoli sono detti sottosviluppati perché sono sviluppati di sotto"), non è raro imbattersi in scuole dove una minoranza di scolari locali annaspa in una maggio-

ranza di marocchini, tunisini, albanesi, algerini, pakistani, nigeriani, cinesi e via discorrendo. Ciò comporta una grossa difficoltà per gli insegnanti, perché in tale congerie di lingue, dialetti e usanze mica è facile portare avanti il "modus operandi" della nazione di accoglienza! Inoltre il problema si riverbera sugli allievi, che debbono adeguarsi con fatica ad un iter scolastico ondivago e complesso. Recentemente ho assistito ad un episodio significativo. Mi sono trovata in una classe di prima media, composta per lo più da ragazzi di origine araba: visetti svegli, carnagione, occhi e capelli mori, con qualche raro bambino autoctono disperso qua e

là. L'insegnante di italiano stava facendo l'appello, sforzandosi di compitare certi nomi ostici: "Ahmed el Cabul? Presente. Ahmin Tarek? Presente. Al Ekzera Mustafà? Presente. Al Hussayn Calef? Presente. El Iobaric Allah?". Silenzio. Il nome viene ripetuto: "El Iobaric Allah?". Ancora silenzio. L'insegnante domanda: "Npn c'è El Iobaric Allah?". Allora si leva un ragazzo che dice. "Forse sono io, ma la pronuncia è sbagliata. Io mi chiamo Elio Barical-la.....". Piuttosto significativo. Non è stata Oriana Fallaci a predire che l'Europa sarebbe diventata Eurabia?

Angelo Giudici

BANCASTORIE

El iobaric allah

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Biologicamente sofisticate e... dolcemente complicate: noi donne siamo così!

Ci hanno detto che siamo belle solo se magre, ma non troppo, formose, ma senza esagerare, giovani, ma senza dimostrarlo. Ci hanno spiegato che il nostro valore è legato al nostro aspetto, ma poi ci criticano se ci prendiamo troppo cura di noi stesse. Ci hanno cresciute con l'idea che avremmo dovuto essere forti, ma senza sembrare aggressive, dolci, ma senza apparire deboli. E così, fin da bambine, ci siamo un po' abitate a specchiarci negli occhi di chi ci guarda, sperando di vedere riflessa un'immagine che possa piacere a loro prima ancora che a noi stesse. Essere donna significa spesso camminare su una corda tesa tra aspettative e giudizi, tra desideri propri e standard imposti. Siamo cresciute con lo sguardo dei maschi che ci valutavano a scuola, con i voti dati ai nostri corpi nei corridoi, con i commenti sul nostro peso, sul nostro viso, sulla nostra età. Siamo entrate nel mondo del lavoro con la consapevolezza che, a parità di competenze, avremmo forse guadagnato meno o potuto ambire a ruoli meno prestigiosi. Affrontiamo relazioni in cui, troppo spesso, il nostro valore viene misurato in base a quanto siamo capaci di «tenerci» un uomo. E se l'uomo se ne va, comunque la colpa è sempre anche nostra. Eppure, essere donna non è

solo questo. Non è solo subire il peso di un sistema che ci vuole sempre adeguate a un modello preconfezionato. **Essere donna è molto di più.** Ogni donna è un'orchestra vivente, un equilibrio dinamico tra corpo e mente, un universo straordinariamente complesso regolato anche da quei meravigliosi direttori d'orchestra chiamati **ormoni**. Gli estrogeni modellano il nostro cervello, rendendoci empatiche, intuitive, resilienti. Il progesterone ci avvolge in una nuvola di calma o, in certi giorni, ci getta nel vortice della malinconia. Gli androgeni ci danno la grinta per lottare e la determinazione per andare avanti: non è un caso che noi donne siamo spesso considerate eccellenti mediatrici nei conflitti e capaci di costruire reti sociali solide! La scienza ci dice che questi ormoni influenzano tutto: il nostro umore, il nostro livello di energia, persino il modo in cui percepiamo noi stesse. Dopo la pubertà, la depressione raddoppia tra le donne rispetto agli uomini. Durante il ciclo mestruale, il nostro cervello si trasforma, rendendoci più sensibili, più attente, a volte più vulnerabili. La gravidanza, la maternità e la menopausa lasciano segni profondi nel nostro sistema nervoso, trasformandolo in modi che stiamo appena iniziando a comprendere: i cambiamenti della



vita si imprimono nelle nostre cellule, ma anche nella nostra anima. La maternità è un viaggio di trasformazione profonda, che cambia una donna non solo fisicamente, ma anche nel profondo del suo cervello. La matrescenza è quel periodo in cui la mente si riorganizza per accogliere il nuovo ruolo: aumentano la neuroplasticità, la sensibilità e la capacità di rispondere ai bisogni del bambino. Durante la gravidanza, l'ippocampo - sede della memoria - si riduce temporaneamente, spiegando il famoso baby brain, quel senso di distrazione e annebbiamento. Ma col tempo il cervel-

lo si ristrutturava, affinando attenzione, problem solving ed empatia. Dopo il parto, l'ossitocina - l'ormone dell'amore - esplode, rafforzando il legame con il neonato e riducendo l'ansia. La maternità è un vero e proprio reset neurologico, capace di rendere una donna più resiliente ed emotivamente forte. E questi cambiamenti, dicono gli studi, possono durare per sempre. Ma è importante ricordare che la maternità non è un percorso obbligato per sentirsi complete. L'esperienza di cura, di protezione e di accoglienza non è limitata solo a chi mette al mondo un figlio. Essere donna non significa necessa-

riamente essere madre biologica. Il concetto di maternità è molto più ampio e non si riduce al semplice evento del parto. Si può essere madri senza figli, nel modo in cui ci prendiamo cura di chi amiamo, nel supporto che offriamo, nel modo in cui guidiamo e ispiriamo le nuove generazioni. Eppure, per ogni donna arriva quel momento. «Ma quando ti sposi?». «E i figli, quando?». Come se ci fosse un percorso obbligato, una tappa imprescindibile che ci definisce come donne. Il bello è che se rispondi che non vuoi figli, qualcuno ti dirà che «poi cambierai idea». Se li vuoi «troppo tardi», sei incosciente. Se non li vuoi

affatto, c'è chi scuoterà la testa con un sorriso di compassione, come se non sapessi cosa ti perdi. Come se la maternità fosse un passaggio obbligato per la realizzazione femminile. **Una donna è madre quando** è mentore per una collega più giovane, quando si prende cura di un genitore anziano, quando dona il proprio tempo e le proprie energie a una causa che le sta a cuore. È madre quando sostiene un'amica in difficoltà, quando educa, quando crea, quando lascia il mondo un po' migliore di come l'ha trovato. Le donne sono un intreccio di ruoli, esperienze e sensibilità. Sono madri, sì, ma sono anche figlie, sorelle, amiche. Siamo manager e casalinghe, scienziate e artiste, sognatrici e rivoluzionarie. Siamo donne che costruiscono il futuro, anche quando ci dicono che non possiamo. Siamo quelle che amano con una profondità che spaventa, quelle che cadono e si rialzano, quelle che portano il peso del mondo senza perdere la capacità di sorridere. Ci sentiamo spesso dire che siamo lunatiche quando in realtà siamo semplicemente biologicamente sofisticate... Siamo dolcemente complicate! Fiorella Mannoia in "Quello che le donne non dicono" racconta un universo femminile fatto di sogni, di dolore nascosto dietro un sorriso, di battaglie silenziose combattute



La Dottoressa Carla Tosco

ogni giorno. «Cambia il vento ma noi no, e se ci trasformiamo un po' è per la voglia di piacere a chi c'è già o potrà arrivare a stare con noi». Quante volte abbiamo cercato di adattarci, di essere all'altezza delle aspettative, di farci spazio in un mondo che ci vuole sempre diverse da come siamo? Abbiamo troppa fantasia, sì. E spesso non diciamo quanto sia difficile portare il peso delle etichette, dei giudizi, delle giornate amare. Eppure, siamo sempre qui, con le nostre notti bianche, con la forza che non si spegne mai. L'8 marzo è la nostra festa, il giorno in cui celebriamo la bellezza di essere donne. Non quella estetica, ma quella autentica di chi è sé stessa, senza scuse, senza compromessi, senza paura. «Siamo così, dolcemente complicate, sempre più emozionate, delicate. Ma potrai trovarci ancora qui.» Perché la nostra forza sta proprio in questo: nell'essere vere, nell'essere unite, nell'essere semplicemente donne. Auguri a tutte noi!

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.ITpolo
grafico®DA OGGI, ANCORA PIÙ
DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Il vino è cultura, tradizione, alimento e tanta storia

Silvano Osella

Il vino, oggi è messo in discussione perchè alcune persone ne abusano, cadendo nel vizio e dal piacere all’obbligo di un consumo forzato causato dalla dipendenza di alcool. Su questa tematica, ci sono molti studi scientifici, ma, questi soggetti sono dipendenti a quei vinelli, in cartoccio e a prezzi molto modici e inferiori all’euro, adesso addirittura in vendita in bottiglie di plastica. Il mondo cambia, ma l’intelligenza umana anziché capire quale problema causa queste dipendenze si preferisce colpire generalmente con azioni di proibizionismo che esalta maggiormente i giovani, che come da sempre, innovatori e contro le imposizioni cercano di trasgredirle. Esiste un vecchio detto :” Ci sono fatte le regole perchè si possano trasgredire” Le leggi devono essere rispettate, ma chiare e soprattutto abbiano un significato nella logica, che, purtroppo a volte sono fatte per fare un codice da applicare, molte volte con un significato incomprensibile o molto interpretabile . Il vino, rientra in tutto questo. Mi sono occupato e ho scritto tesi di lauree per questo grande e prezioso alimento, ma anche storia di tradizione e cultura del popolo senza distinzione di classi sociali. Il vino è un alimento che fa status symbol, basti rivivere quei momenti in cui al bar, quando qualcuno si esalta dicendo a voce alta ho bevuto una determinata marca di vino o un determinato champagne. Molti vini della nostra regione sono famosi e come in una delle mie tesi scrivevo :” La caparbieta degli uomini e la vocazionalità del territorio cuneese alla viticoltura e alla vinificazione fa giungere alle eccellen-



ze dei vini Barolo e Barbaresco”. Oggi, più di ieri, i nostri bravi, eccellenti produttori hanno bisogno di un aiuto giuridico per la difesa e tutela dei prodotti vinicoli e della vinificazione, mettendo bene in chiaro che i vini senza una fermentazione degli zuccheri e trasformati in alcool non possono essere chiamati vini senza alcool, ma semplicemente succhi d’uva. In merito ho letto nuovamente definizioni nella degustazione con il termine “Retrogusto” e con estrema amarezza mi rendo conto, che ancora molto, molto deve essere insegnato a tal proposito e una definizione generale della Treccani, non può essere utilizzata per definire quello che con i recettori che trasformano e conducono in stimoli e con una scarica di impulsi nervosi vengono inviati tramite alcuni neuroni alle aree di proiezione corticali che qui vengono interpretati e identificati dando luogo a quello che noi definiamo sensazioni. Il vino nell’area di proiezione lobo parietale ci donerà la sensazione di dolce, salato,acido, amaro e di tutte quelle sensazioni che abbiamo memorizzato e archiviato nel nostro periodo di esistenza. La

cultura e la memoria renderanno maggiormente sensazionale la degustazione di un vino. Sono le sensazioni che rendono l’uomo schiavo e dipendente e soltanto con la propria capacità e forza che un essere umano riesce a non cadere nel vizio della dipendenza. Il

problema è infatti il piacere. Il mondo del vino ha un infinità di colori, profumi, sapori, densità e non per ultimi ricordi. Nella mia esistenza, ho notato molti sommelier, titolo conferito da associazioni, da non confondere con enotecnico o enologo, titoli conferiti

da studi, il primo diploma e il secondo laurea nel settore enologico, e il secondo con competenze di responsabile nelle aggiunte chimiche per l’uso enologico . Resta di fatto che un ottimo degustatore deve avere un’ottima memoria delle sensazioni recepite dal cervello e trasmesse dai recettori. Mi ricordo un enologo che parlava sempre di acetato di iso-amile cioè banana, oppure di anetolo cioè anice, linalolo cioè muschio e moscato, a-ionone cioè violetta, ma faceva da sapiente dire il nome del composto chimico anzichè ridursi a citare

il frutto, il fiore o la corteccia che in natura sprigionava il sapore piuttosto del profumo ecc. Il mondo del vino è storia, ma anche arte, commercio e ricchezza. Virgilio, nell’Eneide attribuisce al saggio Re Sabino l’introduzione della potatura della vite nel Lazio, mentre in Piemonte, nella nostra amata regione, questo tipo di viticoltura avviene tramite i Bagienini, un popolo di stirpe ligure stanziato a sud delle Alpi sino al Pò e alle Langhe. Soltanto Plinio il Vecchio si occupò di loro in alcuni passi della Naturalis Historia, l’enciclopedia

delle conoscenze scientifiche dell’antichità. La cosa che non viene più detta, che i Piemontesi pagani, adoravano un loro dio della vite e del vino che si chiamava Cerunno, da non confondere con il dio celtico cornuto Cernunnos. Il vino un mondo ancora tutto da scoprire fra storie, racconti e vita vissuta,. Perchè ucciderlo anzichè esaltarne in promozioni legate da momenti di cultura, fiabe, detti e piaceri di vedere e assaggiare ciò che Bacco a sempre amato? Il succo d’uva? Ottimo, ma sempre e solo succo.



PIEMONT DEV VIVE ODV

Associassion Culturale

Sede: Santo Stefano da Cuneo, 9 - 12100 CUNEO
e-mail: piemontdevvive98@gmail.com
Codice Fiscale: 960 554 500 41

AI SOCI E SIMPATIZZANTI DELLA LINGUA PIEMONTESE

L'Associazione Culturale "PIEMONT DEV VIVE ODV"

ha il piacere di invitarVi al:

26° CONVEGNO SULLA CULTURA E LETTERATURA PIEMONTESE

i cinque incontri si terranno presso i locali della propria Sede in Cuneo

Via Santo Stefano da Cuneo n. 9

sempre a cadenza settimanale, si terranno al giovedì dalle ore 1730 alle ore 19,00

06 marzo 2025 il Prof. Lele Viola ci farà rivivere i tempi di: "Pan, vin e nos".

13 marzo 2025 il Prof. Giovanni Cerutti relazionerà su: "Ij manifest del 1945 a Coni".

20 marzo 2025 La Prof.ssa Maria Bramardi relazionerà su:

"MARIA MADDALENA: ÈD CÒ MAI DOVÌA PENTISSE?".

27 marzo 2025 Il Prof. Walter Cesana relazionerà su: "Ancheuj a parloma d Gaiola".

03 aprile 2025 Don Gian Michele Gazzola relazionerà su:

"Ij Palass ëd Via Roma a conto dle famije chà contavo".

INGRESSO LIBERO

Vi aspettiamo numerosi.

Per informazioni:

tel. 339 1162775

Cuneo 24/02/2025

IL PRESIDENTE
Anna Maria BOASSONE

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«La casa sulla scogliera» e «Una storia d’amore e di crimine nel mondo dell’arte»

Kit ci porta all’interno di Hope’s End, un mondo a parte, una casa che segue lo sgretolarsi del terreno sottostante e barcolla. Una tenuta fatiscante, un tempo residenza di una famiglia facoltosa, un padre egocentrico, una madre dipendente e due figlie costrette a una quotidianità scomoda. Ma nel 1929 arrivano morte e povertà e su questa casa sulla scogliera aleggerà per anni una leggenda mista a verità. L’unica sopravvissuta della famiglia Hope, nonché accusata ufficiosamente degli omicidi e mai condannata è Lenora, a cui Kit dovrà fare da badante se non vorrà perdere un lavoro ancora a rischio dopo i suoi precedenti. Gli omicidi della famiglia Hope sconvolsero la costa del Maine in una notte del 1929. Sebbene la maggior parte delle persone ritenesse responsabile la diciassettenne Lenora Hope, la polizia non è mai riuscita a dimostrarlo. A parte la sua smentita dopo gli omicidi, non ne ha mai più parlato pubblicamente, né è mai più uscita da Hope’s End, la casa sulla scogliera... È il 1983 e l’assistente domiciliare Kit McDeere arriva alla villa per



occuparsi di Lenora, sulla settantina e costretta su una sedia a rotelle. Negli anni, è diventata muta in seguito a una serie di ictus e può comunicare solo attraverso una vecchia macchina da scrivere. Una notte, le fa una proposta: raccontarle ciò che è successo... Lenora non può parlare, ma Kit riuscirà a comunicare con lei, cercando di capire una verità che come una matryoska nasconde incroci di vite insospettate. Mentre Kit l’aiuta a scrivere gli eventi che hanno portato al massacro della sua famiglia, diventa chiaro che c’è molto di più di quanto si sia mai scoperto. Vengono alla luce nuovi dettagli sulla precedente infermiera e Kit inizia a sospettare che Lenora non

stia dicendo tutta la verità e che la donna, apparentemente innocua, possa essere molto più pericolosa

Riley Sager
La casa sulla scogliera
Time Crime Editore
Pagine 384 - Euro 16,90

” Nella spirale di Fermat “ romanzo di esordio di Gianfranco Tondini ,pigro per vocazione, attore regista e autore, è .una storia d’amore e di crimine nel mondo dell’arte contemporanea. Un mondo dove l’arte e il crimine si intrecciano in una danza pericolosa, proprio come i rami della spirale di Fermat che si rincorrono all’infinito Wainer e Sara sono stati a lungo insieme prima che una malattia li dividesse. Ora, separati da una crudele malattia e dai capricci del destino, vivono lontani l’uno dall’altra, pur lavorando entrambi nel mondo dell’arte. Wainer è un gallerista di provincia coinvolto in una produzione artistica nella quale ha investito in maniera rovinosa tutto ciò che possiede e, per sfuggire ai debiti, si addentra nell’oscuro mondo delle contraffazioni, fino al paradosso di falsificare un’opera autentica.Sara ricopre un incarico di responsabilità alla sede Unesco di Lione e ogni suo pensiero è rivolto



alla cura della malattia e al lavoro, a cui si dedica con abnegazione totale. Finché, in modo del tutto inappropriato rispetto alle sue competenze, non viene incaricata di gestire le conseguenze del furto di un quadro di Rembrandt, vicenda che rivelerà un’insidia vasta e velenosa. Scritto con una trama incalzante a metà fra il romanzo d’azione e il giallo, “Nella spirale di Fermat” descrive il mondo dell’arte contemporanea nei suoi aspetti più estremi e forse meno conosciuti e conduce il lettore in un labirinto di passioni, crimini e segreti. Ma pur in tutti i risvolti della vita Wainer e Sara, ora distanti, lottano ciascuno con la propria solitudine in una “storia” di perdita e di amore

Gianfranco Tondini
Nella spirale di Fermat
Fernandel Editore
Pagine 179 - Euro 15,00

agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



SPORT

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo trionfa nell’insidiosa trasferta a Macerata

Grandi i nostri biancoblù. Un’ottima prova di tenuta mentale quella messa in campo da capitano Sottile e compagni. La MA Acqua S.Bernardo Cuneo porta a casa una vittoria piena dalla trasferta lunga e difficile, contro i padroni di casa a caccia di punti per consolidare la salvezza stagionale. I ragazzi di coach Battocchio hanno preso in mano le redini del gioco dal fischio iniziale e l’hanno mantenuto fino alla fine; nonostante alcuni errori, fisiologici per una gara in cui entrambe le compagini bramavano la vittoria per motivazioni diverse, ma di egual intensità. Nel secondo set coach Castellano mischia le carte in tavola con un nuovo assetto, ma anche la panchina cuneese nel corso delle frazioni ricorre ad innesti tecnico-tattici. In un’ora e un quarto di gioco i cuneesi portano a casa una vittoria importante che apre le porte all’ultima gara casalinga

della Regular season che Cuneo giocherà domenica prossima, 9 marzo alle ore 17.00, nel proprio palazzetto. Prevendita attiva su Liveticket.it e iniziativa per festeggiare tutte le donne, con biglietto ridotto a 5€ in Tribuna Rossa direttamente al botteghino il giorno del match. Possibilità di acquistare i biglietti anche presso il negozio di corso Nizza a Cuneo di Energia Pulita. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Pinali opposto, Codarin e Volpato centro, Sette e Allik schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Castellano schiera: Marsili palleggio, Klapwijk opposto, Fall e Berger al centro, Valchinov e Ottaviani schiacciatori; Gabbanelli (L). Mvp di serata il regista e capitano biancoblù, Daniele Sottile. A fine match queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «So-



no molto contento dei ragazzi, hanno fatto una prestazione molto importante. Dopo può sembrare scontato e normale, però se si guarda le cose con attenzione, Macerata in casa ha perso a 0 solo la prima giornata con Pineto, poi ha sempre fatto punti e ha battuto quasi tutte le squadre di alta classifica, quindi credo che questa vittoria valga se non doppio, triplo». Domenica 9 marzo all’interno del palazzetto distribuzione biglietti dalle 15.30 alle 16.20 ed estrazione alle 16.30 di alcuni premi by Ribero Auto-trasporti sponsor del match day e del bracciale Cuneo Volley con inserto in argento by Casciola Gioielli.

TABELLINO
BANCA MACERATA FISIO MED MC -
MA ACQUA S.BERNARDO CUNEO
0-3 (16-25/20-25/19-25)

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

La Honda Olivero Cuneo cede a Pesaro

Dopo la salvezza acquisita con una giornata d’anticipo, la Honda Olivero Cuneo non riesce nell’impresa di espugnare il Pala Megabox: a Pesaro la Megabox Ondulati del Savio Vallefoglia passa 3-1. Così le Gatte chiudono la propria Regular Season all’undicesimo posto con 24 punti in classifica, dopo aver centrato una fantastica seconda parte di stagione, condita da sei vittorie. Ora

spazio ai Play Off di Challenge Cup, in cui la Honda Olivero se la vedrà con Perugia. **Cronaca**
Primo set
Il primo parziale vede le Gatte partire con forza: 7-8. Tuttavia nel cuore del set le padrone di casa rimontano e mettono la freccia senza scappare (16-15). Nel finale però la Honda Olivero tira fuori gli artigli, prendendosi il primo parziale 23-25. **Secondo set**



Il secondo set si apre con Vallefoglia avanti 8-7. Così nella parte centrale di parziale le padrone di casa provano a scappare: 16-11. Nel finale le Gatte tentano la rimonta, ma Vallefoglia chiude 25-20. **Terzo set**
Il terzo parziale segue il copione del secondo: padrone di casa avanti 8-5. Poi nel cuore del set Vallefoglia fa la differenza, spinta dalla propria voglia di settimo posto, allungando 16-9. Nel finale

le marchigiane non si guardano più indietro, chiudendo 25-11. **Quarto set**
Il quarto set vede ancora Vallefoglia partire meglio: 8-6. Il parziale scivola via con le padrone di casa che tengono a distanza le Gatte (16-13). Nonostante il tentativo di rimonta nel finale, Vallefoglia chiude set (25-22) e partita (3-1). Queste le parole di Tessa Polder ai microfoni di VBTv nel post gara: «Vallefoglia ha

un ottimo servizio ed abbiamo fatto un po’ di fatica in ricezione. Senza la ricezione sotto controllo è stato difficile fare il nostro gioco. Loro hanno fatto un grande lavoro per metterci in difficoltà».

TABELLINO
MEGABOX ONDULATI
DEL SAVIO VALLEFOGLIA
3-1 HONDA OLIVERO CUNEO
(23-25, 25-20, 25-11, 25-22)

TIRO CON L’ARCO



Arcieri dell’Elice bene al National field

Domenica 2 marzo si è conclusa in bellezza per l’ASD Arcieri dell’Elice di Cuneo la gara sperimentale “National Field” del circuito I.B.O.” Csain/Fitarco, tenutasi ad Imperia, con Gabriella Sasia sul podio al 3° posto e in coda Flavio Paradiso che ha conquistato il 4° posto. A Pino Torinese chiude la stagione indoor il giovanissimo Kevin Giordana con un ottimo 538 punti alla gara, 1° sul podio per la categoria Arco Olimpico - Allievi Maschile.

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Le gare dei Master

Buone prove per i portacolori dell’Atletica Roata Chiusani, impegnati nelle competizioni su strada in programma domenica 2 marzo.

-A Bologna, Cristian Conte sigla il nuovo Personal Best sui 21,197 km della Mezza Maratona, giungendo 39° assoluto al traguardo in 1h21’27. -A Tortona, sui 10km della Derthona Ten, personale anche per Flavio Gancia che, scendendo sotto il muro dei 40 minuti, realizza il suo nuovo primato sulla distanza in 39’40”, che gli vale il 4° posto in categoria SM50.



La Honda Olivero ringrazia Letizia Camera

La Honda Olivero Cuneo comunica che Letizia Camera non farà parte del roster a disposizione di coach Pintus per i Play Off di Challenge Cup. La società ringrazia la palleggiatrice classe 1992 per l’impegno profuso in questa fase finale di regular season e le augura il meglio per il proprio prosieguo di carriera.



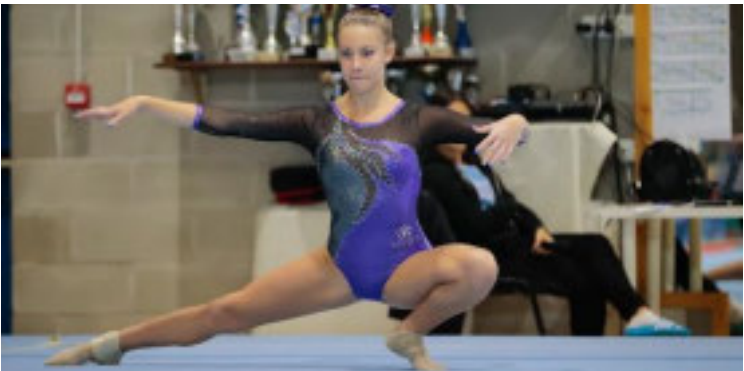
Queste le parole del CDA di Honda Olivero Cuneo: «Ringraziamo Letizia Camera per averci aiutato con la sua esperienza nel finale di stagione. Il suo apporto si è rivelato importante al fine del raggiungimento dell’obiettivo salvezza e le auguriamo una buona fortuna per il suo futuro».

CUNEOGINNASTICA

Lucrezia Silvestro trascina la squadra verso il titolo regionale di eccellenza

Torino, prima prova del campionato regionale di eccellenza della federazione ginnastica d’Italia. La squadra della Cuneoginnastica composta dal capitano Silvestro Lucrezia, e dalle più giovani Asia Delfino, Frakulla Alissa, Pancera Jennifer e la giovane allieva Caterina Reinero Shahini nonostante l’assenza dell’ultimo minuto di Sara Hadouz costretta ad alcuni giorni di riposo, riesce a riorganizzarsi e a centrare l’obiettivo. Una gara questa di Torino molto tirata e dai punteggi decisamente ravvicinati tra compagni; a termine gara una Cuneoginnastica molto compatta trascinata da capitano Silvestro raggiunge la vetta della classifica. Buone le prove a parallele con record di punti per Asia, per proseguire con ottime prestazioni alla trave ed al corpo libero dove in

quest’ultimo Lucrezia ottiene il punteggio più alto di tutta la manifestazione. La Cuneoginnastica terminava a volteggio dove prima dell’ultimo salto necessitava di 11,900 punti per passare al comando. Jennifer, con uno Tsukahara carpiato stoppato nell’arrivo regalava alla squadra un 12,600 e la vetta della classifica. Squadra determinata e proiettata verso lo stato di forma ottimale anche con le ginnaste più giovani Alissa e Caterina che, insieme alle compagne si preparano per la competizione in Portogallo del mese prossimo. Le 5 ginnaste infatti, con il rientro di Sara dall’infortunio e di Sofia Ambrosio in prestito per il campionato di A2 alla società Biancoverde di Imola stanno continuando la preparazione per la tanto attesa partenza dell’11 aprile



per il 14th MATOSINHOS GYM TOURNAMENT a Porto. Il team Cuneoginnastica sarà infatti impegnato in questa competizione internazionale per club in Portogallo. Molto soddisfatte le allenatrici che hanno accompagnato in gara le ginnaste Camilla Ines e Monica Sola: «Le ragazze oggi sono state grandiose, per la condotta di gara per la determinazione e per l’affiatamento, oltre che per il supporto reciproco dimostrato. La condizione fisica ottimale non è ancora stata raggiunta perché programmata per inizio aprile quando la compagine partirà per il Portogallo; poco più di un mese è il tempo che ci rimane per migliorare precisione e sicurezza degli esercizi, saremo così pronte per partire ed affrontare questa nuova esperienza al meglio».

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Annunci Economici

*Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

MATRIMONIALI E AMICIZIE

lei, **35enne bionda**, con un **viso delicato da bambolina**, lavora come commessa in un negozio di abiti, quindi se hai bisogno di qualcuno che ti faccia scegliere l'outfit giusto per una serata speciale (o anche per una domenica sul divano), e' la persona giusta! Il suo sogno nel cassetto? Trovare un uomo, anche se più grande, non è un problema, ma sincero, fedele e con voglia di costruire qualcosa di serio, se pensi di essere un uomo, che non ha paura di mettersi alla prova con una donna che sa come fare due cose in una sola giornata, sport all'aria aperta e, preparare una buona cena, chiama. **340 3848047**

lei e' una **bellissima donna piemontese, 42enne** che vede sempre il lato positivo, ama sorridere anche nei giorni di pioggia, lavora come impiegata, e' serena, contenta, ma la sua vita sarebbe sarebbe ancora più bella con una persona speciale, cosa cerca? Un uomo che, come lei, sia pronto a vivere una storia seria, perciò, se hai voglia di conoscere una donna che sa come essere indipendente, ma che è anche pronta a dare tutto in una relazione vera, chiama! La vita è troppo breve per non essere felici insieme! **348 6939761**

49enne, mora, con due bellissimi **occhi blu**, e un **fisico slanciato** e armonioso che non passa inosservato. Lavora come amministratrice di stabili, e' sempre elegante e curata, ma sotto la sua giacca, c'è una donna passionale che ama cantare in un coro, divorziata da tempo, senza figli, le manca solo un uomo buono , magari anche un po' più maturo, ma che sia semplice e, soprattutto, che le voglia bene, se ti interessa, chiama al **371 3899615**

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali,
no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata
al **3497331895**

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

piemontese, vedova, di 57 anni, con un viso simpatico, capelli biondi e occhi castani, che ti guardano con affetto e un pizzico di ironia, e' sempre sorridente, faceva la cuoca, e ha passato una vita a cucinare e dare conforto a tutti, ma ora ha deciso che è il momento di farsi coccolare un po'! Cerca un brav' uomo, con cui costruire un futuro sereno e in buona compagnia, se ti interessa conoscerla, chiama, lei ha tanta voglia di vivere! **348 4413805**

signora italiana di 64 anni, vedova e senza figli, ha modi cortesi, e sa come rendere una conversazione piacevole senza mai annoiarti. Vive una vita semplice e serena della sua pensione, che le consente di coltivare il suo giardino (e non solo fiori, ma anche buoni ortaggi e frutta, la sua cucina e' fantastica, quindi se sei un uomo che sa apprezzare un piatto caldo e un buon bicchiere di vino, potresti essere il signore giusto per lei! **339 1262291**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO

CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere: Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpi-ne e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare **392.3320627**

laBISALTA
Il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria

Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Emilia Perez: giovedì 6 e domenica 9 marzo ore 21.00, sabato 8 marzo ore 18.30

Noi e loro: venerdì 7, sabato 8 e lunedì 10 marzo ore 21.00, domenica 9 marzo ore 16.00 e ore 18.30

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Nefarious: venerdì 7 marzo ore 21.00 e domenica 9 marzo ore 17.30
Spettacolare! As fa per di Una famija quasi normal - La Calzamazgia - EVENTO SOLD OUT: sabato 8 marzo ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Follemente: dal 6 al 12 marzo ore 20.40, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 2:
Il nibbio: dal 6 al 12 marzo ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 5.10 e ore 17.50

Sala 3:
Anora: giovedì 6, venerdì 7, martedì 11 e mercoledì 12 marzo ore 20.20, sabato 8 marzo ore 17.50 e ore 20.40, domenica 9 marzo ore 15.00, 17.50 e 20.40
Anora - VOS: lunedì 10 marzo ore 20.20

Sala 4:
Io sono ancora qui: giovedì 6, venerdì 7 e dal 10 al 12 marzo ore 20.20, sabato 8 e domenica 9 marzo ore 20.40
Il seme del fico sacro: sabato 8 e domenica 9 marzo ore 17.20

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Paddington in Perù: sabato 8 marzo ore 21.00 e domenica 9 marzo ore 17.00

Cinema Lux Busca

Paddington in Perù: sabato 8 marzo ore 21.00 e domenica 9 marzo ore 15.00 e ore 18.00

Officine Lux Centallo

Vermiglio: venerdì 7 marzo ore 21.00
La Bicicletta di Bartali: domenica 9 marzo ore 16.30

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
L'orto americano: dal 6 al 12 marzo ore 20.00 e ore 22.30
A real pain: sabato 8 e domenica 9 marzo ore 15.20 e ore 17.40

Sala 2:
Follemente: dal 6 al 9 marzo ore 21.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.30
A real pain: sabato 8 e domenica 9 marzo ore 19.00
Ago - Prima di tutti: dal 10 al 12 marzo ore 20.30

Sala 3:
Heretic - VM14: giovedì 6, venerdì 7, domenica 9, martedì 11 e mercoledì 12 marzo ore 20.00 e ore 22.30, sabato 8 marzo ore 19.30
10 giorni con i suoi: sabato e domenica 9 marzo ore 15.00 e ore 17.15
Heretic - VM14 - VOS: lunedì 10 marzo ore 20.30
La città proibita: sabato 8 marzo ore 22.00

Sala 4:
Il nibbio: dal 6 al 12 marzo ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 5:
Captain America: brave new world: dal 6 al 12 marzo ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.20
Dog man: sabato 8 e domenica 9 marzo ore 15.00

Sala 6:
Bridget Jones un amore di ragazzo: giovedì 6, venerdì 7 e dal 9 al 12 marzo ore 20.00 e ore 22.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20
Mickey 17: sabato 8 marzo ore 16.00, 19.00 e 22.00

Sala 7:
Nella tana dei lupi 2: pantera: dal 6 all'8 e dal 10 al 12 marzo ore 20.00 e ore 22.45, sabato primo spettacolo ore 17.10, domenica 9 marzo ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 8:
Atmos - Mickey 17: giovedì 6, venerdì 7 e dal 10 al 12 marzo ore 20.30, domenica 9 marzo ore 15.00, 18.00 e 21.00
Bridget Jones un amore di ragazzo: sabato 8 marzo ore 14.40, 17.20, 20.00 e 22.40

Sala 9:
Follemente: dal 6 al 12 marzo ore 20.20 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 10:
Paddington in Perù: giovedì 6, venerdì 7 e dal 9 al 12 marzo ore 20.10 e ore 22.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30, sabato 8 marzo ore 15.10, 17.30 e 20.10
Heretic - VM14: sabato 8 marzo ore 22.30

QUALITÀ ITALIANA
• DAL •
1934

Biraghi

OFFERTE IMPERDIBILI

DAL 5 MARZO
AL 18 MARZO



GRATTUGIATO FRESCO
120G

€ 1,79 al pz.

SCONTO
20%

€1,59 al pz.

€ 13,25 al kg.



BI-SNACK
LA MERENDA CON
BIRAGHINO SNACK + TARALLI PUGLIESI
37G

€ 0,90 al pz.

SCONTO
20%

€0,72 al pz.

€ 19,46 al kg.



BURRO SELEZIONE
OSVALDO BIRAGHI
200G (2X100G)

€ 2,99 al pz.

SCONTO
30%

€2,09 al pz.

€ 10,45 al kg.



LO SPICCHIO
250G

€ 4,19 al pz.

SCONTO
25%

€3,14 al pz.

€ 12,56 al kg.



MARCHESI di BAROLO
Antico Cantore in Barolo

GAVI DOCG
75CL

€ 12,90 al pz.

SCONTO
25%

€9,68 al pz.

€ 12,91/Lt



At Vini Patrizi

CUVEE' EXTRA
DRY
75CL

€ 9,45 al pz.

SCONTO
40%

€5,67 al pz.

€ 7,56/Lt



MARIO RIVETTI
Cascina Torre

DOLCETTO
D'ALBA
75CL

€ 13,90 al pz.

SCONTO
45%

€7,65 al pz.

€ 10,20/Lt

Offerte valide dal 5 marzo al 18 marzo 2025, salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno il solo scopo di presentare i prodotti.